ULTIMA CON LE BORSE

Anno 93 - Numero 303

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9300; trim. 4750. - Estero (tariffe post. ric.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Venerdì 22 - Sabato 23 Dicembre 1961

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telefono 865-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lun. 400); posiz. o data prestab. aum. 30% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 550) il mm - Necrologi L. 200 (lun. 200) per parola (partecipaz. L. 300, lun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (lun. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Quelli avvertite: prezzo doppio — Estero ed. (unedì (spediz. aerea Paesi contratto con arretrato): *Argentina pes. 15; Austria gr. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,45; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 3; *Iran pia. 18; Jugoslavia din. 40; *Libano p. l. 30; *Libia pia 8; *Malta d. 3; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 4; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

L'incontro Kennedy-Macmillan alle Bermude

Numerosi problemi figurano nell'agenda dei colloqui delle Bermude fra il presidente americano Kennedy (a destra nella foto) e il Primo ministro britannico Macmillan. Oltre alla questione di Berlino e dei rapporti con Parigi e Bonn, sono sul tappeto la ripresa degli esperimenti nucleari, le relazioni dell'America con il Mercato comune europeo, la crisi in Estremo Oriente e le minacce alla compattezza delle Nazioni Unite (Tel.)

In alto mare l'accordo fra i capi congolesi

Ciombe (a sinistra) e Adula, con i rispettivi consiglieri, al tavolo delle trattative nella base dell'Onu di Kitona, sull'estuario del fiume Congo. Con un colpo di scena, Ciombe ha fatto delle dichiarazioni, convalidate da un comunicato del governo katanghese, che mettono in discussione l'accordo che pareva raggiunto ieri

Gli indiani di Nehru conquistatori di Goa

Soldati indiani che hanno partecipato all'invasione del territorio di Goa. La «guerra-lampo» di Nehru, secondo il ministero della Difesa indiano, è costata solo una cinquantina di morti, non più di 20-25 per ciascuna parte. Prima di arrendersi, i portoghesi hanno opposto qualche resistenza solo a Marmagao e Damao

ENNESIMO COLPO DI SCENA NEL KATANGA

Ciombe rigetta l'accordo con Adula

Da Brazzaville (nel Congo ex-francese) diffuso stamane un comunicato del governo katanghese nel quale si afferma che Ciombe «non aveva il potere di firmare» l'atto di sottomissione al governo centrale - Il documento, si aggiunge, dovrà ora essere sottoposto ad un lungo esame «dei ministri e del Parlamento di Elisabethville»: in pratica è considerato nullo - Assurde accuse contro l'ambasciatore americano - Il comunicato di Brazzaville e la contorta procedura rivelano chiaramente la mano dello stesso capo secessionista

La tregua è ora in pericolo

Nostro servizio particolare

Brazzaville, venerdì sera.

Colpo di scena nel Katanga. A Brazzaville, capitale dell'ex-Congo francese è stato pubblicato stamane con insolita procedura un comunicato diffuso dalla «presidenza dello Stato katanghese» che sconfessa l'accordo concluso tra il «leader» secessionista Ciombe e il primo ministro del governo centrale congolese Adula.

Non stupisce che la sensazionale notizia sia stata diramata da Brazzaville poiché il presidente del Congo ex-francese, Fulbert Yulou, ha sempre manifestato una spiccata simpatia per il secessionismo del Katanga.

Un portavoce ufficiale di Brazzaville ha reso noto nei seguenti termini il sorprendente comunicato:

«I colloqui fra il presidente Ciombe e Adula hanno avuto luogo in una atmosfera molto cordiale. La presenza dell'ambasciatore degli Stati Uniti ha malauguratamente compromesso il clima dei colloqui di Kitona.

«L'ambasciatore degli Stati Uniti ha presentato una dichiarazione che il presidente Ciombe avrebbe dovuto fare, dichiarazione in otto punti che è stata ripresa dalla radio di Léopoldville. Il presidente Ciombe non ha potuto firmare questa dichiarazione, infatti egli non aveva alcun mandato per impegnare il Katanga. Il viaggio di Kitona venne deciso precipitosamente.

«Ora la costituzione del Katanga esige che il presidente Ciombe:

1) riunisca il suo Gabinetto;

2) consulti il suo governo;

3) riunisca l'assemblea nazionale in seduta plenaria prima di impegnare lo Stato su una nuova strada.

«Il presidente del Katanga, al suo ritorno da Kitona, dovrà dunque rendere conto dei suoi colloqui ai tre livelli sopra citati. A Kitona non è stato firmato alcun documento che impegna lo Stato»

Ci si potrebbe chiedere come mai questo sconcertante documento sia stato reso noto dalle autorità di Brazzaville. E' un fatto che il regime secessionista è ormai in piena disgregazione e che la sua capitale Elizabethville è praticamente sotto il controllo dei «caschi blu». Il cosiddetto governo katanghese non ha più, nella provincia che controlla-va fino al principio del mese, né una sede né dei servizi telefonici e radiotelegrafici.

Ciombe, il quale si è creato un quartier generale provvisorio a Ndola, nella vicina Rhodesia, non poteva dal resto chiudere al governo di quel paese (già preoccupato di non essere implicato in troppo ampia misura nella vertenza congolese) di diffondere questo comunicato. Le autorità della Rhodesia settentrionale si sono dunque limitate a trasmettere il comunicato diramato da Brazzaville, da dove il governo di Yulou ha provveduto a diffonderlo nel resto del mondo.

Le difficoltà estreme in cui debbono trovarsi gli ufficiali del regime katanghese non possono non lasciar supporre che le varie fasi di trasmissione del comunicato dal Katanga alla Rhodesia, dalla Rhodesia al Congo ex-francese siano state piuttosto macchinose.

D'altra parte è evidente che chi ha redatto il documento era perfettamente a conoscenza delle discussioni avutesi a Kitona. Questo costituisce una nuova riprova della «riserve mentali» di Ciombe e di coloro che lo consigliano tenendosi dietro alle quinte.

Le accuse contenute nel comunicato, rivolte all'ambasciatore degli Stati Uniti, non potrebbero essere più assurde. Tutti coloro, giornalisti compresi, che nei giorni scorsi si trovavano a Kitona sanno che i rappresentanti delle potenze occidentali e quelli dell'Onu presenti in quella base delle Nazioni Unite non hanno partecipato alle discussioni, le quali si sono svolte unicamente tra Adula, Ciombe e i loro consiglieri congolesi.

Basta ricordare i precedenti del leader secessionista per spiegare questo ennesimo voltafaccia. Nel giugno scorso, partendo da Léopoldville, aveva abbracciato calorosamente il comandante delle forze del governo centrale congolese Mobutu ed aveva detto testualmente: «Per quanto mi riguarda sono pronto a collaborare senza riserva con Léopoldville per la creazione di un governo veramente grande della Repubblica del Congo».

Egli aveva accettato di unificare le forze del Katanga con quelle del governo congolese, ed aveva assicurato di voler dimenticare tutto quanto riguardava il sogno di indipendenza del Katanga. Due settimane dopo, a Elizabethville, l'assemblea nazionale katanghese respingeva il protocollo d'accordo firmato tra il presidente Ciombe ed i membri del governo centrale.

Ieri il «leader» secessionista si è comportato esattamente come nei mesi addietro.

Comunque quanto è accaduto non può che infrangere le speranze di una prossima pace nel Katanga. A Elizabethville, dove da due giorni regnava una tregua malsicura e che tuttavia aveva permesso ai civili di uscire finalmente dalle loro case dopo due settimane di combattimenti, la situazione si va facendo ancora una volta oscura. Le truppe dell'Onu sono in stato d'allarme e si teme che il peggio possa accadere da un momento all'altro.

m. s.

E' morto a Firenze il card. Dalla Costa

Il card. Elia Dalla Costa, da 30 anni arcivescovo di Firenze, è morto stamane

(In V pagina il servizio)

29 MORTI NEL DISASTRO AEREO DI IERI

Il "Comet,, esplose su Ankara mentre infuriava una bufera

Il quadrigetto della Bea si era appena alzato dall'aeroporto della capitale turca Cinque superstiti: si trovavano tutti nella parte posteriore dell'apparecchio - Lo scoppio ha polverizzato la cabina di pilotaggio: tutto l'equipaggio è rimasto ucciso

Avvolti ancora dal fumo i rottami del «Comet» precipitato ad Ankara (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Ankara, venerdì sera.

Un nuovo e grave incidente della «British European Airways» si è schiantato al suolo poco dopo il decollo avvenuto mentre infuriava una tempesta di neve e forse è esploso in volo, prima cioè di fracassarsi a terra. Secondo le notizie non ufficiali sono decedute ventinove delle trentaquattro persone che si trovavano a bordo dell'aereo, compresi i sette membri dell'equipaggio. Quattro dei cinque passeggeri sopravvissuti sono cittadini americani, non ancora identificati.

L'aeroplano, un quadrigetto «De Havilland» Comet, britannico, era l'apparecchio del volo duecentosessantadue da Londra a Tel Aviv, aveva fatto scalo ad Istanbul e quindi all'aeroporto Esenboga di Ankara, che si trova a trenta chilometri dalla capitale turca. Dopo aver sbarcato due passeggeri ed averne presi a bordo tre il Comet si era portato sulla pista di involo ed alle ventitré e quarantadue ora locale (ventidue e quarantadue ora italiana) aveva avuto la «linea verde» ed aveva decollato.

Due minuti dopo la traccia dell'aereo scomparsa dallo schermo del radar della torre di controllo dell'aeroporto: dopo qualche secondo si udì, nonostante l'atmosfera ovattata dalla neve che cadeva abbondante, un'esplosione. La visibilità molto ridotta (meno di due chilometri) impediva ogni osservazione a vista.

La torre di controllo dava immediatamente l'allarme e qualche minuto dopo giungeva una telefonata da parte di un marconista che abita all'estremità dell'aeroporto e che segnalava di aver udito una esplosione e di aver visto una fiammata a qualche centinaio di metri dalla sua abitazione. «Mi recai sul posto — aveva detto il marconista — mandate soccorsi».

Le squadre di primo intervento dell'aeroporto giungevano poco dopo sul posto: i rottami dell'aereo erano sparsi su un'ampia superficie di terreno coperto di neve ed i reattori avevano scavato nel suolo ghiacciato ampie buche. I soccorritori hanno stabilito che i sopravvissuti si trovavano tutti nella parte posteriore dell'aereo e che probabilmente l'esplosione è avvenuta a prora-via, forse nella stessa cabina di pilotaggio i cui rottami risultano come lacerati da una mano mostruosa.

Fra i sopravvissuti è il colonnello Radar, addetto aeronautico israeliano in Turchia, che si recava in patria in licenza e che ha riportato soltanto lievissime ferite. Interrogato nella infermeria dell'aeroporto, l'ufficiale ha confermato che una esplosione si era verificata in pieno volo ma non è stato in grado di fornire altri particolari. «Subito dopo — egli ha detto — vi fu lo schianto contro il terreno».

Roberto Klegg

Tutti salvi i passeggeri saliti a Roma sul Comet

ROMA, venerdì sera.

I 16 passeggeri saliti ieri, all'aeroporto di Fiumicino, a bordo del «Comet» della linea aerea Bea, esploso nel cielo di Ankara subito dopo il decollo, sembra siano tutti sbarcati negli scali intermedi di Atene e Istanbul, prima che si verificasse l'incidente.

Buona cucina
+ Buon gusto
= Buon Natale

per Voi la
TAVERNA DEL PONTEVECCHIO
di ALPIGNANO (TORINO)
allestisce domenica 24 il
CENONE che desiderate!

Prenotate Voi ed i Vostri amici
al 983.589 - 983.355

Le quotazioni delle Borse in 13ª pagina

...nei migliori negozi...
i magnifici televisori
televideon
19" - 23" automatici
Concessionaria esclusiva:
NORDICA
Via Guastalla 16 - Torino
Tel. 876.855 - 872.318

CRONACA CITTADINA

Due giorni di sciopero e due giorni di vacanza

Fino a mercoledì più niente posta

L'agitazione riguarda 1500 fra portalettere, personale addetto alla ripartizione della corrispondenza ed al trasporto dei pacchi - Preoccupanti conseguenze sul servizio - Si chiede un premio per il maggior lavoro nel periodo 15-31 dicembre

Chi non ha ancora ricevuto gli auguri si rassegni ad attendere sino dopo Epifania. I portalettere, il personale addetto alla ripartizione della corrispondenza in partenza ed in arrivo, gli incaricati del trasporto della posta in ferrovia e tutti i dipendenti del servizio pacchi hanno deciso di sospendere il lavoro domani e dopodomani. Seguiranno le festività di Natale e Santo Stefano nelle quali la posta non viene distribuita, il che significa che ci sarà una paralisi totale di quattro giorni e sino a mercoledì mattina i portalettere non «scenderanno» più per il recapito della corrispondenza.

Allo sciopero hanno aderito anche gli impiegati dell'ufficio centrale di via Alfieri che svolgerà quindi attività molto ridotta con il personale disponibile. Funzioneranno regolarmente — in quanto esclusi dall'agitazione — gli uffici postali periferici in città ed in provincia, il servizio accettazione e recapito dei telegrammi, degli espressi e della raccomandata, gli sportelli per i vaglia ecc...

Nei quattro giorni (due di sciopero e due di vacanza) in cui il servizio postale sarà sospeso si accumuleranno decine di tonnellate di corrispondenza e montagne di pacchi in partenza ed in arrivo. Poichè la Posta in questi giorni aveva già molto in carico, l'ingorgo determinerà una crisi gravissima per risolvere la quale occorreranno almeno due settimane. Non ci sarà da stupirsi se molti riceveranno gli auguri di Natale dopo l'Epifania.

A titolo di esempio alcuni pessimisti affermano che ieri sera non era ancora stata spedita la corrispondenza che i turisti avevano imbucato nella giornata di mercoledì, mentre tanto giovedì, da giorni, 60 sacchi di lettere giunti dall'Inghilterra e dalla Francia. Nei magazzini dei pacchi poi sono accumulate decine di tonnellate di merce in partenza ed in arrivo.

Lo sciopero dei 1500 postelegrafonici torinesi è stato proclamato dalla Cisl per ottenere un riconoscimento del pesante lavoro che la categoria deve affrontare nel periodo natalizio. La Uil non ha aderito. La Cgil deciderà in una riunione indetta per oggi.

Oltre al pagamento delle ore straordinarie si chiede un premio che dovrebbe essere di 100 ore per i portalettere; di 60 ore per gli addetti ai servizi interni di smistamento della corrispondenza ed al trasporto della posta in treno; di 5 ore al giorno più la maggiorazione del 15 per cento sugli straordinari per il personale addetto alla sezione pacchi. Il ministero ha invece offerto una maggiorazione del 15 per cento sull'ammontare delle ore straordinarie effettivamente prestate dal 15 al 30 dicembre. Un incontro avrebbe ieri pomeriggio a Roma con l'intervento dei delegati del ministero delle Poste e Telecomunicazioni e dei sindacalisti interessati, per cercare una base di intesa, è fallito.

— Non è escluso che nei prossimi giorni si abbia anche una sospensione dei trasporti. La Uil ha invitato la Cisl e la Cgil ad un incontro — che dovrebbe aver luogo oggi — «al fine di concretare un'eventuale azione sindacale comune nei riguardi dell'Azienda Trasvie Municipali, alla quale si dar modificare i turni di lavoro nella nostra città, era annullato a prenderla appena riapparmato il denaro per il viaggio. Avevano fatto le pubblicazioni, le messe erano state celebrate fra breve nella chiesa di San Bernardino. La giovane è stata travolta mentre correva all'appuntamento con il fidanzato. Ora la data del matrimonio è stata rinviata a dopo la guarigione della ragazza.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +3,5
MINIMA +0,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (mott.) + 0,6; ore 8: +0,8; press. 742,0; umid. 83%. Cielo poco nuvoloso. Precipitazioni: temperatura in lieve aumento. Temp. a Caselle: mass. + 10,6; min. — 3,4; ore 8: — 2.

Il dramma di Antonietta

Antonietta Cambinotti doveva sposarsi a giorni

Antonietta Cambinotti, la ragazza di 18 anni investita da un'auto ieri sera in corso Belgio, non ha ancora ripreso conoscenza. E' ricoverata all'ospedale Gradenigo. E' sola perchè i suoi familiari sono in Puglia. Antonietta era venuta a Torino solo la settimana scorsa, per sposarsi. Il fidanzato, Stefano Giuliano di 24 anni, un operaio di Bari che vive da qualche

Furto sventato in piazza Gran Madre

Spara contro l'auto e fora il parabrezza

La guardia notturna ha costretto così i ladri a fuggire a piedi abbandonando la refurtiva - Altro episodio: rapinata da tre sconosciuti che l'avevano presa in macchina

Due ladri erano stati messi in fuga questa notte da una guardia notturna a colpi di rivoltella. Erano quasi le 3. L'agente della «Argus», Vincenzo Piombo era giunto nel suo giro di vigilanza in piazza Gran Madre di Dio. Di fronte ad una drogheria, al n. 7, vide due individui che uscivano da un portone trasportando grossi sacchi pieni di merce e li caricavano su una «1100» scura in sosta a pochi metri di distanza.

Il Piombo si appostò in un angolo e osservò per qualche minuto la scena; poi si fece avanti, spianò la pistola e intimò ai due sconosciuti di fermarsi. Quelli, impauriti, balzarono sull'automobile e avviarono il motore. La guardia si avvicinò di qualche passo e ripetè l'intimazione: «Fermatevi o sparo». L'auto partì con un rombo e la guardia esplose cinque colpi, quattro in aria e uno in direzione del parabrezza. Il proiettile perforò il cristallo, lo mandò in frantumi e uscì da un lato. I due malviventi, terrorizzati, spalancarono alla meglio la portiera, scesero dall'auto e fuggirono di gran corsa, imboccando una via laterale e scomparendo nell'oscurità. Nell'interno dell'automobile avevano lasciato tre sacchi pieni di refurtiva, in gran parte casseruole natalizie.

Il Piombo avvertiva il commissariato di Borgo Po e accorrevano alcuni agenti. I ladri erano entrati dal cortile nella drogheria, forzando la inferriata di una finestra. Il magazzino è di proprietà del signor Bruno Cunetto, di 36 anni, abitante in Lungo Po Antonelli 181. Entrati nella retrobottega, i malviventi avevano raggiunto la vetrina e recenito all'ammasso numerose casse di merce, bottiglie e scatole di prodotti alimentari. Tutta la refurtiva è stata ritrovata sull'automobile che risulta rubata ad un ispettore dei vigili urbani.

* La signora Serafina Broglio di 68 anni è stata rapinata stanotte da tre sconosciuti che le avevano offerto di portarla a casa in macchina. Verso la mezzanotte camminava frettolosamente in piazza Vittorio Veneto. Abita in corso Alberto Picco, sulla collina di Borgo Po e per rincasare avrebbe dovuto farsi una camminata di mezzo chilometro in gran parte in salita. Ad un certo momento le si avvicinava una «900». Sulla vettura erano tre giovani.

La donna ha raccontato che le parvero pittori ragazzi, spiritosi e gentili. «Signora — le dissero — giacchè non accettarà, le offriamo una passeggiata sulla nostra lussuosa berlinetta». In un primo momento la Broglio fece la sostenuta. Poi la tentazione di risparmiarsi una fatica e la cortesia dei giovanotti la convinsero ad accettare. Un viaggio brevissimo senza incidenti fin quasi in fondo a via Villa della Regina. Qui il motore si fermava.

Disappunto del guidatore e dei suoi amici. Bisognò scendere per spingere. La signora Broglio, per alleggerire il peso, lasciò anch'ella e attese che gli sforzi dei giovani, chiassosi ed allegri, avessero ragione dell'ostinata motrice. Tania ora in sua fiducia che lasciò sul sedile la borsetta. D'un tratto la macchina si rimise in moto. Ed accadde il colpo di scena: i due giovani che spingevano, con un balzo si infilavano nella vettura che partiva a tutta velocità, lasciando la Broglio sulla strada, sorpresa e fatta. Nella borsetta, oltre i documenti d'identità, erano diciotto lire e le chiavi di casa.

A S. Giulia in fiamme il presepio e l'altare

Nella chiesa di Santa Giulia, sulla piazza che ha lo stesso nome, si è verificato stamane alle 10,30 un incendio che ha distrutto completamente il presepio e bruciato gran parte dei paramenti e degli addobbi dell'altar maggiore.

Quando si è verificato il sinistro v'era poca gente in chiesa. Una donna ha dato l'allarme ed il parroco don Riva, resosi conto che non era possibile spegnere la fiamme con mezzi di fortuna, telefonava ai pompieri. L'incendio era divampato, molto probabilmente a causa di un certo circuito, nel presepio che occupa un'area di 5 metri per 3 ed è formato da circa 200 pezzi.

I vigili del fuoco hanno impiegato oltre un'ora e mezza per estinguere le fiamme. I danni accertati si aggirano sui due milioni di lire.

Si paga la tassa di circolazione

L'Automobile Club di Torino comunica che l'esazione delle tasse di circolazione per l'anno 1962 ha avuto inizio oggi per tutte le categorie di autoveicoli salvo quelli a due ruote (che pagheranno circolare Roa al 10 febbraio 1962). Le tasse possono essere pagate presso l'ufficio 45; via San Francesco da Paola 26 (per i soci via Giolitti 15) e presso le «delegazioni» di via Carlo Alberto 57, c. Dante 47, corso Francia 86, corso Filalfo Cesare 3, corso Racconigi 193, corso Duca degli Abruzzi 29, corso Valdocco 2, corso Matteotti 31; Chieri, Chivasso, Moncalieri, Pinerolo, Susa. Orario: 8,30-12,30 e 15-16,30. Le tasse di circolazione saranno ricevute anche a Ivrea, piazza Ottinetti, (8-12 e 15-16,30); a Ricaldo (Collotorio, via Torino 27, 8-12 e 14,30-16); a Courgnè (Collotoria, palazzo comunale 9-12 e 14,30-16). Un ufficio mobile effettuerà la riscossione dalle tasserai palazzi comunali dei vari centri secondo il seguente calendario: 22 dicembre, Ciriè; 26 dicembre ed 8 gennaio, Avigliana (piazza Conte Rosso 17); 2 gennaio, Lanzo; 3 gennaio, Orbassano; 4 gennaio, Giaveno; 5 gennaio, Rivoli; 9 gennaio, Settimo; 10 gennaio, Venaria; 30 dicembre, Caluso; 31 dicembre, Castellamonte; l'orario dell'ufficio mobile sarà: a Caluso dalle 15 alle 17; a Castellamonte dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16; in tutti gli altri centri dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30.

DOMANI CORSO DOMANI

MALENO MALENOTTI presenta

SOPHIA LOREN

MADAME SANS GÊNE

IL TRIONFO DI UNA GRANDE ATTRICE ALL'APICE DELLA SUA CARRIERA

Per i trattenimenti di Natale e Capodanno il guardaroba si rinnova

Linea champagne e verde abete ai veglioni in casa e in società

L'eleganza è fatta soprattutto di gusto, non di denaro - Come rimodernare un abito passato di moda - Le tunichette nero onice e il *marron glacé* per le giovani; torna la donna vestita di *voile* e di *chiffon*

Un giovanile tailleur da sera in broccato bianco luminato oro e un abito con bolero, trattato a balze piatte, confezionato in seta «cady» nera

In queste giornate di vigilia i preparativi per le feste si fanno più intensi e riguardano anche il campo della moda. Non c'è donna, infatti, che all'approssimarsi del periodo dei tradizionali veglioni e cene di mezzanotte non pensi al problema dell'abbigliamento, non desideri apparire più «nuova», più diversa. In questa rimembranza c'è la soggezione di innumerevoli idee che danno il «tono» di moda e che, adottate con ingegnosità, favoriscono anche le donne che non possono spendere molto.

Ad esempio chi già possiede una tunichetta in velluto, seta, lamè o acqua marina, può renderla attuale e leggiadra con un piccolo bolero scamposato, oppure con una ghiandaglina di pizzo in tinta all'abito. Se la tunichetta è nera si potrà arricchirla con un doppio bordo di nappine in cinciglia alla scollatura e al fondo della gonna. A volte basta soltanto una spilla, una collana, un nodo e una scelta appropriata degli accessori per rinnovare un vestito.

La moda quest'anno, più ancora che nelle precedenti stagioni invernali, indica il nero «onice» come tinta favorita. Seguono il verde «abete» e il «marron glacé» e in questi colori si prestano bene le sete operate per abiti dai morbidi motivi blusanti sul dietro; per piccoli giochi di drappeggi portati su di una spalla o trattenuti da scintillanti spille e per effetti di balze piatte. Il pizzo e la «voilette» minuti disegni hanno trovato la loro grande affermazione in modelli di successo stile «ragnatela» ma che saranno portati soprattutto da giovani signore: abiti corpetti dalle ricche gonne a «godet» completati da piccoli bolero profilati da «volants».

«Vestita di voile» o di chiffon» come dice la vecchia canzone, sarà invece la signora intelligente che sarà il tipo «donna velata» e indosserà quanto l'abito in leggerissimo «chiffon» mera «linea champagne» con gonna maliziosamente da ingi in abisso, bustino aderente, maniche lunghe a «gigot», abito accollatissimo che ha il pregio compito di lanciare trasparire una travolgente scollatura. E' sempre molto femminile la finissima, impalpabile mussolina di seta per gli abiti da sera; la sua leggerezza non sopporta il peso dei ricami, tuttavia consente l'accostamento di uno dei motivi decorativi più preziosi: le piume di struzzo. Con nitidi bordi di morbide piume, tanto care alle donne di Boldini, si conclude il fondo delle gonne, delle scarpe e dei manicotti svolazzanti negli abiti di linea. I ricchi «boa» da avvolgere sulle spalle durante all'eleganza femminile quel soffio di civetteria teatrale molto apprezzata negli ammiratori della Belle Otero.

Le giovanissime tendono a rispecchiare il loro fascino verde nel piccolo «tailleur» stile «Chanel» in broccato bianco e oro dalla giacchina profilata con trifilare giro di passamaneria che alterna il rosso, l'oro e il blu in un pinocchio sgnirato. La gonna sarà preferibile scozzese, la linea in leggera «a» con scherpina annodata e fermata da una lunga spilla.

Ma il tocco finale spetta agli accessori; una scarpina non intonata può guastare l'effetto anche dell'abito più costoso. Invalse molte volte, ad esempio, si vedono scarpe in pelle o in vernice portate con abiti da sera). E' consigliabile un piccolo sacrificio e procurarsi la calzatura in raso o in «gros» nella tinta più adatta al vestito: non costano molto, dalle quattro alle cinque mila lire. E anche le borsette sono abbordabilissime: una piccola busta si trova dalle mille e cinque alle diecimila lire. L'eleganza è fatta soprattutto di gusto non di denaro.

e. v.

Taccuino del lettore

◆ I Cavalieri del Lavoro del gruppo piemontese, per onorare il centenario dell'Unità d'Italia, hanno deciso di istituire trenta borse di studio di 200 mila lire ciascuna a favore di studenti che frequentano le scuole di avviamento professionale.

◆ Nella chiesa di S. Cristina (p. S. Carlo), domani, alle 8,30, verrà celebrata una Messa in suffragio dell'avv. Renato Wiernain, tristemente dal fascisti nel dicembre '43.

◆ Padre Soria, s. j., terrà domenica, alle 10, nella chiesa dei Santi Martiri, la conferenza «Libertà della scuola, la scuola di libertà».

◆ Alle Carlea malati poveri, in occasione delle feste natalizie, domani distribuzione a 450 assistiti di un pacco - dono: mezzo chilo di carne, mezzo di zucchero, uno di caffè, pane, latte, panettone e cioccolata.

◆ Al cimitero San Luigi oggi alle 17 nel salone-teatro verrà celebrato il Natale degli ammalati.

◆ All'istituto San Paolo, oggi alle ore 17, si riunisce l'assemblea dei 75 delegati dell'Ufficio Pio.

◆ La circolazione degli autocarri, anche di peso superiore ai 50 q.li, adibiti al trasporto di cuoci e materiali, è stata eccezionalmente autorizzata per i giorni 26 e 27 dicembre e per il 7 gennaio 1962.

◆ Il sottopassaggio sui treni di 5 lire e di 10 lire sulle linee: Torino-Alpignano, Susa-Stupinigi e corsa notturna linea 1, verrà applicato domenica «Giornata delle Due Croci».

◆ Palazzo dei Ghiaccio: biglietti ridotti Enal alla cassa. Stesse condizioni (in numero limitato) al Palazzo dello Sport per la «Serata pugilistica».

◆ Oggi, venerdì 22 dicembre, è il 356° giorno dell'anno. Il santo è sorto alle 8,05 e tramonta alle 16,56. E' la festa di Santa Francesca.

Orario negozi per Natale

DOMENICA 24: apertura dei negozi di tutti i settori per l'intera giornata con prolungamento alle ore 22.

LUNEDI' NATALE: chiusura completa ad eccezione dei fiorai, aperti sino alle 13.

MARTEDI' S. STEFANO: apertura sino alle 13 dei negozi del settore alimentare, compresi fiorai, rivendite di pane, latterie e fiorai. Chiusura completa per gli altri esercizi.

Parrucchieri e pettinatrici sono aperti domenica dalle 8 alle 20, chiusi il giorno di Natale mentre il martedì osserveranno un orario limitato dalle 7,30 alle 13.

Le vacanze nelle scuole

Il Provveditore agli Studi conferma che nelle scuole elementari e medie le vacanze natalizie sono fissate dal 24 dicembre al 7 gennaio.

Lo scontro frontale fra due macchine sull'autostrada

Ancora privo di conoscenza il figlio dell'industriale morto

Solo se il ragazzo si salverà si potranno forse conoscere le cause della sciagura - Nessuna traccia di frenata: probabile un malore di uno dei due automobilisti uccisi

Le indagini per la sciagura di Galliate non hanno compiuto progressi e sarà possibile chiarirla soltanto se l'unico superstite sopravviverà e sarà in grado di ricordare.

Poichè i conducenti delle due autovetture scontratesi sono morti, e l'unico passeggero, Guido Ferapani, di 26 anni, figlio di una delle vittime, l'industriale torinese Oliver Ferapani, si trova all'ospedale di Novara privo di conoscenza. Le condizioni del ragazzo sono definite stazionarie e la prognosi continua ad essere riservata per gravissima ferita al capo.

Per sapere la direzione di marcia delle due autovetture, la Stradale si è servita dei biglietti acquistati al momento di entrare sull'autostrada: a Pero da Olivier Ferapani, che partì con la sua «Giulietta sprint» era diretto a Torino; al casello di Settimo dal piacentino Carlo Galli, che era al volante di una «Fiat 1100» ed era quindi diretto a Milano. Non vi è alcuna traccia di frenata, non un indizio che valga a spiegare perchè i due mezzi sono venuti a collisione.

Non si possono fare che delle ipotesi. Il particolare della mancanza di qualsiasi traccia di frenata vuol dire però qualcosa: che lo scontro è stato tanto improvviso e imprevedibile che nessuno dei due piloti ha avuto il tempo di compiere un qualsiasi tentativo per evitarlo. Proprio per queste ragioni si tende ad escludere un imprudente sorpasso, e si propende o per lo scoppio di un pneumatico, o, con maggior probabilità, per il malore che avrebbe colpito uno dei due conducenti.

Né ubriaco né pazzo vuol demolire il bar

Un individuo, che sembrava poco ed ubriaco, è entrato stamane alle 6,30 nel caffè di corso Susa 13 a Rivoli, che uno dei titolari, Nicola Petantil, aveva aperto da pochi minuti. L'uomo era senza scarpe, senza giacca, con un maglione scolorito sporco malgrado il freddo. Per le strade dei pochi avventurieri cominciano ad essere già attivi e cominciava a gridare: «Spacco tutto, lo sento, i tavoli, il banco!».

Ogni tentativo per calmarlo era inutile. Accorreva un carabiniere. L'energumeno rifiutava di dire il suo nome, minacciava il militi di prenderlo a pugni. Dovevano intervenire un appuntato ed il maresciallo per riuscire ad accompagnarlo in caserma. L'ubriaco sembrava in visitava ancora riscattargli chiari sintomi nè di follia nè di alcolismo. Lo sconosciuto, che ha una quarantina d'anni e continuava a non voler rivelare la sua identità, è stato in camera di sicurezza

Premiati con medaglia d'oro 25 anziani della Savigliano

Nelle Officine Savigliano si è svolta stamane la consegna delle medaglie d'oro a 25 dipendenti con oltre 25 anni di anzianità di servizio presso l'azienda. Alla cerimonia hanno partecipato il presidente della società ing. Ansaldi, l'amministratore delegato ing. De Gasperi.

ALITALIA
TORINO - VIA P. GOBETTI
Telef. 46-551 - 43-733 - 43-909
PARTENZE GIORNALIERE DA TORINO PER:

PARIGI	8,35	
ROMA	8,00	13,40
MILANO	2,50	11,45 — 21,55

OGGI al Cinema LUX
ECCEZIONALE "PRIMA,,

VI INVITA A TRASCORRERE UN LIETO NATALE IN SUA COMPAGNIA

OGGI eccezionale "Prima,, all'IDEAL

ROBERT HAGGIAG presenta
CHARLTON HESTON | SOPHIA LOREN
EL CID
RAF VALLONE · GENEVIEVE PAGE
JOHN FRASER · GARY RAYMOND
HURD HATFIELD · MASSIMO SERATO
con HERBERT LOM | UN FILM DI ANTHONY MANN

LO SPETTACOLO PIÙ MEMORABILE DI OGNI EPOCA...

ORARIO SPETTACOLI: 14,20 - 18,10 - ULTIMO 21,50

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Telef. 533-971
Tutte le sere ore 21 - 1
RIGHI E SAITTO

TAVERNETTA
Straordinario successo di
VERONIQUE

COLUMBIA NIGHT CLUB
La Direzione
AUGURA
BUONE FESTE
alla sua affezionata Clientela

ARLECCHINO DANZE
Ore 21,15 trattenimento
Da domenica
EDDIE CALVERT

TEATRO CARIGNANO
Stasera ore 21,15 «prima» di
MACARIO
nell'esilarante atto di rivista
FINESTRE SUL PO
con
CARLO CAMPANINI
e
MARIA FIORE

MONKEY'S CLUB
Via Ormea 15 - Telef. 57.521
21,30 - 2 WHISKY A GOGO
Stasera G. L. Marianini
presenta MORA SHOW
Omaggi profumi

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - Tel. 44.870
ATTRAZIONI DA TUTTO IL MONDO DI NOTTE
«Trascorrete una lieta notte di Natale da noi» - Cotillons
Servizio ristorante

ALBERGO AQUILA
San Mauro
CENONE DI NATALE
Prenotazioni tel. 558-170

HISTOR. "SETTE COLONNE"
Cascinetta - Telef. 933.909
Auguri Buone Feste
ORCHESTRINA MARTUZZI
canta Ely Fruzis
Cenone Veglia di Natale
Veglionissimo S. Silvestro

Una mattina in Liguria

Con il cane che correva davanti a me, ero andata sino al Prolungamento.

Era una di queste mattine di gennaio, un martedì, un giorno stagionalmente mite, considerata la stagione. Il cielo era azzurro, ma in lontananza, verso Albisola, vedevo le [illegible] bianche di neve.

Tuttavia l'aria si era addolcita, come se una primavera precoce si divertisse a smuovere l'ordine del tempo, a imbrogliare di mesi il monotono scorrere delle giornate. L'erba delle aiuole era verde e il cane vi correva in mezzo. Io camminavo adagio, con un peso nel petto, quasi un'angoscia.

Il sole non bastava a scaldarmi, e l'aria della costa familiare, le ciminiere di Vado Ligure a destra, a sinistra quelle dell'Ilva, il largo spiazzo del Prolungamento, la statua di Garibaldi a cavallo, tutto quel paesaggio conosciuto, quei particolari che rivedevo uguali, disperatamente immutati: ogni cosa, dico, mi provocava un senso acuto di sgomento, come non potessi più uscirne, come fossi captiva a occhi chiusi in un luogo senza possibilità di scampo.

Eppure, dicevo a me stessa, sono questi i posti di quando ero bambina, gli stessi posti, il selciato, la balaustra nel fondo, i sedili di pietra. Come ha fatto il tempo a passare? Come sono andati, scivolati via quegli anni? Io ho ancora l'animo di allora, la stessa irrequietudine, l'ansia, la poca capacità di concludere qualcosa; sento che se esteriormente sono mutata, dentro sono rimasta la stessa; è come non fossi cresciuta, come fossi ancorata da quelle parti liguri, in quella città dove sono nata, e il tempo, le stagioni, i lunghi anni con gli avvenimenti più disparati, le città differenti, gli oceani, gli altri continenti che ho conosciuto, non fossero serviti a niente, perchè la mia esperienza è ancora quella di una volta, limitata, chiusa a due, tre chilometri di strada, di paesaggio, di visuale.

Il cielo sopra la mia casa, l'angolo di un palazzo, una siepe in campagna, appena fuori del ponte sul Letimbro dove andai una sera con mio padre quando mettemmo sotto terra un nostro cane.

Gli animali hanno vita più breve degli uomini, è chiusa in un breve cerchio, è un soffio, il tempo di amare il padrone, e già si è adulti, già la morte è pronta a portarli via.

Quel nostro cane morto, il suo soffrire, l'impossibilità di salvarlo — oh non dimenticherò mai quei suoi occhi che imploravano — mi hanno tormentato lungamente; e ora, a volte, mentre il cane nuovo corre tra i cespugli, salta, abbaia, è bello, così forte, tutto nero, con le orecchie aguzze, gli occhi neri a volte, mentre lo chiamo e lui si precipita su di me, vuole giocare, è giovane, pieno di impulsi, di imprevisto, io penso disperatamente che anche lui morirà, finirà come l'altro, come tutto, tutti finiamo.

E' una sofferenza acuta, la mia, tanto più sorprendente in quanto mi assale d'improvviso, proprio mentre sono felice e mi si annida nel petto, non se ne va anche se voglio cacciarla.

Su quello spiazzo del Prolungamento sono riapparsi nella mattina piena di sole certi volti che credevo dimenticati, erano volti e corpi di amici, di ragazzi già morti, scomparsi giovani, chi in guerra, chi per una disgrazia; e quella fanciulla, poco più di una bambina con la quale mi accompagnavo tornando a casa da scuola.

Venivamo insieme a volte proprio in questo posto dove sono ora, facendo un lungo giro, consci di fare male, perchè a casa più tardi avremmo detta una bugia per scusare del ritardo. Qui, io e lei, guardavamo il mare, parlavamo di cose nostre, a ogni tanto davamo un'occhiata per vedere se qualcuno ci aveva seguite. C'erano di solito dei ragazzi, appena maggiori di età, anch'essi con i libri sotto il braccio; ma quasi mai osavano parlarci, avvicinarci.

Era bello stare a guardare il rimo delle onde che si buttavano sugli scogli proprio lì sotto; di sotto il mare era infuriato e aveva un rumore che ci piaceva, una voce forte, gridava, implorava, si disperava. Io e la mia amica avevamo la stessa tristezza, la stessa insoddisfazione, crescere non sarebbe servito a niente.

Dicevamo che non sarebbe servito, e infatti a lei non servì. fu terribile saperla morta, vederla con le palpebre calate su quegli occhi che aveva bellissimi, molto più belli dei miei, neri, con ciglia curve e folte, così vellutati che veniva voglia di sfiorarli con le dita per vedere se erano veri o falsi. Aveva anche un neo, poco sotto l'occhio destro, e a scuola i compagni per gioco volevano toccarlo, scommettendo tra loro che qualcuno avrebbe potuto tirarlo via.

Si chiamava Elsa, suo padre era fotografo, aveva fatto alla figlia moltissime fotografie, che teneva esposte nella vetrina del negozio. Per molto tempo, dopo la sua morte, forse per anni, continuai a fermarmi lì davanti. Elsa sorrideva dalle sue grandi fotografie, in tutte le pose, ma il suo sorriso era sempre appena accennato, una leggera piega del labbro, un'ombra; gli occhi invece erano tristi, quasi severi, fissavano un punto imprecisato, vedevano cose che io non avrei viste.

Il suo ricordo ora mi tormenta in questo sole ligure, in questa giornata d'inverno troppo dolce, mentre sto guardando il mare.

Non c'è nessuno, il Prolungamento è deserto, soltanto il mio cane continua a correre pazzo di gioia e di libertà. Ho il suo guinzaglio in mano, e penso, di suo bei occhi neri, dei suoi capelli neri, tutto quel paesaggio conosciuto, quei particolari che rivedevo uguali, disperatamente immutati; ogni cosa, dico, mi provocava un senso acuto di sgomento, come non potessi più uscirne, come fossi captiva a occhi chiusi in un luogo senza possibilità di scampo.

Eppure, dicevo a me stessa, sono questi i posti di quando ero bambina, gli stessi posti, il selciato, la balaustra nel fondo, i sedili di pietra. Come ha fatto il tempo a passare? Come sono andati, scivolati via quegli anni? Io ho ancora l'animo di allora, la stessa irrequietudine, l'ansia, la poca capacità di concludere qualcosa; sento che se esteriormente sono mutata, dentro sono rimasta la stessa; è come non fossi cresciuta, come fossi ancorata da quelle parti liguri, in quella città dove sono nata, e il tempo, le stagioni, i lunghi anni con gli avvenimenti più disparati, le città differenti, gli oceani, gli altri continenti che ho conosciuto, non fossero serviti a niente, perchè la mia esperienza è ancora quella di una volta, limitata, chiusa a due, tre chilometri di strada, di paesaggio, di visuale.

Il cielo sopra la mia casa, l'angolo di un palazzo, una siepe in campagna, appena fuori del ponte sul Letimbro dove andai una sera con mio padre quando mettemmo sotto terra un nostro cane.

Gli animali hanno vita più breve degli uomini, è chiusa in un breve cerchio, è un soffio, il tempo di amare il padrone, e già si è adulti, già la morte è pronta a portarli via.

Quel nostro cane morto, il suo soffrire, l'impossibilità di salvarlo — oh non dimenticherò mai quei suoi occhi che imploravano — mi hanno tormentato lungamente; e ora, a volte, mentre il cane nuovo corre tra i cespugli, salta, abbaia, è bello, così forte, tutto nero, con le orecchie aguzze, gli occhi neri a volte, mentre lo chiamo e lui si precipita su di me, vuole giocare, è giovane, pieno di impulsi, di imprevisto, io penso disperatamente che anche lui morirà, finirà come l'altro, come tutto, tutti finiamo.

E' una sofferenza acuta, la mia, tanto più sorprendente in quanto mi assale d'improvviso, proprio mentre sono felice e mi si annida nel petto, non se ne va anche se voglio cacciarla.

Su quello spiazzo del Prolungamento sono riapparsi nella mattina piena di sole certi volti che credevo dimenticati, erano volti e corpi di amici, di ragazzi già morti, scomparsi giovani, chi in guerra, chi per una disgrazia; e quella fanciulla, poco più di una bambina con la quale mi accompagnavo tornando a casa da scuola.

Venivamo insieme a volte proprio in questo posto dove sono ora, facendo un lungo giro, consci di fare male, perchè a casa più tardi avremmo detta una bugia per scusare del ritardo. Qui, io e lei, guardavamo il mare, parlavamo di cose nostre, a ogni tanto davamo un'occhiata per vedere se qualcuno ci aveva seguite. C'erano di solito dei ragazzi, appena maggiori di età, anch'essi con i libri sotto il braccio; ma quasi mai osavano parlarci, avvicinarci.

Era bello stare a guardare il rimo delle onde che si buttavano sugli scogli proprio lì sotto; di sotto il mare era infuriato e aveva un rumore che ci piaceva, una voce forte, gridava, implorava, si disperava. Io e la mia amica avevamo la stessa tristezza, la stessa insoddisfazione, crescere non sarebbe servito a niente.

Dicevamo che non sarebbe servito, e infatti a lei non servì. fu terribile saperla morta, vederla con le palpebre calate su quegli occhi che aveva bellissimi, molto più belli dei miei, neri, con ciglia curve e folte, così vellutati che veniva voglia di sfiorarli con le dita per vedere se erano veri o falsi. Aveva anche un neo, poco sotto l'occhio destro, e a scuola i compagni per gioco volevano toccarlo, scommettendo tra loro che qualcuno avrebbe potuto tirarlo via.

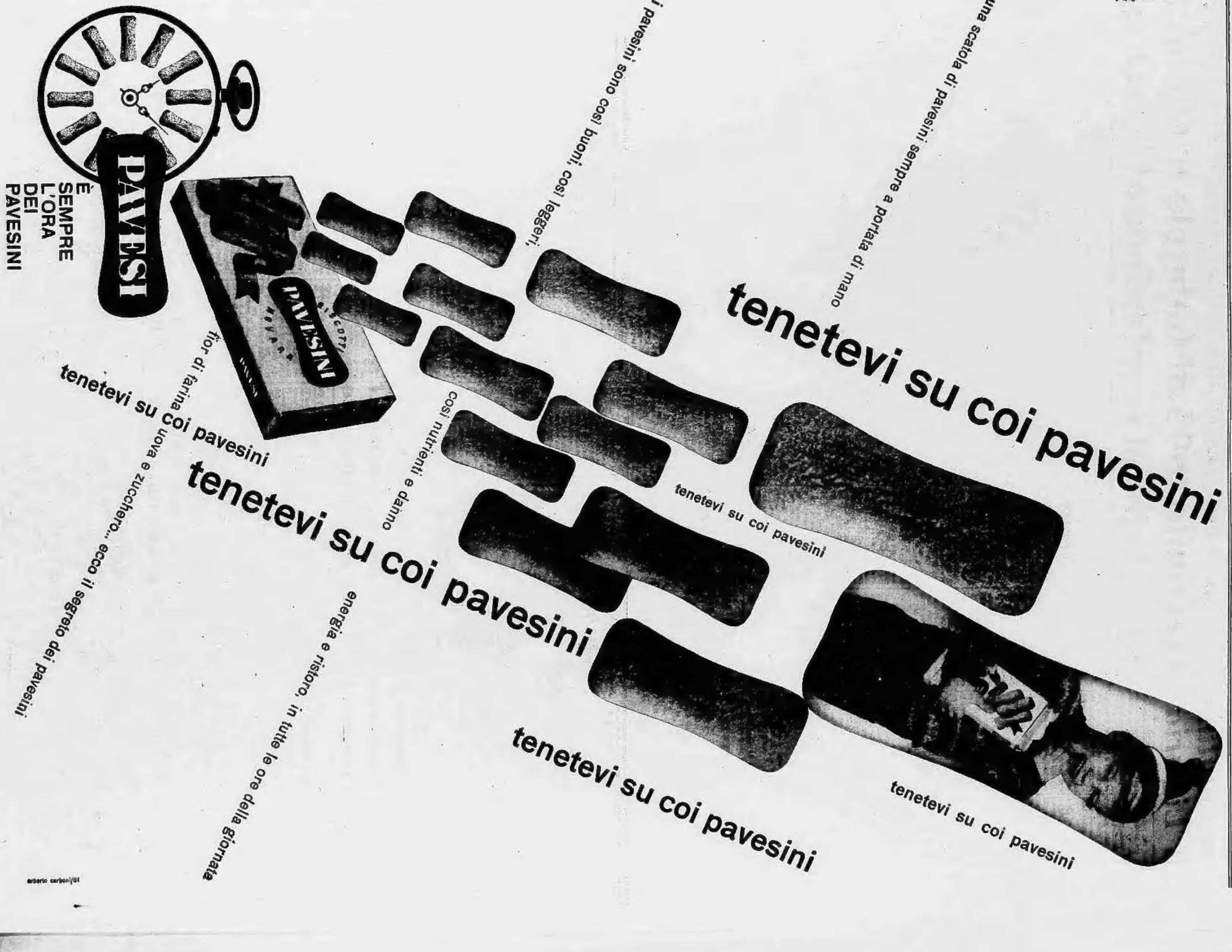
Si chiamava Elsa, suo padre era fotografo, aveva fatto alla figlia moltissime fotografie, che teneva esposte nella vetrina del negozio. Per molto tempo, dopo la sua morte, forse per anni, continuai a fermarmi lì davanti. Elsa sorrideva dalle sue grandi fotografie, in tutte le pose, ma il suo sorriso era sempre appena accennato, una leggera piega del labbro, un'ombra; gli occhi invece erano tristi, quasi severi, fissavano un punto imprecisato, vedevano cose che io non avrei viste.

Il suo ricordo ora mi tormenta in questo sole ligure, in questa giornata d'inverno troppo dolce, mentre sto guardando il mare.

Non c'è nessuno, il Prolungamento è deserto, soltanto il mio cane continua a correre pazzo di gioia e di libertà. Ho il suo guinzaglio in mano, e penso, di suoi

propaganda pavesi

STAMPA SERA



Straordinaria lucidità di mente sino alla fine

L'arcivescovo di Firenze si è spento stamane all'alba

Da 5 giorni, per un grave disturbo all'apparato digerente, il cardinale Dalla Costa non poteva più essere nutrito - Un lungo apostolato d'amore cristiano - La popolazione lo ricorderà soprattutto come colui che impedì la distruzione della città da parte dei tedeschi - Affrontando personalmente Kesselring salvò dalla morte centinaia di ebrei

Dal nostro corrispondente

Firenze, venerdì sera.

Alle sette in punto il campanone della Cattedrale ha annunciato ai fiorentini, con i suoi lenti rintocchi, che il loro venerato presule Elia Dalla Costa era morto. Al suono dei bronzi del campanile di Giotto ha fatto eco poco dopo quello di tutte le chiese cittadine ed i sacerdoti che si apprestavano a celebrare la Messa hanno iniziato il sacro rito dedicandolo alla memoria del Cardinale defunto.

Il trapasso di Elia Dalla Costa, il novantenne arcivescovo di Firenze, è avvenuto per l'esaltazione alle 5,30. E' stato un trapasso dolce e tranquillo che ha tenuto in dubbio fino all'ultimo chi nel momento ne accanto al presule. Si è dovuto perciò attendere la conferma del medico curante prima di diffondere l'annuncio della triste notizia. Elia Dalla Costa fino all'ultimo istante ha mantenuto una straordinaria completa lucidità che solo a tratti brevissimi aveva perduto durante la notte. Il presule già da ieri sera non poteva più pronunciare parola ma seguiva con occhi attenti ciò che si svolgeva attorno a lui, dando segni di infinita riconoscenza. Così anche stamattina, all'alba, il suo sguardo si è posato con dolcezza su coloro che si trovavano attorno al suo letto: le suore infermiere di Santa Marta che in pinacoteca pregavano commosse, i suoi segretari mons. Meneghello ed Alba, il vicario generale mons. Bianchi e l'arcivescovo coadiutore Florit che proprio qualche istante prima del trapasso aveva terminato di celebrare la Messa nello studio attiguo alla camera del morente.

Diffusasi la notizia del trapasso, è stata subito un accorrere di popolo al palazzo arcivescovile, il cui portone è stato chiuso a metà. Una piccola folla di fedeli aveva sostato in preghiera durante la intera notte sotto l'atrio del palazzo.

Poco dopo avvenuto il decesso, ha avuto inizio, nella stanza ove Elia Dalla Costa è morto, la prima fase di una cerimonia che ancora non è stata definita nella cattezza in quanto si attendono disposizioni di Roma, ma che sarà certamente di una solennità eccezionale. Per oggi è stato preannunciato l'arrivo dell'on. Fanfani. La salma è stata esposta temporaneamente nel salone dell'arcivescovado per accogliere i primi pellegrinaggi di popolo. Domani pomeriggio il feretro verrà trasferito nella Cattedrale. I funerali con tutta probabilità si svolgeranno domenica pomeriggio per dar modo a chi abita nella campagna e nelle città di provincia di raggiungere Firenze.

Giovanni XXIII è stato informato nelle prime ore di questa mattina della morte di Elia Dalla Costa, al quale era legato da cordiale amicizia da moltissimi anni. Appena appresa la funesta notizia il Pontefice si è recato nella sua cappella privata, dove ha celebrato una Messa in suffragio. Al termine del rito il Papa si è trattenuto raccolto a lungo nella cappella per pregare per l'estinto.

Sono iniziate comunque a giungere al palazzo arcivescovile le prime attestazioni di cordoglio da parte delle massime autorità dello Stato. Il sindaco, prof. La Pira, in un suo messaggio si è fatto portavoce dell'immenso cordoglio del popolo fiorentino per la scomparsa della sua grande guida spirituale.

Già da cinque giorni il card. Dalla Costa non poteva essere più nutrito e ormai anche i lenitivi di alimentazione fisiologica non trovavano l'organismo in grado di reagire. Il sistema circolatorio era compromesso e s'erano registrati gravi disturbi all'apparato digerente. Soltanto la funzione cardiaca, grazie a una fibra sanissima, nonostante la fragilità della costituzione, resisteva in maniera eccezionale. E' perciò solo un miracolo, affermavano coloro che stavano assistendo il cardinale, avrebbe potuto far mutare il decorso della malattia che si era manifestata qualche giorno fa coi sintomi di una malattia affezione influenzale trovando purtroppo nell'età avanzatissima dell'infermo ragione di rapido aggravamento.

Gianfranco Cicci

Il card. Elia Dalla Costa, arcivescovo di Firenze (Tel.)

Una vita dedicata all'amore del prossimo

Il Cardinale Elia Dalla Costa nacque il 14 maggio 1872 a Villaverla, in provincia di Vicenza, dove il padre era segretario comunale. Entrò in seminario quando aveva già compiuto gli studi secondari e indossò l'abito sacerdotale il 25 luglio 1895. Gli Ordini gli vennero impartiti nel Duomo di Schio, dove molti anni dopo tornerà come arciprete e dove verrà consacrato vescovo. Una volta preso i suoi superiori lo vollero professore e lo inviarono a studiare lettere all'Università di Padova. Si laureò a pieni voti.

Divenuto insegnante dunque Elia restò per tre anni nel seminario dove aveva compiuto gli studi ad insegnare belle lettere, ma sentì ben presto che la sua vocazione era quella del sacerdote e non dell'insegnante; venne quindi inviato a Pieve Belvicino, in provincia di Vicenza, come cappellano in un secondo tempo fu trasferito a Pozzoleoni prima come cappellano e poi come parroco. La guerra mondiale lo trova arciprete a Schio. Qui si dedica all'assistenza dei feriti, sostenendo e confortando la popolazione ed organizzando posti di ristoro per i profughi. Per tali sue benemerenze il governo italiano gli conferirà l'onorificenza di cavaliere al merito della Corona d'Italia. Il 12 agosto 1923 viene consacrato nel Duomo di Schio vescovo di Padova.

Sembrava che la sorte avesse designato al vescovo Dalla Costa una delle più belle e tranquille sedi, ma lo scontro fra il fascismo e l'Azione Cattolica indusse il presule a sospendere in segno di protesta grandi cerimonie religiose. Ciò provocò una serie di violenze e il vescovo scomunicò gli aggressori. La statura morale di Elia Dalla Costa era tale però da imporsi al rispetto degli stessi fascisti. Il 19 dicembre 1931 viene promosso alla sede arcivescovile di Firenze e nel 1933 viene elevato alla porpora cardinalizia.

Nel 1938 il cardinale fu colpito da una grave malattia e tutti i fiorentini pregarono per la sua salvezza. E' l'anno in cui si racconta il particolare episodio verificatosi in occasione della visita di Hitler nella nostra città. Il Cardinale, che a causa della malattia si era ritirato nelle sue stanze, il giorno in cui il «Führer» arrivò a Firenze fece chiudere tutte le finestre del palazzo.

Come Arcivescovo di Firenze Elia Dalla Costa non abbandonò mai, durante l'ultimo conflitto, i suoi cittadini, a fianco dei quali visse le ore più drammatiche della tempesta bellica che imperversava su Firenze. Egli intervenne più volte presso il comando tedesco per evitare la strage di numerosi cittadini ed in modo particolare si adoperò per salvare dai campi di morte nazisti centinaia di ebrei. Parole ispirate all'amore ed ai principi cristiani dalla fratellanza, rivolse sovente a coloro che accecati dalla violenza bellica dimenticavano la carità umana seminando la morte. Quando le truppe tedesche furono costrette a ritirarsi per l'avanzata degli alleati egli affrontò direttamente il Feldmaresciallo Kesselring, col quale intavolò trattative affinché fossero evitate rappresaglie contro i fiorentini.

Elia Dalla Costa cercò con tutte le sue forze di salvare dalla distruzione i ponti della città e in modo particolare molto fece per preservare intatte le preziose opere d'arte.

Durante il periodo bellico tutta l'opera di Elia Dalla Costa fu mossa da un grande spirito umano, ovunque cercò di lenire le sofferenze altrui e di portare aiuto a quanti lo invocavano. Egli rimase profondamente turbato quando venne a conoscenza di un pietoso episodio di cui fu vittima un suo parroco dalla chiesa di Santo Stefano. Questi, anziché obbedire al bando dei tedeschi, preferì non allontanarsi dalla chiesa e morì fra la macerie di Porta Santa Maria allorché venne fatta saltare con le mine tutta la zona adiacente al Ponte Vecchio.

Tornata la pace, i fiorentini, in riconoscimento dell'opera svolta dal loro arcivescovo, gli conferirono la cittadinanza onoraria. Alla fine della guerra il cardinale si dedicò alla formazione della coscienza dei giovani promuovendo la creazione di istituti per l'istruzione religiosa dei bambini e degli adulti. In particolare egli è ricordato a Firenze per aver favorito la ricostruzione delle chiese distrutte e per la costruzione di quella nuova.

Tutta l'opera del cardinale Dalla Costa fu dedicata all'attività pastorale e allo studio delle Sacre Scritture. I suoi studi, particolarmente pregevoli ed apprezzati, sono condensati in numerose pubblicazioni edite nel «Bollettino ufficiale dell'Arcidiocesi di Firenze», in fogli opuscoli stampati dalla Curia e nelle numerose lettere pastorali rivolte, in oltre venticinque anni, ai fiorentini.

Il card. Dalla Costa era attualmente il più anziano cardinale del Sacro Collegio. Con la sua morte il cardinale più anziano risulta il card. Morano che conta ugualmente 88 anni, ma ha un mese meno del card. Dalla Costa. Il più giovane è oggi il card. Julius Döpfner che conta 48 anni. Il Sacro Collegio risulta ora composto di 80 porporati, rappresentanti 28 nazioni e cioè 28 italiani, 8 francesi, 6 statunitensi, 5 spagnoli, 3 tedeschi e 3 brasiliani, due per l'Argentina e la Gran Bretagna, il Canada, il Portogallo e uno rispettivamente per gli altri Paesi.

Non bisogna dimenticare poi, che vi sono a tutti gli effetti delle decadenze, i 3 cardinali «in pectore» annunciati da Giovanni XXIII nel Concistoro del 28 marzo 1960. Otto attualmente sono i porporati che risultano creati da Pio XI, 33 da Pio XII e 39 da Giovanni XXIII.

a. i.

Nell'angiporto si ricomincia a respirare, dicono a Genova

Due fratelli guidavano la banda di ladri e ricattatori di biscazzieri

Uno è stato già arrestato, l'altro è ricercato attivamente - Essi la facevano da padroni nel mondo degli irregolari che vive nella città bassa e si agita col calar della sera - Le fruttuose indagini della polizia presero l'avvio dalla brutale aggressione subita nell'aprile scorso dal gestore di un «night-club» di via Gramsci - Cinque persone arrestate e varie altre denunciate: sono tutti meridionali

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

«Nell'angiporto si ricomincia a respirare». Questo è il commento che un funzionario della squadra mobile ha espresso a proposito del duro colpo inferto dalle forze dell'ordine a una vasta e ramificata organizzazione dei «racket», composta tutta da meridionali e per la maggior parte da calabresi, sul conto della quale erano in corso serrate indagini da molti mesi, ma che ha avuto una sua prima conclusione soltanto ieri.

Il commento del funzionario rappresenta anche la sintesi della operazione che ha visto smantellata la «gang» e che nel suo prosieguo — le indagini sono tuttora in corso — potrà portare ad altri e più consistenti risultati. Un'operazione che permetterà di ripulire la città da individui che vivono di ricatto, l'intimidazione, la violenza, o che violano il codice praticamente ogni giorno. A respirare, oltre alla gente per bene, saranno anche soprattutto i ricattati, gli sfruttati e tutto quel mondo di irregolari che vive nella Genova notturna dei dancing e nei sordidi vicoli dell'angiporto.

Le indagini, dirette dal questore a grandi linee e in particolare dal capo della squadra mobile dott. Italo Campenny, presero l'avvio da un episodio verificatosi nella notte tra il 6 e il 7 marzo scorso, allorché in via Gramsci due gruppi di immigrati napoletani e calabresi vennero alle mani. I partenopei stavano per buscarle, quando entrò in scena Umberto della Gaggia, detto Tubetticillo, napoletano, il quale, armato di pistola, senza dire una parola esplose alcuni colpi in aria e mise in fuga i calabresi.

La notte fra il 23 e il 24 aprile mentre il Tubetticillo rincasava assieme alla sua amica Giuseppina Foglia e ai due fratellastri giovanissimi, dopo aver chiuso il «Silver Dollar», dancing di cui era gestore, venne aggredito da tre individui che l'avevano atteso in cima a una scalinata nei pressi di Principe.

Mentre uno degli aggressori faceva la guardia con un coltello i fratellastri del Tubetticillo, gli altri due, armati di sbarra di ferro e di una pistola, si dedicavano al Della Gaggia. Due o tre colpi al capo e al viso riducevano il poveretto in fin di vita; poi, come se non bastasse, l'individuo con la pistola scaricava alcuni colpi fra le gambe di Tubetticillo, esanime al suolo, e contro la Foglia, che tentava di fare scudo col suo corpo all'amico. La stessa giovane venne colpita da uno pallottolo alla mammella sinistra.

I motivi dell'aggressione del Tubetticillo non vennero chiariti sul momento, data l'omertà che regna nell'ambiente. Quello che si riuscì a sapere è che la banda degli aggressori era composta da elementi sconosciuti nel locale ambiente, venuti da fuori. Molte informazioni riservate però raccolse la polizia di altri sanguinosi episodi che venivano tenuti segreti dalle stesse vittime le quali, pur di non dover parlare con gli agenti e magari fare denunce, si curavano a casa loro, senza nemmeno ricorrere ai medici.

Il quadro completo di questi brutali episodi mise gli agenti sulla pista buona, specialmente allorché si venne a sapere che un giocatore d'azzardo, il trentottenne Vincenzo Ortolevh da Aidone, in provincia di Enna, era stato assalito e picchiato ed infine ferito da una pistolettata a una gamba da alcuni emissari dei fratelli Rampino L'Ortolova aveva rifiutato una lezione perché si era rifiutato (dopo essere stato più volte costretto a pagare) di versare la solita tangente alla banda dei Rampino su quanto era riuscito a guadagnare col suo banchetto di gioco d'azzardo.

Lunghe indagini sull'attività dei fratelli Antonio e Saverio Rampino portavano alla scoperta della vasta attività della coppia, che spesso era coadiuvata dal fratello minore Benito. La polizia accertava che, oltre ad avere organizzato una vasta rete di esattori, pronti all'occorrenza a picchiare i taglieggiati allorché questi si ribellavano, i fratelli Rampino avevano formato, con un gruppetto ristretto di collaboratori — meccanici e falegnami — una banda di scassinatori altamente specializzati.

Antonio e Saverio Rampino facevano da basisti. Studiavano cioè il colpo e lo proteggevano nei minimi particolari, facendo poi entrare in azione la banda degli assaltori materiali. Da tale attività dei fratelli erano ricavavano ricche percentuali. I «colpi» erano portati a termine specialmente nelle abitazioni di noti professionisti o di dirigenti industriali. La banda era formata da Giuseppe Bonsignore di 19 anni da Palermo, Eligio Angolano di 33 anni da Taranto, Vito Caiazzo di 26 anni da Maenza del Vallo, Angelo Scotto di Perta di 21 anni da Sognaro Calabro Costaro, che avrebbero compiuto oltre venti furti, sono stati denunciati per associazione a delinquere e per furto aggravato e continuato.

Sulla traccia di questi furti, e sempre tenendo presente l'altra ben più grave attività della banda di taglieggiatori della malavita, la polizia riusciva a recuperare anche indirettamente sugli individui che erano stati protagonisti dell'aggressione a Tubetticillo e ad apprendere che agivano per conto dei fratelli Rampino. Venivano così fermati Saverio Rampino di 31 anni, abitante in via Bertini 65 e quattro sicari impiegati da Antonio Rampino di 34 anni, abitante in vico Pisa Sottano, attualmente irreperibile e attivamente ricercato per la lesione data a Tubetticillo. Si tratta di Michele Caristi di 32 anni da Palmi Calabro, che viene descritto dalla polizia come un «duro», del ventisettenne Giuseppe Gulli da Laureana Borrello (Reggio Calabria), Michele Vitale di 22 anni da Siderno Marittimo, fermato mentre stava per imbarcarsi su una nave diretta in Africa, Antonio Frisone di 32 anni da Messina, abitante in un lussuoso appartamento di via Burlando 25.

Tutti costoro sono stati denunciati per duplice tentato omicidio nelle persone di Umberto Della Gaggia e di Giuseppina Foglia, per associazione a delinquere e il Frisone anche per sfruttamento della prostituzione. A piede libero sono stati denunciati, per reati minori o per complicità in quelli già descritti, Benito Rampino e Giordano Bruno Angelusso.

Particolare interessante: i fratelli Rampino, fino a poco tempo addietro sembra avessero l'appalto del servizio di trasporto dei detenuti dalle carceri al tribunale e viceversa.

Carlo Massaro

La sentenza della Corte Costituzionale

Incostituzionale la legge sulle azioni in Val d'Aosta

L'attribuzione di una potestà legislativa su determinate attività economiche non implica una competenza in materia di società - La legge regionale era stata impugnata dal governo

Roma, venerdì sera.

La Corte Costituzionale, nella sentenza depositata questa mattina, ha dichiarato illegittima la legge regionale della Valle d'Aosta 8 ottobre 1960, che autorizza l'emissione di azioni al portatore nella regione, in relazione agli articoli 2 e 3 dello Statuto speciale regionale.

La Corte Costituzionale rivela tra l'altro che è inammissibile da escludere che per stabilire la legittimità costituzionale della legge possa essere determinante la considerazione del fine che la Regione si è proposto, cioè di dare un incremento nella Regione alla agricoltura, al turismo, all'industria e al commercio. Nello specie, l'oggetto della legge rientra nella disciplina delle società e della circolazione dei titoli di credito. Esso, inoltre, contiene una regolamentazione pubblicistica di rapporti economici, in quanto prevede una autorizzazione dell'autorità regionale all'emissione di azioni al portatore e un controllo sull'attività delle imprese, con relative sanzioni, come l'incameramento della cauzione e la revoca dell'autorizzazione.

La Corte conclude pertanto che l'attribuzione di una potestà legislativa su determinate attività economiche, o rami di attività economica, non implica una competenza in materia di società e quindi resta esclusa la possibilità di modificare la relativa disciplina statale. La violazione dei limiti assegnati alla competenza regionale è resa poi tanto più evidente dal fatto che la legge impugnata introduce una particolare disciplina pubblicistica nell'ordinamento delle società e stabilisce appositi sanzioni in deroga alle sanzioni penali previste dalla legge dello Stato.

D'altra parte — ha sostenuto la Corte — anche se la legge regionale che stabiliva che nella Regione possono essere emesse azioni al portatore delle società esistenti o di nuova formazione potesse farsi rientrare nella materia dell'industria e commercio, attribuita dall'art. 3 dello Statuto speciale alla competenza regionale della Valle d'Aosta (come è stato sostenuto dalla difesa della Regione, nella discussione orale che si tenne nel corso dell'udienza a Palazzo della consulta il 18 ottobre 1961) essa sarebbe illegittima ugualmente dai limiti statutari, in quanto la Regione, nell'esercizio della potestà legislativa di integrazione ed attuazione delle leggi della Repubblica, non può derogare a queste ultime, come ha fatto nell'emanare la legge di cui ogni è stata dichiarata la illegittimità.

Inoltre — e questo è un principio ripetutamente affermato dalla Corte Costituzionale — l'attività legislativa delle Regioni non può interferire nel sistema fiscale dello Stato, creando difformità nella posizione contributiva dei cittadini e squilibrio nel sistema tributario generale.

La notizia ad Aosta

Aosta, venerdì sera.

Il presidente della Giunta regionale, avv. Oreste Marcoz, al quale abbiamo portato la notizia che la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima la legge regionale sui titoli azionari, ci ha dichiarato che la aspettative non pervenute.

Morta la madre di Tambroni

Roma, venerdì sera.

Questa notte è improvvisamente deceduta la contessa Amalia Tambroni Armaroli, madre dell'ex presidente del Consiglio on. Tambroni. Era nata nel 1878.

I funerali avranno luogo domani mattina alle 11,30 nella chiesa del S. Cuore Immacolato di Maria, in piazza Euclide.

Errato decollo a Vercelli

Pilota condannato per un incidente aereo

La sua compagna di volo rimase all'ospedale per un anno

Vercelli, venerdì sera.

Un aereo caduto due anni or sono sul campo d'aviazione della nostra città con due persone a bordo ha provocato un insolito processo dinanzi alla nostra Pretura. Imputato era il dott. Luigi Cerutti, di anni 40, abitante a Casale Monferrato, il quale doveva rispondere di «aver compiuto una virata a scarsa velocità in fase di stallo». Come si vede, una imputazione, più che rara, unica, non solo per le nostre aule giudiziarie.

I fatti accaddero nel pomeriggio del 20 settembre 1959. S'incontrarono a Vercelli il Cerutti e una sua vecchia amica, la quarantaduenne Virginia Malinverni, abitante a Torino in via Ilarione Petitti 34. I due decisero di compiere una gita inconsueta: un volo turistico. Il Cerutti è un esperto pilota e la Malinverni desiderava provare un'emozione che non conosceva. Si recarono al campo d'aviazione di Biliemme dove vanno affittato un aereo da turismo di proprietà dell'Aero Club di Novara (naplete da tempo del nostro campo d'aviazione dopo che il terreno di Cameri è completamente riservato all'aeronautica militare).

L'aereo decollò regolarmente ma ad una cinquantina di metri d'altezza, il Cerutti tentò una virata e l'apparecchio precipitò al suolo come un sasso, in mezzo al campo, schiantandosi. La donna venne proiettata a parecchi metri di distanza. I due, feriti gravemente, vennero trasportati all'ospedale di Vercelli. La degenza fu lunga per entrambi, soprattutto per la donna, che rimase a letto per un anno. Il dott. Cerutti venne ritenuto responsabile dell'incidente e rinviato a giudizio. Il pretore l'ha condannato a 40 mila lire di multa. Il pilota ha interposto appello. E' intanto pendente in sede civile una causa promossa dall'Aero Club di Novara, che richiede al Cerutti 3 milioni di risarcimento per l'aereo distrutto.

Travolto da un'auto mentre esce dall'aeroporto

ORBASSANO, venerdì sera.

Nella provinciale Torino-Avigliana, all'altezza dell'aeroporto di Reaina, è accaduto stamane alle 7,30 un incidente stradale: la guardia scelta Pierino Conia, di 31 anni, abitante a Cumiana (Alessandria), uscito in bicicletta dall'aeroporto dove aveva prestato servizio, è stato investito dall'automobile guidata dal trentatreenne Alfredo Veltri, abitante a Torino in via Bricherasio 2.

Con un'auto di passaggio il Conia è stato portato all'ospedale di Orbassano e di lì, poco dopo, al Mauriziano essendo le sue condizioni apparse molto gravi. Ma ieripiatio la frattura del cranio e di alcune costole. E' stato riscontrato con prognosi riservata.

Nuove ombre sul delitto di Sanremo

Ritratta il presunto uccisore della contessa Aida Bragadin

«L'ho seguita fino alla porta, ma poi sono tornato indietro» dichiara lo straccione Santin al Procuratore della Repubblica - «Avevo confessato (aggiunge) perché non so mai quello che mi dico»

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, venerdì sera.

Il mistero della morte della contessa Aida Gontar Bragadin, trovata strangolata nella sua abitazione nella notte tra il 10 e il 11 novembre, che sembrava chiarito con l'arresto e la confessione di Antonio Tosca, detto «Santin», ripiomba nel buio? Pare di sì, almeno in parte. Le voci pubbliche parlavano in questi giorni di un nuovo arresto, effettuato o il 9 per essere ordinato. Ciò in relazione alle testimonianze di un inquilino dello stabile dove abitava la Bragadin, il quale nel tornarsene a casa una sera dopo la mezzanotte del 10 novembre, aveva udito nella stanza della Bragadin dei gemiti e il parlare sommesso di due persone.

Se ne deduceva logicamente che se uccidere la donna, volontariamente od involontariamente, dovevano essere stati in due, sia pure con diversa parte attiva: qualcuno un esecutore ed un complice. Anche ciò aveva influito sul «fermo» dei due vicini di casa Ascanio Cicognini e Ivana Giudici, dal quale siamo partiti, egli si era rotolato per terra in preda alla disperazione, tentando anche di accoltellarsi con un coltello e un paio di forbici trovati sul tavolo. Adesso egli dice in sostanza: «Io ho parlato così perché sono un povero imbecille e non so mai quello che mi dico. Io ho seguito la Bragadin, ma soltanto fino alla porta; poi sono tornato indietro: la verità è questa». Il Tosca non è stato «imbeccato», come suol dirsi, dai suoi avvocati, con i quali non ha ancora parlato.

Antonio Antonucci

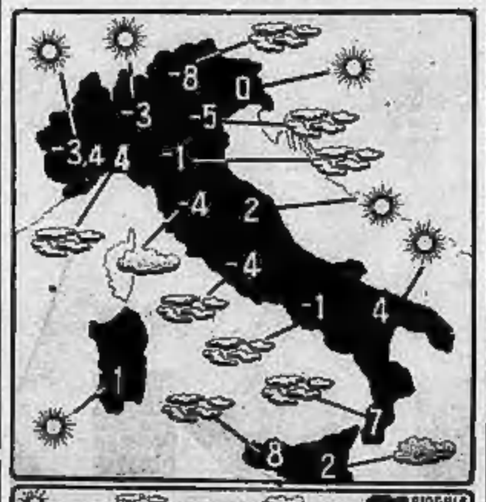
Si tenta di eleggere il sindaco di Imperia

Imperia, venerdì sera.

(b.) Si riunisce questa sera il Consiglio comunale per un nuovo tentativo di eleggere il sindaco. Nel caso il tentativo fallisse, il Consiglio si riunirà in seconda convocazione domani alle ore 18.

Candidato alla carica di sindaco è il prof. Luciano Verda, democristiano.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, trigono a Nettuno. Ambiente piacevole e sereno. Invito a visita da accettare. Possibilità di trovare soluzioni assai buone senza sforzo e senza perdere tempo. Salute instabile al mattino, ma buona in serata. Ispirazione favorevole prima di andare a letto. Tipi: Bilancia, Sagittario e Pesci.

Bilancia *Lavoro:* soddisfazioni per un riconoscimento di meriti sul lavoro. Andrete incontro ad un periodo fortunato e veramente produttivo. *Vita affettiva:* cercate di prolungare una felice vicenda sentimentale ed andrete incontro a giorni veramente felici. *Salute:* stanchezza ed esaurimenti per il troppo lavoro. E' necessario il riposo e la completa fiducia nel vostro medico personale.

Sagittario - *Lavoro:* siate riservati con i vostri collaboratori ed esigete da loro uguale rispetto di fatiche, pari a quelle profuse da voi. *Vita affettiva:* non badate alla freddezza di una persona. Se questa rivela un carattere volubile, sappiate agire ed evitercte fastidi. *Salute:* ottima in tutto. Energie centuplicate che vi faranno dominare sugli altri. Consiglio medico ben appropriato.

Pesci - *Lavoro:* una maggiore solerzia in questa giornata favorevole vi farà realizzare più di quanto avevate sperato. Preferite la mattinata per iniziare nuove imprese, compere e chiedere appoggi. *Vita affettiva:* le decisioni in campo sentimentale saranno difficili. Miglior fortuna per chi si accontenta del tempo presente. *Salute:* aiutate il cuore con opportuni rimedi. Anche i reni hanno bisogno di essere curati con depurativi e acque appropriate.

Pronostici per l'**Ariete**: il lavoro sarà sorprendente e vi sentirete in forma per iniziare altre attività. **Toro**: mantenete la calma negli affari e non iniziate nuove imprese senza la garanzia di una buona collaborazione. Dimenticate rancori e discorsi interrotti. **Gemelli**: farete ottime spese ed il denaro speso verrà ben presto recuperato da un arrivo di denaro non previsto. e discussioni in amore saranno a fin di bene. **Cancro**: le visite non vi saranno molto gradite. Tuttavia con uno sforzo, un atto di altruismo, potrete portare la pace fra due persone cui volete bene. **Leone**: un viaggio si renderà necessario per il vostro lavoro e vi aprirà nuova strada per raggiungere una definitiva sistemazione. **Vergine**: dovrete chiarire la vostra posizione sentimentale per evitare equivoci o contrasti poco piacevoli. Questo sarà utile per l'avvenire. **Scorpione**: siate ottimisti e prendete le cose così, come vengono, senza soffermare troppo. In seguito tutto scorrerà più liscio. **Capricorno**: la fortuna vi è amica, ogni cosa si volge a vostro favore. Anche ciò che sembra contrario ai vostri desideri, in seguito si rivelerà utile. **Acquario**: la vostra mente sarà lucida, il vostro temperamento più aggressivo del solito. Per questo moderate i vostri slanci e andate cauti nelle cose vostre.

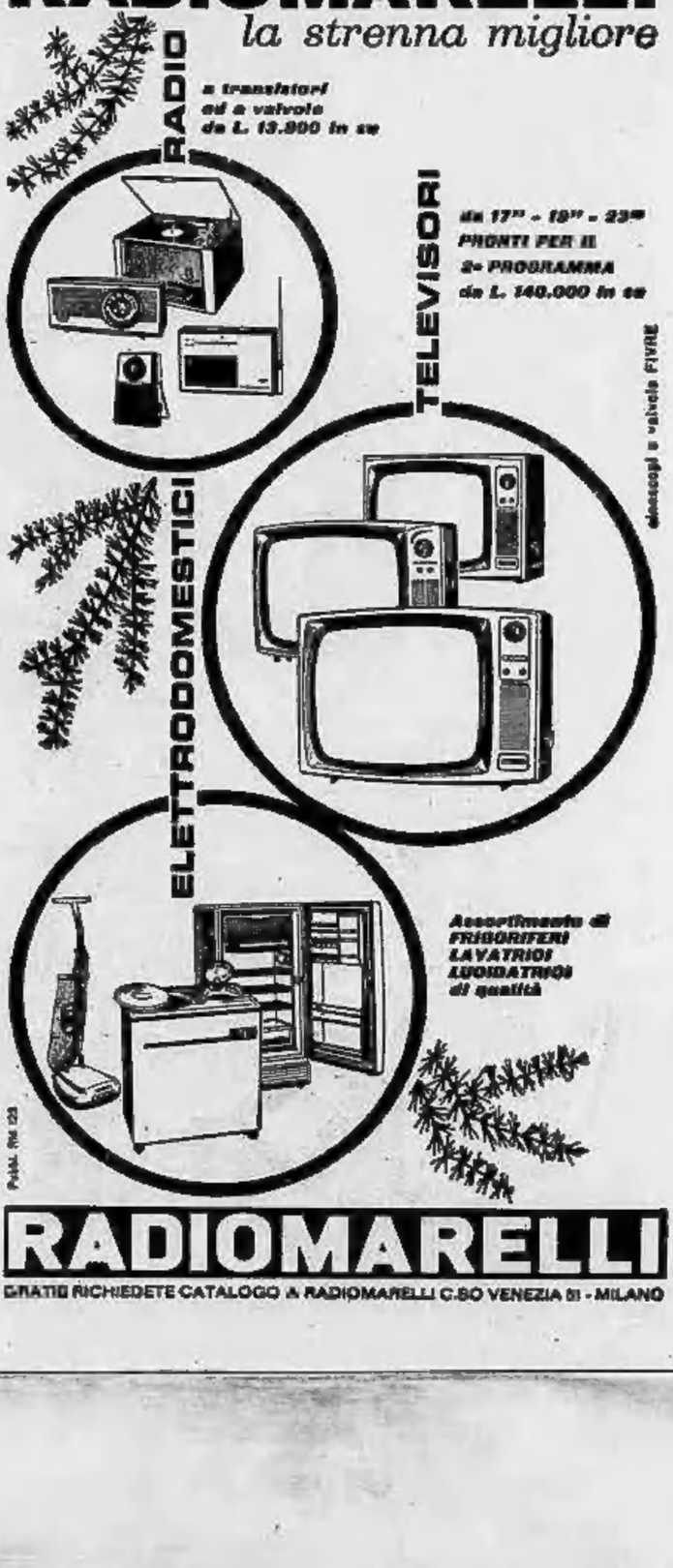
T. Palamidessi

con RADIOMARELLI la strenna migliore

RADIO a transistori ed a valvole da L. 13.900 in su

TELEVISORI da 17" - 19" - 23" PRONTI PER IL 2° PROGRAMMA da L. 140.000 in su

ELETTRODOMESTICI Assortimento di FRIGORIFERI LAVATRICI LUCIDATRICI di qualità



Assegni e valvole FIVRE

RADIOMARELLI

GRATIS RICHIEDETE CATALOGO A RADIOMARELLI C.SO VENEZIA 51 - MILANO

Sifoni (sgnesi per seltz « SPARKLETS », indispensabili in ogni casa. Con i sifoni « SPARKLETS » si prepara seltz puro e frizzante. Modelli di alluminio ossidato a vivaci colori, oppure cromati. Indicatissimi per regali. Da L. 10.400 in su.

Caudano casa

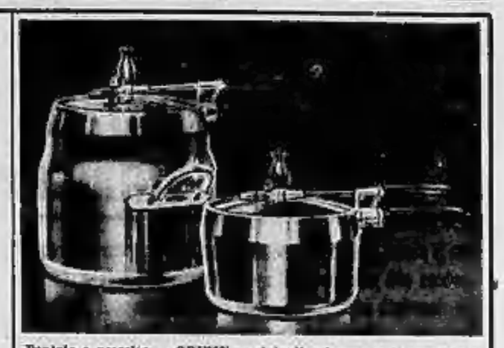
Piazza Lagrange
Tel. 513.351 (4 linee)

Piazza Carlo Felice
Tel. 519.480 - 547.436 - 553.980

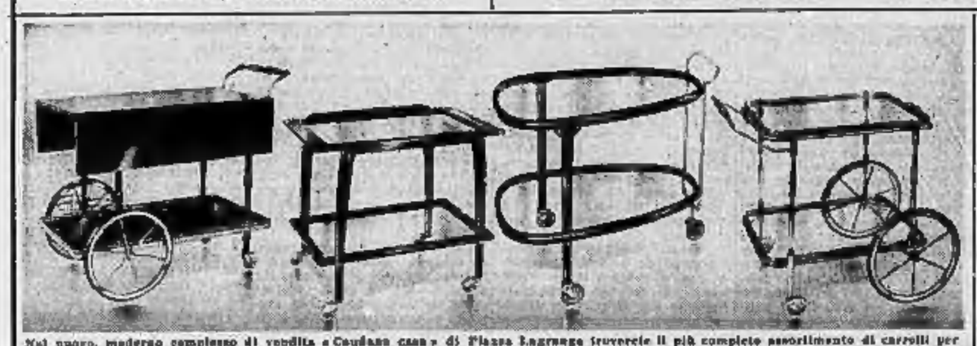
INEGUAGLIABILE ASSORTIMENTO DI REGALI PER

NATALE

i 40.000 articoli di Caudano casa che ha "VERAMENTE TUTTO PER LA CASA" vi offrono una scelta senza confronto!



Pentole a pressione « CUFIX » originali svizzere, con coperchio di acciaio inossidabile. Capacità 3, 4, 6 e 10 litri da L. 13.400 a L. 22.000. CUOCE TUTTO IN POCHI MINUTI. Risparmio di tempo e denaro. Articolo indicato per regali.

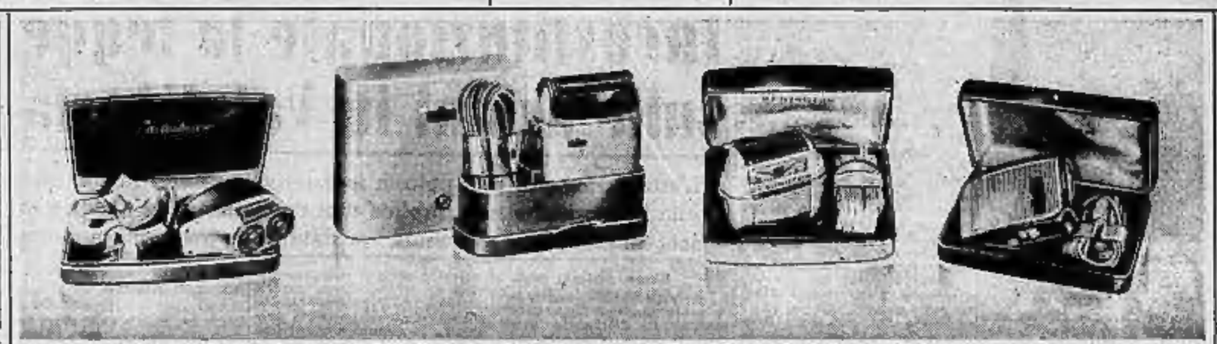


Nel nuovo, moderno complesso di vendita « Caudano casa » di Piazza Lagrange troverete il più completo assortimento di carrelli per il servizio del thè, per tavola e per cucina: oltre 200 esemplari dei più svariati stili, dai tipi classici a quelli moderni, in teak, palissandro, noce, ottone, metallo anodizzato, con ruote basse ed alte, con e senza ripiani laterali. Nella nostra vastissima esposizione ogni signora può trovare il carrello che risponde al suo gusto ed alle più svariate esigenze. Da L. 15.000 in su.

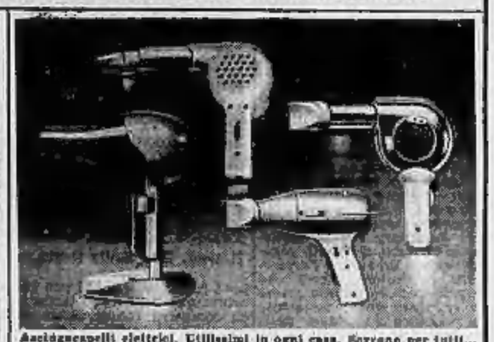
Le gioie di pesarci! Bilancia pesapersone Lagostina, Nova e di fabbricazione tedesca ed americana. Un regalo bellissimo. Da L. 4550 in su.

Servizi tavola, thè e caffè di porcellana delle migliori marche mondiali. Servizio Rosenthal forma Sanssouci in 7 decori diversi da 58 e 72 pezzi da L. 71.000 a L. 425.000. Servizi tavola, caffè, thè e tazza brodo di porcellana Arzberg con decoro blu antiscrostante « Peria ». Servizio thè di porcellana Thomas forma Eva, 9 pezzi L. 6400 - 15 pezzi L. 1800. Servizi tavola « Lorena » da 31, 52 e 41 pezzi: L. 9900, 15.000 e 23.500. Da « Caudano casa » oltre 150 modelli di servizi tavola e 300 di servizi caffè e thè.

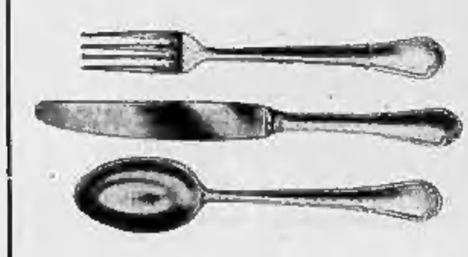
Per la donna e la casa moderna. Ferri elettrici da stiro Classic, AEG, Jura per stirare a vapore e Classic per portare in viaggio. Gli ultimi tipi più perfezionati con regolazione del calore. Vasto assortimento da L. 800 in su.



Rasoi elettrici Philips (da L. 3500), Braun (da L. 7300), Remington Koll-A-Matic (da L. 12.500), Schick (da L. 13.500). I migliori rasoi elettrici del mondo. Corredati di un talloncino per tre revisioni gratuite. Servizio assistenza clienti. Disponiamo di qualsiasi pezzo di ricambio per i rasoi elettrici illustrati. Un rasoio elettrico è il dono più apprezzato e gradito dall'uomo moderno.

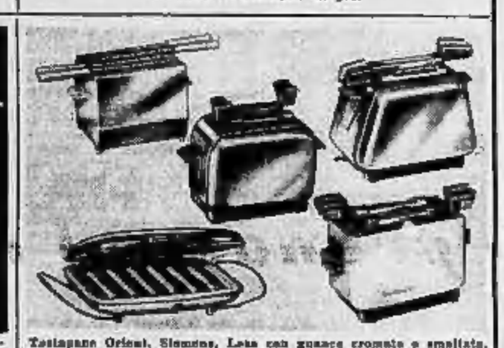


Asciugacapelli elettrici. Utilissimi in ogni casa. Servono per tutti... persino per il cane. Le migliori marche: modelli a voltaggio universale, Lesa con supporto per tenerlo sul tavolo, Caudano e Moulinex. Da L. 2400 in più.



Il dono già bello per sé e per gli altri. Fonderia classica e di linea moderna. Servizi completi per 6 e 12 persone, in eleganti astucci, indicatissimi per regali. 77 modelli di stile diverso. Tutte le posate sono vendute con certificato di garanzia. Si vendono anche a pezzi staccati. Prezzi convenientissimi.

Le ultime novità elettriche per la cucina moderna: tutto con rapidità e senza fatica! Frullino BRAUN a tre velocità; centrifuga BRAUN per estrarre il succo contenuto in qualsiasi frutta o verdura; macinacaffè MOULINEX; macinacaffè TURBINE di acciaio inox; apparecchio multiplo BRAUN a tre velocità, per mescolare, impastare, affettare e frullare; centrifuga HOTEL PRESS originale svizzera; tritacarne MOULINEX con applicazione gratuggia; apparecchio multiplo THE SPADE con applicazioni tritacarne, grattugia, affettaverdura e spremipomodoro.



Tostapane Orient, Siemens, Lesa con guarnizione cromata e smaltata, Tre Anelli e modello con piastra scaldavivande, per toasts, crackers, panini tostati e biscotti. Da L. 4500 in su. Un tostapane è un dono sempre apprezzato.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (escluso dieci, sdoppiano le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.*

Avvisi commerciali in **nero**: *tariffa doppia.*

Per inserzioni in **Cifra** *fisso aumento del 300 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati **ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera».** *Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cifrato aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n....., Torino,** *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 350 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possono assumere il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ai numeri di cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non recapitate in mano o a mezzo di raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 120 per parola

A. LAVOLO, fabbrica fisarmoniche e vibratori professionali e per diletto. Via Cavalcanti Ferrari 2, Torino, telefono 376-445. 1170

ACQUISTO per nuovo impianto estrazione solidi: granulatori produzione 15-20 mc. ora; vagli vibranti 1200 per 3000; alimentatori a cartello 50 cm.; vagli a 3 piani; motori elettrici 200 HP, 45 HP, 30 HP, 4 HP; trasformatori 250 KW. Altri eventuali macchinari inerenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8 — Torino ». 30

BANCO frigorifero gran lusso adatto latteria, salumeria, commestibile, ecc. Telefonare 356-122. A98184

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, riparazioni; «Silloni», via Sirtori 32, telefonare 683-076.

MACCHINA stampa offsettina vendesi occasione. Telefonare 518-200.

MACCHINE lavorazione legno nuove, semiusate. Bozza, via Cimarosa 2, telefono 682-014. 1121

MONDALVO, Albergo Centrale, telefono 144. Cenone il 3, Silvestro. Prenotazioni. A101894

MOTORI trasformatori, alternatori, gruppo elettrogeni. Laparia, Unione Sovietica 157. 7866

OFFICINA accia lavorazioni stabili tornì paralleli Magdeburgo. Telefonare 700-157. A101419

ALPHA unica lattoneumatica permette offrire ogni alla Gomma 53, telefono 31 450 1157

DINAMIDO studente Liceo IV ragioneria sarebbe impartirebbesi per qualsiasi materia sia d'azienda che economia. Telefonare 670-461. A99530

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A Porta Nuova vende s. 2.500.000 bar gelateria corrente, dilettantesco. Rito, via Massimi 1. 1230

A.A.A.A.A. ITALFIDI SpA. Rappresentanza regionale. Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 683-801. Prestiti, autovetture, mutui ipotecari, locazioni mobili, elettrodomestici, apparecchi televisivi, rapidità. Alessandria, via Trotti 22, telef. 55-680.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate auto targate Piemonte, Liguria. Prestiti a dipendenti grandi aziende, pensionati, possessori immobili residenti Piemonte, Liguria. Rima, Mariscotti 19, telefono 40-879. 1195

AFFARE, caffè centralissimo, forte lavoro, canoni 7.000.000. Telef. 42-980, pasti. 1310

ATTENZIONE! Commercialisti liti personali, pratiche superspecialista, modernissima attrezzatura, banco frigo, 3 bilance, affettatrice elettrica, 60.000 giornaliere; cedesi causa materiali 3 milioni 200.000; altro 2.300.000; altro 1.600.000. Balzia, Sacchi 34. 950

ATTENZIONE, trattoria bottiglieria, adiacenze mercato ricavata, 2 sale, cucina, abitazione, 25.000 giornaliere accertabili, canoni occasione 2.900.000. Balzia, Sacchi 34. 950

AVVIATISSIMA trattoria, tabaccheria superalcolici centralissimi. Castelmonte, via Nizza 152, canoni 7.000.000. Telef. 42-980, pasti. 1310

CEDO avviato centrale negozio macchine per cucire concessionaria primario Casa estera. 3.500.000 contanti compreso merce. Modello documentabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8304 — Torino ». A100832

CEDO bar analcoolico avviatissimo prezzo convenientissima causa malattia. Telefonare 42-976. A01214

CENTRALISSIMO avviato negozio barbiere, ritiro commercio codici vantaggiosissimo. Telefonare 511-855.

DENTISTA specialista collaboratore tecnico studi provincia avvisi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6064 — Torino ».

OCCASIONE cedo negozio tessuti biancheria, centralissimo, avviatissimo, sottoportici. 10 anni unico proprietario con o senza merce, volendo alloggio. Telef. 519-123.

OCCASIONE privato vende bar moderno, massima ambientazione. Telef. 380-183.

STABILIMENTO VICINO TORINO SUPERFICIE CINTATA MQ. 18.000 COPERTI 6500, ADATTO QUALSIASI INDUSTRIA, TURBINA PROPRIA 50 HP CABINA ELETTRICA, CALDAIA, UFFICI, ALLOGGI, SERVIZI ECC., LIBERO SUBITO, VENDESI O AFFITTASI. SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 1561 — TORINO ». A99145

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 120 p.p.

ABITABILE subito residenza adiacenze piazza Statuto (tramvai Milano) panoramico alloggio signorile, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, pagamento. Buono. Garibaldi 35.

ACQUISTA privato alloggio 2-3 camere, casa vecchia. Telefonare 555-242.

ACQUISTASI alloggio cuna signorile, 2 ingressi, soleggiatissimo, zona Statuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 500 — Torino ». 973

ACQUISTASI casa vecchia centralissima, occupata soleggiata, fino 150 vani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1 — Torino ».

ACQUISTO contanti cascina qualche ettaro, possibilità magazzino, giardino. Telefonare 780-455. 705

AFFARE: alloggio centrale, libero, 3 camere, cucina, ingresso, 3.000.000. Telefonare 41-978. 282

AFFARE. Vendesi alloggio due camere, cucina, servizi, sesta Vesubi Unico, soleggiato ventiseiquattro mensili. Telefonare 795-066, ore 9-13; 18-20.

ALLOGGI signori vendo ingresso corso Brunelleschi 57, Tel. 267-335, abit. 790-365.

ALLOGGI privati borgata Parella, garage, vendesi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 296-727, 782-802.

ALLOGGI signorili 3 camere tinello, soffitti a travi, impresa vende facilitando, Cimarosa 37/2, telefono 296-260.

ALLOGGI signorilissimi prossimari, vicinissimi Porta Nuova, camere 4-12, autoriscaldo, giardino, anticipando 4 milioni, rimanenza trentanovi. Posteriore 9 bis - 11 350

ALLOGGIO libero 2 camere, cucina, ingresso (via III Massa) 3.000.000. Telefonare 525-634. 282

ALLOGGIO (piazza Vittorio) 3 camere, cucina, libero, 3.500.000. Telef. 525-634.

ALLOGGIO (piazza Vittorio) 3 camere, cucina, libero, 3.500.000. Telef. 525-634.

ALLOGGIO 3 camere e cucina, servizi moderni, vendo 3.000.000, zona corso Lecce. Telefonare 744-492.

APPARTAMENTI nuovi 2, confinanti intero piano palazzina signorile, giardino parco, vendo subito conveniente mente, anche separatamente, causa trasferimento. Telefonare 44-961.

APPARTAMENTO signorile, nuova costruzione, centralissimo, 5 camere, cucina, doppi servizi, comforts, 200 mq. circa, vendiamo 19.000.000. Beltramo, telefono 55-912. 1163

CASA 25 camere termo bagni zona Pellerina vendesi. Telefonare 321-853.

(Continua a pag. 2)

AUTOCRUES Ovada si altre si noleggiano stampo con reporto personale per ogni necessità di impiego. Scrivere telefonare 280-000, Ubico - Torino, Giulio Cesare 152. 614

FABBRICA cassette per letture di linea, L. 1700, fondi originali, specialisti via Racconigi 3 angolo via Frejus. Telefonare 272-689, 274-749. 177

INDUSTRIALS, impresari costruttori, per vostre necessità collaborazione, apparecchio, prezzamento macchinari, impianti e strutture ti noleggiamo nostre adeguate. Scrivere-telefonare 280-000, Ufim - Torino, Giulio Cesare 152.

MACCHINA stampa offsettina vendesi occasione. Telefonare 518-200.

MACCHINE lavorazione legno nuove, semiusate. Bozza, via Cimarosa 2, telefono 682-014. 1121

MONDALVO, Albergo Centrale, telefono 144. Cenone il 3, Silvestro. Prenotazioni. A101894

MOTORI trasformatori, alternatori, gruppo elettrogeni. Laparia, Unione Sovietica 157. 7866

OFFICINA accia lavorazioni stabili tornì paralleli Magdeburgo. Telefonare 700-157. A101419

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

CARDOR rimuove superficialmente, in vostra casa mobili puliti, eviterete sequestro immag. Fabbrica Madama Cristina 115

DECORATORE tinteggia alloggi, locali, prezzi modestissimi, facilitazione pagamento, cura, sollecitudine. Telef. 366-610.

LABORATORIO tappi industriali accetta lavoro montaggi smontaggio. Affo, via Lessi 81. A100003

SARTA esegue modelli carta su misura, accurata esecuzione stoffe. Telefonare 526-003 101408

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Via Cuneo, piazza Statuto 24, telef. 485-992, 485-902, massima valutazioni anche su autovetture ipotecate, su auto targate Piemonte, Liguria, Lombardia, Prestiti in poche ore a impiegati, operai, artigiani. Serietà, segretezza assoluta. Interpellateci. 1009

A.A.A.A.A.A. FINAUTO, via Saluzzo 1, telefono 687-049 (Porta Nuova). Autosovvenzioni immediate anche su auto ipotecate. Prestiti a lavoratori, impiegati, artigiani. Discretezza, rapidità.

BAR aggiusto forte reddito, causa salute cedesi. Telefonare 387-096.

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI, IMPIEGATI, PENSIONATI, ARTIGIANI, CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-881, 485-902 656

A, 40.000.000.000 giornaliero, privato cede bar supercaffè bottiglieria, alloggio, disimpegno, via Barbaroux 10, Torino. 1230

ASTI e provincia concediamo prestiti a impiegati, operai, artigiani, possibilmente. Rapidità e riservatezza. Aprile, piazza Alfieri 25, telefono 53-370, Asti

CAUSA salute cedesi bar ristorante stazione viciniss. Torino. Telef. 987-587.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commerciali Volvo acquistare vendere noleggio! Rivolgetevi direttamente! 14460

CEDESI caffè bar centralissimo, reddito 600.000 mensili dimostrabili. Telefonare 53-067. 1311

CEDESI caffè bar tavola calda, avviato sicuro famiglia. Tel. 53-067.

CEDESI negozio commestibili avviato tutte le licenze commerciali. Telefonare 272-985. A101338

CEDESI per età avanzata, Valle Susa, gestione avviata pensione. Pubblicità Monumori, Susa. 29891

CONCEDIAMO regolarmente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni universali. I.F.I.T., San Quintino, 4 bis. 763

DENTISTA causa malattia cede studi provincia avvicinatissimi dimostrabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6065 — Torino ». A101729

FARMACIA unica sipresentissimo, paese Monferrato, vendesi. Scrivere: Pubblicras, Casella 261, Alessandria.

GERENTE odierna giornali, disponga piccolo capitale, operanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1363 — Torino ».

PESCHERIA avviatissima cedo per ritiro commercio. Telefonare 32-447.

TORREFAZIONE con supermolini centrale, incasso annuale 36 milioni, utile lordo 40% (rilascio cedo e noleggio locali), cedesi per ritiro commercio 14.000.000 trattabili, affarone. Scarso, Corso Alberto 41. 631

VENDESI azienda materiali edili, commestibili. Pubblicità Monumori, Asti.

VICINANZE Torino cedesi tintoria, con macchinario, attrezzatura lavaggio secco. Telefonare 53-845. A99443

I bianconeri si preparano alla trasferta di Mantova

Probabile nella Juventus il "recupero„ di Mazzia

Santos ha già deciso lo schieramento del Torino contro la Sampdoria Un turno di riposo per l'ala destra Albrigi, sostituito da Gualtieri

Una foto fuori del normale per i calciatori: Rosato, Santos, Locatelli, Montico, Parola, Albrigi, Korostelev e Della Torre sulla pista per i «go-karts»

Avremo novità nella Juventus a Mantova? Parola, dopo la prova di ieri con il Chieri, lo ha messo promesso, ma non sappiamo in quale direzione si muoverà il tecnico bianconero. Lo faccendo nella squadra vanno in altalena; c'è Sivori in grande forma, è dinamico ed intraprendente Nicoli (ieri, nonostante fosse febbricitante, ha sognato quattro reti al termine di una prestazione positiva), migliora Sarti e manicagnone uno standard buono (ma non ottimo) i due mediani laterali. Quando si è detto che Emoni riprende quota ogni giorno, e che Mora è in netto progresso s'è compilato il quadro delle notizie buone o discrete.

Per il resto situazione confusa, con Parola in difficoltà nel decidere la formazione per la trasferta di domenica. Sivori, che al termine della partita di ieri ha accusato il riacutizzarsi dello stiramento muscolare che lo aveva obbligato a disertare la gara di Udine, quasi certamente giocherà, e sono in molti a credere che Parola voglia lasciare un posto al giovane Marchi e lo schieramo all'attacco. Non è dato sapere al momento chi sarà l'escluso, ma c'è da supporre che il «trainer» juventino voglia concedere riposo Mazzia, il che potrebbe portare alla squadra un po' di ordine e qualche idea nuova.

L'elenco dei convocati, che partiranno domani pomeriggio (via Milano - Verona) verrà diramato soltanto oggi verso sera dopo l'ultimo allenamento sul campo Combi.

Santos ha praticamente deciso la formazione del granata per l'incontro con la Sampdoria; la prova di Gualtieri contro il Pinerolo nell'«amichevole» di ieri ha convinto il tecnico torinese che il giocatore è pronto per il rientro. Gualtieri giocherà ala destra, prendendo così il posto di Albrigi, cui verrà concesso un turno di riposo. Albrigi ha diciotto anni ed avrà tempo per ritornare in prima squadra.

E' da escludere invece il ricupero di Bearzot; il «capitano» che ha l'altro ha avuto nei giorni scorsi un grave lutto familiare per la morte della mamma, dovrà curare ancora il suo malanno di natura reumatica prima di essere pronto. Così scenderà in campo nuovamente Romeo.

* * *

Da Genova si apprende che Monzeglio presenterà a Torino una Sampdoria «tipo esportazione», cioè nettamente difensiva. Tommasin, terzino di ruolo, si presenterà come data ala, ma i suoi compiti saranno essenzialmente quelli di aiutare i compagni della retroguardia.

I pronostici ippici

1 - 2. ROMA (Tor di Valle). Premio S.I.A.C. (trotto; lire 2.625.000, m. 3000; 16 partenti). Confronto molto incerto fra Pattino Ohm (gr. 1) e Juarez (gr. 2) in continua progressa di forma.

2 - X. FIRENZE (Mallan). Premio Amerigo Vespucci (trotto; L. 1.910.000, m. 1660; 9 partenti). Macherio (gr. 3) potrebbe ripetere il successo di domenica scorsa; per il secondo posto indichiamo Biran (gr. X).

1 - 2. BOLOGNA (Arcoveggio). Premio San Lazzaro (trotto; L. 480.000, m. 2080; 11 partenti). Pronostico incertissimo; i migliori sono Vergilius (gr. 1) e Fortorius (gr. 2).

1 - 2. TRIESTE (Montebello). Maricolina di Natale (trotto; L. 410.000, m. 2440; 8 partenti). Sulla lunga distanza dovrebbero trovarsi a loro agio Ultimo (gr. 1) e Jackson (gr. 2).

2 - 1. NAPOLI (Agnano). Premio Capodichino (galoppo; L. 360.000, m. 2000; 13 partenti). Gara molto aperta; vediamo bene in corsa Bersagliere (gr. 2) e Semita (gr. 1).

1 - X. LIVORNO (Ardenza). Premio Particolato (galoppo; L. 510.000, m. 1300; 11 partenti). I favoriti sono Ebbia (gr. 2) e Lazzaro Mocenigo (gr. X).

NOTIZIE IN BREVE

Una borsa di 10 mila dollari pari a oltre 6 milioni di lire è stata offerta al pugile britannico Dave Charnley, per incontrare a Manila Flash Elorde, campione mondiale dei leggeri junior, in un combattimento di 10 riprese non valido per il titolo.

Un risarcimento di 295 mila dollari, pari a circa 185 milioni di lire, ha chiesto ai Archie Moore la società organizzatrice «Fumire Sport Incorporated» per non aver egli rispettato il contratto di mettere in palio il titolo di campione del mondo dei mediomassimi contro il tedesco Schoeppner.

Il corridore ciclista Charly Gaul si recherà al Sestriere ai primi di gennaio

La nazionale di calcio dell'Irlanda del Nord giocherà una partita con l'Olanda ad Amsterdam il 3 maggio del 1962.

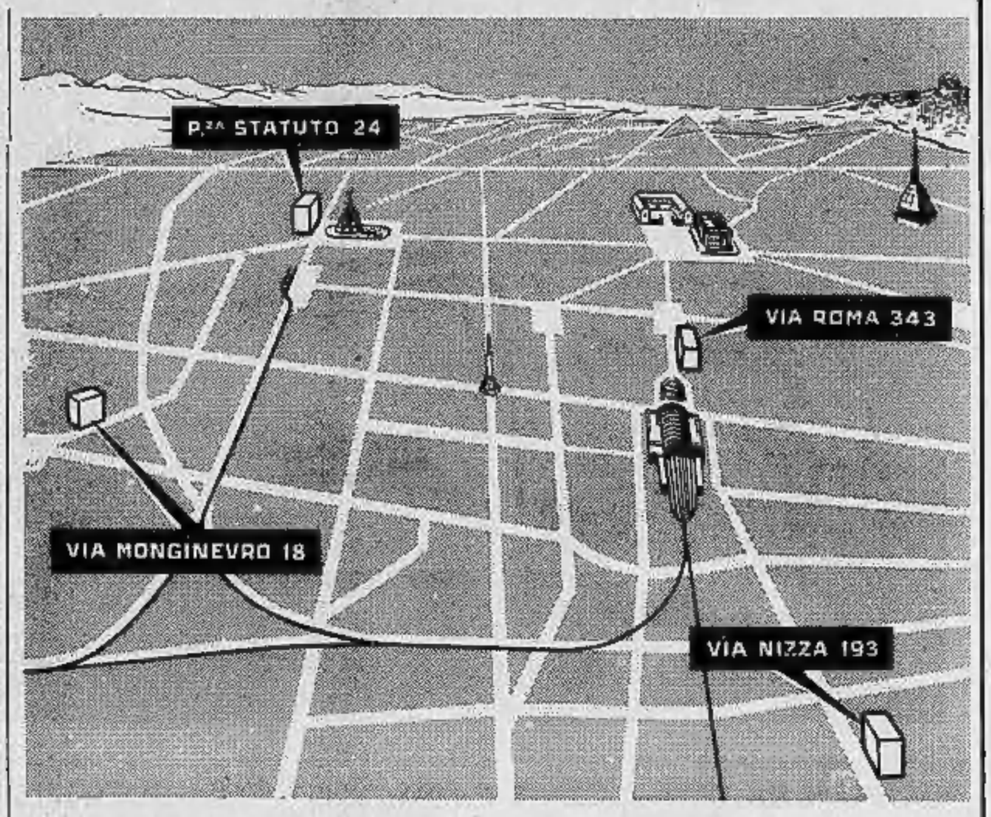
Lombardia-Piemonte per pugili dilettanti

MILANO, venerdì sera.

I pugili dilettanti piemontesi affronteranno stasera sul «ring» milanese del teatro Principe la rappresentativa lombarda. Si tratta di un incontro di indubbia difficoltà per gli esponenti del Piemonte che si troveranno di fronte a rivali molto forti.

In ogni punto della città un comodo negozio Marus

Via Roma 343, piazza Statuto 24, via Monginevro 18, via Nizza 193: quattro "appuntamenti con l'eleganza" che Vi assicurano una buona scelta e un vantaggioso acquisto



Natale è nell'aria. E sono proprio questi ultimi giorni che rotolano velocissimi e ci fanno improvvisamente trovare alla vigilia della più dolce festa dell'anno. Dicembre è un mese allegro. Il mese dei regali e... delle spese. Le vetrine sono colme di tentazioni, fioriscono di luci e di addobbi fantastici e suadenti.

Natale è anche una delle occasioni tipiche, tradizionali, per rinnovare il guardaroba. «Vestir bene», oggi, è diventata una necessità, quasi un dovere, che la donna e l'uomo moderni compiono con trasporto e, diciamolo pure, con piacere. Questa esigenza ha imposto un altro segno dei tempi nuovi: l'abito confezionato, pratico, elegante, attuale e, soprattutto, «pronto da indossare».

Si sa, ci svegliamo tutti all'ultimo momento, ci accorgiamo che il vecchio cappotto deve essere cambiato, che abbiamo bisogno di un abito un po' più impegnativo per la serata da trascorrere con gli amici, che la moglie deve assolutamente farsi un mantello e segna un vestito o un tailleur, che i figli crescono a vista d'occhio e debbono essere rivestiti da capo a piedi. La confezione ci viene incontro, ci offre i suoi prodotti, e a questo punto comincia la nostra scelta.

Il cosiddetto «problema dell'abito fatto» è anche, e diremmo soprattutto, un «problema di organizzazione e di distribuzione». In questo campo ciò che veramente conta è l'esperienza e la tradizione, e Torino ha il vanto di annoverare tra le sue «grandi firme» proprio la ditta che, prima in Italia, intese la confezione come fenomeno industriale: la «Facis», alla quale si sono affiancate in questi ultimi anni la «Cori» per la donna e la «Facis Junior» per le prime eleganze dei ragazzi e dei giovanotti. La città ha superato quest'anno il milione di abitanti e i negozi MARUS, modernissimi e accoglienti, sono sparsi funzionalmente in un vasto raggio, in modo da servire con comodità una clientela sempre più affezionata. Via Roma, piazza Statuto, via Monginevro, via Nizza: ecco, per ora, le quattro sedi dei negozi MARUS che seguono il crescere della metropoli.

Oggi i negozi MARUS, nuovi o rinnovati, sono in grado di soddisfare qualsiasi esigenza. Sono stati decentrati anche per questo, perché ciascuno possa raggiungere il negozio MARUS che gli è più vicino con la maggior facilità possibile, senza dover affrontare il traffico che, con l'approssimarsi delle feste, diventa sempre più caotico.

Ma la cosa più importante, quella che davvero presuppone una perfetta organizzazione e l'appoggio di un complesso che è tra i massimi del settore, è forse un'altra: in ogni negozio MARUS, in via Roma come in piazza Statuto, in via Nizza come in via Monginevro, il Cliente è sicuro di trovare tutta la vastissima scelta dei modelli d'una grande casa, in una varietà ineguagliabile di tipi, di tessuti e di colorature. Sono migliaia di abiti che Vi attendono nei negozi MARUS, offerti alla Vs. scelta, divisi accuratamente secondo le diverse «taglie», le famose «120 taglie», realizzate, per vestire chiunque, da tecnici di fama internazionale. In ogni negozio MARUS «c'è certamente» l'abito fatto proprio per Voi, nel colore e nel modello che più Vi si addice, nel tessuto che preferite. E quel che più conta, avete la certezza di pagare «il giusto prezzo», sempre vantaggioso in rapporto alla qualità.

Non sarà inopportuno ricordare che un attrezzatissimo laboratorio sottopone tutti i materiali, prima di destinarli alle lavorazioni «Facis», «Cori» e «Sidi», ai più severi collaudi sulla qualità, sulla resistenza e sull'usura.

Chi desidera «vestir bene» se stesso e la propria famiglia, non può trascurare la possibilità che gli viene offerta dai nostri negozi MARUS. Negozi altamente specializzati, che vendono soltanto confezioni. Per Uomo, per Donna, per Ragazzo e per Giovanotto, questi capi rappresentano tuttavia «il meglio al prezzo più vantaggioso».

Abbiamo accennato alla donna e non possiamo dimenticare la più recente realizzazione dei negozi MARUS, i nuovissimi «reparti Cori» creati appositamente, con criteri rivoluzionari, per la clientela femminile. Nei «reparti Cori» le signore trovano esposta una delle più complete e vaste collezioni di mantelli, di abiti e di tailleurs realizzata secondo i dettami dell'eleganza pratica e disinvolta. Sono migliaia di capi esposti alla libera scelta: nessuna costrizione interviene se non invitata dalla cliente. Questo, d'altra parte, è lo stile di ogni negozio MARUS: chi entra è soprattutto un ospite gradito.

Natale MARUS 1961

Reparto "CORI" confezioni per Signora di uno dei negozi "MARUS" di Torino

Un motoscafo fatto in casa

Sta portandolo a termine un ingegnoso torinese, su disegni e modelli spediti da un progettista americano Dodici mesi di lavoro per una «barca» lunga 6 metri e 60 centimetri e larga 2 metri e novanta

Circa un anno fa, leggendo una rivista di motonautica, il signor Andrea Raso di Torino rappresentante di note carrieri italiane, apprese che un ufficio specializzato americano, a richiesta, poteva fornire disegni e modelli per fabbricarsi un motoscafo da piccolo cantiere con i propri mezzi. L'idea di costruirsi un motoscafo in casa non era mai passata per la mente del signor Raso; di punto in bianco, ha voluto provare, così, per passatempo. In fin dei conti, ha pensato, ci sono molte donne che si confezionano i vestiti da sé comprando i modelli. Scrisse in California al progettista americano «Naval Architect - Glen L.», il quale gli inviò i disegni ed i modelli (altri diversi libri sulla tecnica di costruzione) del motoscafo d'alto mare «Islander» tipo Cruiser di 25 piedi, pari a 6 metri e 60 centimetri, larga 2,90.

La costruzione dell'imbarcazione ebbe inizio nella cucina di casa, come se si fosse trattato di un comune lavoretto di traforo. Da oltre un anno, invece, è diventata la seconda attività del signor Raso che le dedica tutto il suo tempo libero. La sua attrezzatura era composta di un trapano elettrico trasformabile in sega circolare con altri accessori. Acquistò i primi pezzi di legno e sempre nella cucina vennero tagliate le prime ordinate (quelle parti che sono per così dire le costole, che rappresentano l'ossatura principale delle imbarcazioni) e la parte di prua. Man mano che il lavoro procedeva la cucina non fu più sufficiente. Il signor Raso fu costretto a trasferirsi in un'ampia soffitta, ma presto anche questo spazio non bastò più per la continua crescita della barca, che cominciava a creare dei problemi. Un amico, allora, ospitò il costruttore in un magazzino-ripostiglio di fondo di via Genova.

Adesso, ad oltre un anno di distanza, calcolando circa 2850 ore al giorno di lavoro (compreso l'aiuto saltuario di qualche operaio) la barca è già in condizioni di navigare. Dopo le chiglie, le ordinate, la ruota di prora, le cabine, il ponte e i mobili non rimangono che i lavori di rifinitura della sovrastrutture. Il motore, un Chrysler modello 318 da 3000 cc. della potenza di 230 CV a 4000 giri al minuto e che consente una velocità di 24 miglia (circa 38 km. all'ora), è stato già sistemato a bordo. Un motoscafo in piena regola, quindi, con il quale si possono percorrere oltre 500 km., e trascorrere meravigliose vacanze. Dispone di quattro posti letto e di tutte le comodità e comforts: cucinino, frigorifero, «dinette» (in piccola saletta da pranzo trasformabile in due posti letto).

Andrea Raso controlla la rifinitura del suo motoscafo

Guardando la sua barca, l'improvvisato armatore, quasi non crede ai suoi occhi. L'ha vista nascere, a poco a poco, ed è innamorato. Ormai conosce tutte le composizioni e i segreti delle vernici, i legnami e il modo di stagionatura, insomma ha acquisito una profonda competenza in un campo veramente interessante. Quando sarà tutto finito (e «cantiere» ci vorranno da cinquanta la prova di macchina, di tenuta stagna e tutti i collaudi che dovranno essere fatti dalla capitaneria di porto di Genova dove il Raso intende iscriverla.

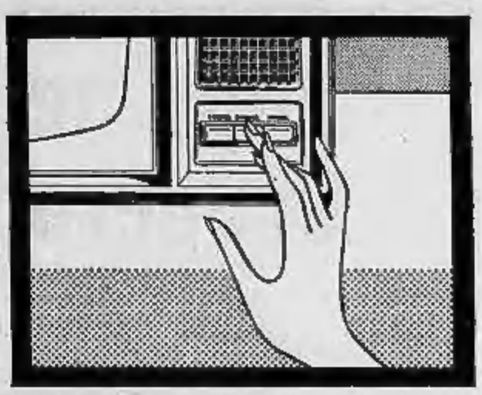
Quando poi chiediamo il costo totale, il signor Raso si stringe nelle spalle dicendo che non ha ancora tirato la somma; ad occhio e croce, però, trattandosi di un entrobordo cabinato costruito con tutti i migliori materiali usando senza economia legno pregiato di teak, mogano e ponendo una particolare cura in tutta la lavorazione, pensa di essere riuscito a risparmiare un terzo del costo effettivo, se si considera che imbarcazioni di quel tipo costano circa un milione e mezzo al metro. Disegni, progetti, modelli e libri sono costati 47 mila lire, l'unico acquisto fuoriserie presente che ha potuto comprare i materiali un po' alla volta senza impegnare grosse somme.

Quel che più conta in questi casi è, del resto, la soddisfazione di portare a termine un'opera di grande impegno. Infatti è il primo scafo «Islander Cruiser» che viene costruito in Italia da un privato su progetti dell'architetto navale americano Glen L. che ci tiene costantemente in corrispondenza per consigli ed attende con impazienza le fotografie.

«Naturalmente è stato un lavoro immane — ha concluso il signor Raso — che sinceramente non mi sentirei di rifare, a parte il fatto che una volta in "acqua" sorgeranno altri problemi: il ricovero, provvedere a tutte le cure della manutenzione. E' una barca da mare ma ho i miei impegni di lavoro a Torino, che non mi consentiranno di godere appieno. Perciò non è escluso che dopo le vacanze, a malincuore, forse dovrò separarmene».

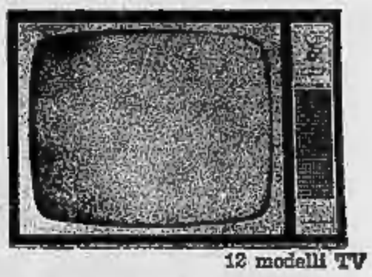
DOMENICO ALLEGRETTI

sono contenti del loro PHONOLA

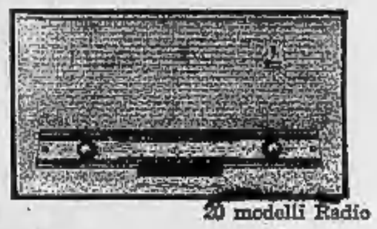


...e basta premere un tasto per ricevere il primo oppure il secondo programma

Sì, in tutti i televisori PHONOLA basta soltanto premere un tasto per ascoltare **il primo oppure il secondo programma.** Scegliete un PHONOLA: avrete la sicurezza di un televisore garantito, dalle immagini nitide e vive, dalla voce "naturale"... un apparecchio meraviglioso che vi darà gioia, svago, compagnia fedele per tutta la vita.



12 modelli TV



20 modelli Radio

PHONOLA
è fiducia e garanzia

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

AUTORIMESSA centrale, forte reddito, su 2000 mq. terreno controllabile, ottimo impiego, permutiamo con terreno e vendiamo 150.000.000. Beltramo, telefono 83-012. 1162

CASA di reddito privata acquista direttamente immediato contanti 100.000.000. Indirizzare offerta: « Pubblicità Stampa 10 — Torino ». 1279

CASA in costruzione, 43 camere, 8 garages, confortis, completamente indipendente, barriera Milano, vendiamo 85 milioni. Beltramo, Telefono 83-912.

CASA in fabbrica 43 camere, 8 garages, completamente indipendente, zona via Borgaro, vendiamo 67.000.000 più sopra. Beltramo, telefono 83-912.

CASA in nuova Lissania 4 alloggi, 6 garages, 370 locali industriali, 32.000.000. Telefonare 526-827. 653

CAFFARATTO appartamento cinque camere doppi servizi garage 10.000.000 vendo. Telefonare 893-754. A101237

COMPERO casa 20 camere Stabile, Campidoglio, Carmala, Martinetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8305 — Torino ». A100872

COMPLESSO edilizio « Casa borgata sul mare » vende Noli, signorili alloggi, panoramiche incantevole, mutuo trentennale, 65 %. Telefono 776-970. 1051

CORSO UNIONE SOVIETICA FRONTEGGIANTE FIAT MIRAFIORI VENDIAMO IN PALAZZO IN COSTRUZIONE ALLOGGI DUE-TRE CAMERE, DUCHINI, COMFORTS MODERNI, DOMICILIATA' PUBBLICI SERVIZI. PREZZI ULTRA CONVENIENTI. MIGLIO ANTICO.

RATEAZIONI 7-15 ANNI CON RATE PARI AFFITTO. ORGANIZZAZIONE VENDITORI ITALCASE, VIA SANTA TERESA 5. AFFARONE. 1054

COSTRUZIONE industriale moderna completa servizi, zona Crimea, vendiamo. Telefonare 683-124. A100676

CROCETTA, 1° piano, appartamento ideale uso professionale, 150 mq., signorilissimo, tre camere, salone, sgabuzzino, doppi ingressi, doppi servizi, accessori automatici, ultimo modificati, vendo. Telefonare 521-782. A99444

CURATURA 50 camere garages piazza Rebaudengo causa prezzo occasionale. Telefonare 519-770. 1140

FINI sovraimposti sulle case terrani, magazzini valutazione, celerità. Tel. 871-038, 886-080. 21470

FIN-VAL, Montegrappa 3, vende negozio nuovo angolare tre vetrine, con ampio magazzino sottostante, zona ceni forte passaggio, motivo familiare. Tel. 527-410, 537-411. 119

FIN-VAL, Montegrappa 2, vende capitali per negozi lusso con splendente magazzino, uffici luminosi razionali, alloggi signorilissimi su due piani, compresa pertinenza, motivo familiare. Tel. 527-410, 537-411. 119

FIN-VAL, Montegrappa 2, vende negozio due vetrine, ad ocelo semicentrale, locatità forte sviluppo, cam buona signorile, motivo familiare, facilitazioni. Telefono 527-410, 527-411. 119

FIN-VAL, Montegrappa 2, vende splendida villetta centralissima, accesso comodo, metri quadri duemila circa, eventuale albergo, motivo familiare. Telefono 527-410, 527-411. 119

IMPRESA vende a permuta con terreni, case reddito signorili. Telef. 296-280.

OCCASIONE, privato vende ottimo appartamento signorile 4 camere servizi, 7° piano. Telefonare 378-192.

LE FERROVIE DELLO STATO VENDONO MIGLIORE OFFERENTE FERRERO MQ. 3047 SITO IN TORINO TRIANGOLO CORSO FERRUCCI PALAZZO CONTROLLO MERCI F.S. FERROVIA MILANO, PREZZO BASE 260 MILIONI. TELEF. 45-693, INT. 334.

OCCASIONE alloggio via Borgaro, 6 camere servizi cortile magazzino adatto laboratorio, officina, volendo mutuo. Telefonare 232-562. A100836

PIAZZA Risorgimento palazzina signorile. Stiamo pronti subito vendesi ultimo lussuoso appartamento quarto piano, composto di salone tre camere letto libertà cucinino doppi servizi. Rivolgersi cortiere. A100814

PIAZZA dante Rita, piano 3, appartamento 3 camere, cucina, servizi, accessori, grande cantina, box, vendo. Telefonare 43-892. A99444

POLETTI, telefono 296-807, 537-774, vende nuovo angolare tre vetrine, con ampio magazzino sottostante, zona ceni forte passaggio, motivo familiare. Tel. 527-410, 537-411. 119

POLETTI, telefono 296-807, 537-774, vende via Formia 15 alloggio sei camere, cucina, autoriscaldo, cortile ombreggiato, proprietà, terreno, vuoto, centrale, comfortis modernissimi, 10.000.000.

POLETTI, telefono 296-807, 537-774, vende fabbricheria centralissima, altissimo reddito, causa trasferimento, 20.000.000 trattabili. 1278

POLETTI, telefono 296-807, 537-774, vende terreno fabbricabile periferia Torino, mq. 2360 circa, costruibili 130 camere, 36.000.000 trattabili.

POLETTI, telefono 296-807, 537-774, vende terreno piccola media industria, Madonna Campagna, mq. 3000 circa, 25.000.000. 1279

POLETTI, telefono 296-807, 537-774, vende alloggi due camere, tinello, cucinino, servizi moderni, libero, zona piazza Repubblica, 4.500.000 trattabile.

POLETTI, telefono 296-807, 537-774, acquista conto propri amministrati case servizi completi moderne, impiegando 80.000.000 200.000.000. 1279

POLETTI, telefono 296-807, 537-774, vende alloggio Circoscrizione tre camere, salone, cucina, doppi servizi, lussuoso, soleggiato, libero, mq. 167. 15.000.000.

POLETTI, telefono 296-807, 537-774, vende casa zona corso Racconigi, camere 24, cucinini, servizi, soleggiata, 24.000.000 trattabili. 1279

SANREMO appartamenti nuova costruzione pronti, panoramici, varie esposizioni, Tirreni, imperatrice. 29804

TERRENI industriali, particolarmente pregiati, squadrati, acqua, fognature, strade, luce, forza, ottimi lotti. Tel. 53-501.

TERRENI pressolituan, permesso costruzione 25.00 camere Cumiddia, servizi. Telefonare 487-557 1278

TERRENO Carrozzini progetto approvato villa tre piani 5.000.000 vendo. Telefonare 353-751. A101237

TERRENO industriale dante Francia, completo servizi trasformazioni, vendo, Telefonare 529-096. A100673

TERRENO industriale corso fiumi dante Torino servizio vendo Telefonare 519-351

TERRENO SEMICENTRALE MQ. 2000-2500 ADATTO MAGAZZINO LEGNAMI ACQUISTIAMO, MEDIATORI ESCLUSI. PAGAMENTO CONTANTI INDICARE LOCALITA' PRECISA, FRONTE SU STRADA, PREZZO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4 — TORINO ».

VENDESI bellissimi alloggi 2-7 camere. Montecucco 24. Telefonare 776-573.

VENDESI corso Lecce 2° alloggio signorile panoramico 2 camere tinello cucinino. A101249

VENDESI terreno privato zona S. Mauro, panoramico, per costruzione villa, cruciloni, permessi, lotti servizi. Telefonare 485-342. A100913

VENDESI alloggi moderni 1-2-3-4 camere, tinello, cucinino, via Bocca 14-18

VENDESI alloggi signorili su corso, 5 camere doppi servizi; altri 2 camere; muri grandissimo negozio, anche per impiego capitale, costruzione nuova. Telefonare 650-389. A101260

VIA Duchessa Jolanda 22, vendesi differentemente negozio, ottimo prezzo, rare abitabile, affittato, disponendo. Telefonare 45-801 ore 14-15. 278

VILLA signorile Cumiana 300 mq. 1500 terreno, doppi servizi, 16.500.000. Telefonare 588-837. 853

220.000.000 cinquanta impiego direttamente in casa immobile varie/trasformazione. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 17 — Torino ». 1279

4.200.000 vendesi 2 camere cucina semiarredo, Regio Parco. Tel. 53-087.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A coniugi giovanissimi referenziatissimi abbisogna alloggetto cucinizzando. Telefonare 765-880, 46-412 1037

AFFITTEREI casetta 4-6 camere e servizi, Rivoli, Alpignano, Druento, Pianezza. Scrivere specificando: « Pubblicità Stampa 1364 — Torino ».

AMBASCIATORE cerca subito quattro camere, cucina, Stabiata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1340 — Torino ».

CERCASI alloggio Campidoglio quattro camere servizi piani bassi. Tel. 693-663.

CERCASI due locali uso ufficio, zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8307 — Torino ». A100910

CERCASI locale mq. 60-80, ingresso carraio, attività poco rumorosa, passaggi via Madama Cristina, Nizza, corso Re Umberto, Perrone. Telefonare 302-537.

CERCASI locale uso officina 400 mq. circa con uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8214 — Torino ». A100778

CERCASI 2-3 camere anche casa vecchia, cambiamando, Telefonare 44-461.

IMPIEGATO Fiat solo, affittasi subito alloggetto. Telefonare 878-021.

PROFESSIONISTA cerca locale uso ufficio anche presso altri professionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8307 — Torino ». A100910

PROPRIETARI alloggi, scadenti fabbricati referenziati senza spese. Telefonare 53-067 1061

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

A.A. CAMERA, servizi, S. Paolo affittasi acquitrini arredamento. Mobilificio, corso Malcotti 37. 1176

A. AFFITTASI alloggi 1-2 camere borgo Vittoria ed acquitrini arredo cucina. Rivolgersi corso Malcotti 37.

A 50.000-55.000 affittiamo S. Rita, ultimi alloggi signorili Telefonare 46-411.

A referenziati affitta appartamenti zona varia. Agenzia Novelle, Arsenale 21.

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42 Telefonare 46-428. 1035

ASSISTENZA alloggi diverse zone agenzia Cossa, Sacchi 14, telef. 46-411.

AFFITTASI locali uso ufficio od alloggio, piano 3°, via Michelangelo 18, con 9 vani, doppi servizi ed accessori. Riscaldamento centrale. Rivolgersi privatista. A100868

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi terme Lissania. Tel. 382-783, 650-418, ore 18-20. 101769

AFFITTASI camera uso ufficio oppure laboratorio elettrico. Tel. 53-067.

AFFITTASI ottimi soli 2 camere tinello cucinino) signorile 30.000 mensili zona Bertolla, Telefonare 772-577.

AFFITTASI garages Mole grandioso locale primo piano 400 mq. riscaldato. Telefonare 519-770. 1140

L'OTTICO Fulcheri ...SI CURA ESCLUSIVAMENTE DELLA VOSTRA VISTA PER QUESTO VI SERVE MEGLIO! VIA LAGRANGE 4 TORINO TEL. 46.025

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 9-12, 14-20; fest. 10-12; tel. 45-696

LABORATORI specializzati impermeabili cotone offrono la propria lavorazione a ditte interessate. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 490 - Torino

Constructa LAVATRICE AUTOM. TEDESCA CAVICCHIOLI VIA P. MICCA 5

AFFITTASI splendido negozio via Tunisi 83/6, zona attivissima. Telefonare 670-543, 690-357. A101656

AUTOTRASLOCHI abbiamo autocarri autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-588, Ghezi.

AUTOTRASLOCHI acquistiamo, autofurgoni imbottiti, garanzia, convenienza, preventivi. Tel. 513-331 ufficio, 296-220 abitazione. Montagnolo. 1221

AUTOTRASLOCHI Garigliano tel. 788-620 noleggio autofurgoni trasporti volumi-nosi magazzini combinazioni. Milano Roma. 705

CORSO Peschiera 68, signorile due camere, tinello, cucinino, bagno. Rivolgersi portineria. A101453

NEGOZI S. Paolo, borgo Vittoria, corso Novara, casa recentissima costruzione, affittasi. Donna, Garibaldi 39.

NEGOZIO centrale ottimissima piazza Solferino affitto 100.000 mensili. Telefonare 653-975. 1139

OTTO locali uso uffici affittansi via San Quintino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8344 — Torino ». A102316

PORTA Nuova affittasi subito negozio retro due vani spaziosi magazzino eventuale ed autorimessa. Tel. 535-837 dalle 16 alle 18. A100843

LOCALI PER UFFICIO L. 120 per parola

AFFITTASI vendesi negozi incaricati appartamenti negozi semicentrali. Telefonare 82-599 Sacramo. 30062

MEDITERRANEE-JOUR Ventimiglia, telefoni 31-032, 31-066. Suggestivi soggiorni invernali: solarium-elioterapico. Sui Moli sulla bellezza, televisione, bar, Panorama eccezionale Costa Azzurra.

MEDITERRANEE-JOUR Ventimiglia, 84 appartamenti 1-2 vani trasformabili, attrezzatissimi, nazionale, telefono, luogo, cucinino, frigorifero, grill, Prezzi inverno 1000 giornaliere persona. Sconti speciali dopo un mese.

MEDITERRANEE-JOUR Ventimiglia-Imperia: nuovo indimenticabile complesso turistico, soggiorni minimi settimanali. Da Torino 190 km., Sanremo 18, Cannes 3. 26396

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 130 p. p.

LOANO, Hotel Cottrel, via Aurelia 2, telefono 69-315. Ottimo soggiorno invernale, fronte mare, mitì comfort, tennis, cucina familiare. Prezzi modici.

LOANO soggiorno invernale 1000 giornaliero ottimo trattamento. Telefonare 391-693 Torino. A102163

NATALE al mare domenica giornaliere, Villa Architrave, Genova, via Storia 49 (Telefono 310.094). 29924

PENSIONE Aurelia (telefono 43388 Arma Taggia (6 km. Sanremo) ogni comfort, grande cucina competente 1000.

PIETRALIGURE Soggiorno Calcagno, ottimo Italia 37. Semifiare, 1300 tutto compreso. 29880

SPOTORNO. Nuovo Hotel Nuria, telefono 76-340. Riscaldamento, televisione, ascensore. Prezzi miti. 29870

VARAZZE, Hotel Napoli, via Cavour, telefono 77-641. Finestrissima, Italia camere lusso, balcone mare, ascensore, terrazzi-sol. 2300 complessivo. Prenotate 29955

VARAZZE, Pensione Milano, tel. 77-348. Ottima cucina, aria condizionata, parcheggio. Prenotazioni. A101598

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 130 per parola

A GRATUITAMENTE diventerete periti radiotecnici, meccanici, elettrici, Floreni's, fornitore, arredamenti, via Po 32. Telefonare 83-905. Allieve frequentate la sala dimostrativa, si perfezionerete.

A. ISTITUTO Aurora, Madrisi 16, telefono 534-745. Nove gruppi inizio mese paghe contabilità, dattilografia, stenografia, computisteria. Stenotipie impiegati.

ALL'ISTITUTO « Cima » corsi magistrali, preparazione esami abilitazione immediatamente stenografia, dattilografia. Via Roma 284, telefono 510-854. 1029

LEZ. TRADUZ. PRIVATE L. 90 per parola

INGEGNERE esegue traduzioni tecnico-commerciali impianti industriali, pubblicazioni tecniche, progetti, traduzioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8276 — Torino ». A100703

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata solo uomini uso cucina. Telefonare 888-104.

PIED-A-TERRE, libero, indipendentissimo, stabile, serietà. Disponibile. Isa C'Ancona 12. 1134

PROFESSORE cerca appartamento indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9432 — Torino ». A101438

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

CAPO cantiere, esperto, cittino referenziato, occuperebbesi. Telefonare 775-909.

DATTILOGRAMMO diploma stenografia, lingua, paghe contributi, contabilità meccanizzata, lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254. Telefonare 510-854.

DISEGNATORE edile provetto, dattilografo, offresi qualsiasi modo. Telefonare 788-813. A100697

ELEMENTO prim'ordine particolare capacità ed esperienza trattazione affari qualsiasi livello, acquisizione nuovi clienti) nonchè assunzione istruzione organizzazione personale produttivo, adeguatamente offresi sede (indistinta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8389 — Torino »

GEOMETRA specializzato trent'anni esperienza edili stradali, Telefonare 396-655.

INFERMIERA diplomata, specializzata pediatria e ostetricia, comperebbesi presso studio o clinica privati. Tel. 775-509.

INGEGNERE CHIMICO ATTUALMENTE DIRIGENTE INDUSTRIALE, TRENTUNENNE, VASTA ESPERIENZA TECNICA E COMMERCIALE, ESAMINA PROPOSTE INCARICO DIRETTIVO RAMO TECNICO COMMERCIALE APPENNATA AZIENDA, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9441 — TORINO ».

OPERATORE Leica Kollsifler, stampatore fruito offresi. Scrivere Pubblicità Mascaroni, Adela. 28050

PERITO elettrotecnico 28enne, pluriennale esperienza misure/prove impianti -motori, completi di controllo e regolazione automatica impianti industriali, offresi scopo miglioramento economico. Scrivere: Pubblicità Casella 119 C, Biella.

PERITO meccanico pratica diretta officina riparazioni, approvvigionamenti materiali, cicli programmazione, direzione personale, salvaguardia condizioni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9440 — Torino ». A101302

PRATICHISSIMA CONTABILITA', GENERALE PAGHE CONTRIBUTI, ESPERIENZA PLURIENNALE, REFERENZIATA, LIBERA SUBITO OFFRESI. TELEFONARE MATTINO 882-611.

PRATICO trattamenti termici acciai e leghe leggere, vasta esperienza officine, perito chimico industriale, 28enne, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9452 — Torino ».

IMPORTANTE azienda autotrasporti assume laureato buona esperienza contabile amministrativa, preferibilmente libero subito. Prendere ott. referenze, attività svolta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ». A101218

IMPORTANTE azienda zona Mirafiori cerca abilissima dattilocomputista età sin superiore ai 18 anni. Gradirà corso Stupinigi angolo ponte Sangone.

IMPORTANTE industria cerca segretaria di direzione per incarichi di fiducia. Indispensabili ottime referenze e pratica quinquennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8361 — Torino ». A101706

IMPORTANTE industria cerca stenodattilografa massimo 22enne, pratica conoscenza e fatturazione. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 8361 — Torino ». A101706

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

CAPO UFFICIO COMMERCIALE 28-35 ANNI, DIPLOMATO O LAUREATO, ESPERTO IN CORRISPONDENZA E LAVORI UFFICIO VENDITE, MEDIA AZIENDA TORINESE ASSUMEREMO. DETTAGLIARE DURRICULUM, DATI ANAGRAFICI, REFERENZE E PRETESE. GRATIFICHEREMO DOMANDE NON

DETTAGLIATE COME RICHIESTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1301 — TORINO ». A101676

CERCASI subito ottima libreria centrale miglior offerente. Scrivere Carello, Maria Vittoria 16. A101350

CERCASI impiegata 30-40 anni pratica lavori ufficio. Soc. Piemontese Assicurazioni, via P. Micca 15, telef. 530-462.

CERCASI signorina francese per studio Torino ore pomeridiane. Tel. 46-574 Fipel, via Santa Teresa 7. A101049

DATTILOSTENO velocissima, esperta corrispondenza commerciale, contabilità, paghe Poletti, Re Umberto 66. Inutile presentarsi senza requisiti richiesti.

DISEGNATORE ovviabile pratica impianti pneumatici, idraulici. Presentarsi via S. Bocchetto 16, ore 14-16.

FILIALE di Torino di grande industria chimica milanese ricerca esperto responsabile ufficio amministrativo, ragioniere 30-40enne, curriculum, referenze, retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9452 — Torino ». A101218

IMPORTANTE azienda autotrasporti assume laureato buona esperienza contabile amministrativa, preferibilmente libero subito. Prendere ott. referenze, attività svolta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ». A101218

IMPORTANTE azienda zona Mirafiori cerca abilissima dattilocomputista età sin superiore ai 18 anni. Gradirà corso Stupinigi angolo ponte Sangone.

IMPORTANTE industria cerca segretaria di direzione per incarichi di fiducia. Indispensabili ottime referenze e pratica quinquennale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8361 — Torino ». A101706

IMPORTANTE industria cerca stenodattilografa massimo 22enne, pratica conoscenza e fatturazione. Scrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 8361 — Torino ». A101706

(Continua a pag. 14)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Sul ring del Palazzo torinese dello sport

Fra Mazzola e Friso stasera in palio il titolo italiano dei pesi massimi

Una riunione ricca di incontri interessanti: Vecchiatto affronta il negro Jacobs e Fortunato Manca si batte con Tony Smith (pensando a Loi) - Due pugili spagnoli avversari di Orma e di Scorda

Forse più di un mese fa, presentandoci la riunione alla «Fonchia» imperniata su Vecchiatto-Boby Ros, Libero Cecchi «matchmaker» della organizzazione G.B.C., ci disse: «Questo è un programma d'impegno, abbiamo affrontato la certezza di un passivo in un locale di inadeguata capienza, pur di conquistare la simpatia del pubblico torinese. Se i torinesi ci daranno la loro fiducia, ritorneremo e se potremo usufruire del Palasport, i nostri programmi cresceranno progressivamente di importanza. Abbiamo a disposizione pugili come Vecchiatto, Miranda, Mazzola, Manca, Rollo, Cavicchi, Burruni (e ad essi si è aggiunto pochi giorni fa De Piccoli, n.d.r.) e con delle basi come queste si possono organizzare dei cartelloni clamorosi».

Cecchi è stato di parola. Superati gli ostacoli che si opponevano all'utilizzazione immediata del Palazzo dello Sport di Parco Ruffini, gli organizzatori milanesi sono tornati a Torino per organizzarvi stasera una manifestazione di notevole importanza e, a conferma delle loro serissime intenzioni per il futuro, presentano un biglietto da visita di eccezione: il successo nell'asta per il campionato italiano dei pesi leggeri tra Campari e Vecchiatto. La G.B.C. garantendo una borsa complessiva di 2.700.000 lire, si è aggiudicata il diritto di organizzare il match. Toccherà a Torino, che si avvia a diventare la terza piazza pugilistica italiana dopo Roma e Milano, l'onore di assistere alla piccante rivincita.

Brillanti prospettive per il futuro, quindi, ed un presente — il cartellone della manifestazione di stasera — senz'altro allettante. Basti dire che l'unico confronto a carattere nazionale, vede in palio un titolo italiano, quello dei massimi. Alla rivincita tra Rocco-Mazzola — che, in mezzo a molte discussioni, si aggiudicò il titolo il 14 maggio scorso a Padova — si è unito Federico Friso, spettò di diritto il primo posto nel programma, anche se il fascino di un campionato d'Italia non è sufficiente per bilanciare il forte richiamo dalla presenza di Vecchiatto e di Fortunato Manca negli altri combattimenti.

Mazzola è un campione solido come una quercia, dalla boxe senza fantasia ma dalla difesa attenta e dall'abile boxe di rimessa. Come mediomassimo sali, senza sfigurare, sino alle soglie del campionato d'Europa, del passaggio di categoria ha dimostrato, senza acuti, di saper reggere degnamente grazie all'esperienza e alla resistenza fisica. Friso è un colosso dalla pelle rossa e aggressivo, ricco di temperamento e di aggressività ed anche di potenza, ma povero di mezzi pugilistici. Sarà, quello di stasera, un match ad insegnamento, praticamente, che Friso cercherà di indurre Mazzola alla lotta a corta distanza.

Per Vecchiatto, il negro Roy Jacobs è un avversario abbastanza pericoloso. Il friulano lo ha già battuto, non prima di aver provato, andando a terra, la potenza dei pugni del nigeriano. Per-campione d'Europa quindi vedrà frenato il suo desiderio di stravincere — Mario vuol conquistare definitivamente il pubblico torinese, in vista del match con Campari — da una più che legittima prudenza.

Fortunato Manca, incontrando l'inglese Tony Smith, pensa a Duilio Loi. Il sardo è il candidato italiano al ruolo di sfidante del campione d'Europa dei welters, ai cui aspira pure, con ottime credenziali, il campione dell'Impero Britannico, Brian Curvis. Questi ha battuto ai punti il ventiquattrenne Tony Smith, un pugile che ha la tecnica nel sangue e che boxa con un'intelligenza tattica che Manca certamente non possiede. Il confronto indiretto nasce per germinazione spontanea: il picchiatore sardo deve far meglio di Curvis, deve battere prima del limite l'abile Tony Smith.

In apertura, la parata dei giovani forze piemontesi, anch'essa a carattere internazionale. Orma, il potente guardia destra di Acqui, affronterà Cubero, mentre il peso piuma torinese Scorda si misurerà con Riera: due spagnoli di Barcellona di cui altro non si sa se non che sono giovani, integri di forze e con ambizioni pari a quelle dei due imbattuti pugili piemontesi. Orma e Scorda potrebbero, sul ring del Palasport, andare incontro a qualche sorpresa.

Gianni Pignata

Vigilia serena per i protagonisti dei «matches» di stasera. In alto, a sinistra, l'attuale campione dei «massimi» Mazzola e Friso, in basso Vecchiatto con il suo antagonista, il negro Jacobs, forte pugile che viene dalla Nigeria (t. Molsio)

Il programma

Ecco il programma-orario ufficiale della riunione pugilistica di stasera al Palazzo dello sport di Torino.

Ore 21: pesi welters: Orma (Acqui) scuderia Branchini-G.B.C. contro Cubero (Barcellona) scuderia Clemente, in sei riprese.

Ore 21,36, pesi piuma: Scorda (Torino) scuderia Branchini-G.B.C. contro Riera (Barcellona) scuderia Clemente, in sei riprese).

Ore 22,10, campionato d'Italia pesi massimi: Rocco Mazzola (Potenza) detentore, contro Federico Friso (Padova) sfidante, in dodici riprese: arbitro-giudice unico, Chiantar di Torino.

Ore 23, pesi leggeri: Mario Vecchiatto (Udine) scuderia Cecchi-G.B.C. contro Roy Jacobs (Ghana) scuderia Tony Valso, in otto riprese.

Ore 22,48, pesi welters: Fortunato Manca (Cagliari) scuderia Branchini-G.B.C. contro Tony Smith (Inghilterra) scuderia Al Phillipps, in dieci riprese.

Gli organizzatori della G.B.C.-Cecchi hanno confermato ufficialmente che la riunione di stasera non sarà televisionata, nemmeno parzialmente. Il Palazzo dello Sport sarà convenientemente riscaldato, con un impianto provvisorio di cento stufe a gas, che rimangano accese per tutta la giornata e verranno rimosse per misura di sicurezza, un'ora prima della riunione.

Per migliorare la possibilità di afflusso del pubblico al Palazzo dello Sport l'Azienda tramviaria municipale, oltre a rafforzare il normale servizio tramviario e automobilistico, ha predisposto un servizio speciale di autobus (in linea A 1) con partenza da Porta Nuova, che funzionerà anche in direzione opposta, al termine della manifestazione.

Le operazioni di peso dei pugili si svolgono a mezzogiorno, nel salone del Bar Magenta di via Sacchi. I biglietti sono in vendita, fino a stasera, alla biglietteria de «La Stampa». Dopo le 19 funzioneranno le biglietterie del Palazzo dello Sport).

SONO I PIU' FORTI DISCESISTI DEL MONDO

«Voilà» lo squadrone dei fuoriclasse

Le recenti gare disputate a Val d'Isère hanno confermato l'ottima vena della squadra dei discesisti francesi. Ecco i molti campioni della fortissima «équipe» riuniti insieme a far corona a Killy, il diciottenne fuoriclasse balzato alla ribalta con l'intenzione di dare lo sgambetto al gran favorito Perillat (Telefoto)

Tra 4 giorni la finalissima di Coppa Davis

Favoriti (ma non troppo) gli australiani a Melbourne

Quattro giorni ancora ci dividono dall'inizio della finalissima di Coppa Davis. Australiani e italiani stanno concludendo la loro preparazione nei campi dello stadio Laoyong di Melbourne il cui «centrale» ospiterà l'ultimo atto della cinquantesima edizione della Davis. Le dichiarazioni più disparate si incrociano. Persone che sino a ieri reputavi contenute, addirittura taciturne, ora si compiacciono di sbandare pronostici. «Vincerà l'Australia per 5 a 0», dicono gli uni, «Vincerà l'Italia per 3 a 2», rispondono gli altri.

C'è troppo ottimismo in giro e troppo pessimismo al tempo stesso. E' incredibile che in momenti come questi tanta gente dimentichi improvvisamente quale è la vera forza del tennis australiano e sia pronta a scommettere sul successo degli azzurri. Così come è inconcepibile che tutto d'un colpo Pietrangeli sia diventato talmente «brocco» da non poter nemmeno impensierire i «canguri». Che gli australiani siano i grandi favoriti della vigilia è positivo; ma il compito che li attende da martedì a giovedì prossimo è tutt'altro che agevole.

Pietrangeli ha saputo da Migone e da Canepele, arrivati a Melbourne nei giorni scorsi, di essere stato classificato al primo posto della graduatoria federale come d'altro canto era logico prevedere. La classifica non è stata dirimente per il semplice motivo che se Sirola, dalle sue prestazioni offerte qualche risultato sensazionale, allora sarà terzo alla spalle di Gardini e davanti a Merlo. Se giocherà così sarà terzo alla pari con Merlo. Se, invece, sarà nettamente sconfitto, allora scivolerà al quarto posto. Comunque non è da credere che questo alternativa possa sgomentare Sirola. A Orlando poco importa della classifica. Tanto è positivo che gli organizzatori stranieri preferiscano impegnare lui anziché Merlo.

Tuttavia c'è la sicurezza matematica che il «gigante» si impegnerà a fondo nella finalissima. Sirola «sente» le grandi manifestazioni. Abulico, talvolta persino indifferente nei tornei che puntano nel calendario internazionale ma ai quali i tecnici attribuiscono ben poca importanza, si trasforma nella Davis e nelle manifestazioni tipo Wimbledon. Allora si scatena ed è capace di ottenere risultati sorprendenti.

Forse è proprio questo il motivo per cui Harry Hopman, il capitano dei «canguri», ha dichiarato l'altro giorno: «Pietrangeli è molto bravo, sul piano tecnico persino più bravo dei miei ragazzi. Ma lo conosciamo bene e sappiamo come neutralizzare il suo repertorio. Tuttavia c'è un enigma. E' il tennista capace di improvvisa impennata. Potrà tentarne un paradosso, appure a me fa più paura Sirola in certo di allenamento che non Pietrangeli in forma brillante».

Per quanto concerne le eventuali trasmissioni radiotelevisive della finalissima dello quali tanto si era parlato tempo fa, le notizie non sono confortanti. Non vi sarà alcuna radiocronaca e forse gli appassionati italiani potranno assistere sui teleschermi alla telecronaca registrata dell'ultima giornata che dovrebbe andare in onda la sera del 30 dicembre. Ma si tratta di una probabilità ancora allo studio e di non facile attuazione.

Giorgio Bellani

BUON NATALE
con
confezioni
•
panettoni
Lattoriellotta
S.p.A. - TORINO
Grattacielo via XX Settembre
angolo corso Matteotti
Telefoni 518.174 - 521.026

A MILANO, DAL 2 FEBBRAIO

Ecco le "novità" della Sei giorni

Già scelte parecchie coppie di ciclisti - Nel «contorno» le gemelle Kessler, un'orchestra famosa e molti assi della canzone

dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Il Palazzo dello Sport milanese, sede dello più importanti riunioni di pugilato e di ciclismo su pista nella brutta stagione, tornerà in possesso, nel 1963, della Fiera Campionaria, che lo utilizzerà in proprio, prima però che il vecchio impianto perda le sue caratteristiche. L'attività sportiva sarà intensificata al massimo, tanto da occupare, fino ai limiti del possibile, il tempo rimasto a disposizione degli organizzatori. Tra non quarantina di giorni, e precisamente alle ore 21 del 2 febbraio, prenderà l'avvio la «Sei giorni» ciclistica, che facendo tesoro degli insegnamenti ricavati dall'edizione dell'anno scorso, conta di presentare agli appassionati uno spettacolo di grande interesse, vestendo alla popolarissima competizione la fisionomia di corsa a tappe, con una classifica generale effettiva ed una classifica giornaliera.

Quattordici coppie saranno in gara, con tutti i più forti specialisti del mondo in rappresentanza di nove nazioni (Italia, Francia, Belgio, Svizzera, Spagna, Olanda, Danimarca, Germania e Australia): finora risultano formati questi accoppiamenti: Terruzzi (Italia)-Arnold (Australia), Van Loop (Belgio)-Post (Olanda), Plattner-Van Buren (Svizzera), Duffilippi (Italia)-Lykke (Danimarca), Pfenninger (Svizzera)-Bugdahl (Germania), Ziegler-Reuts (Germania), Ogna-Dommicali (Italia), Raynal-Thomas (Francia), Van Steenbergen-Severyns (Belgio) e Fortalla (Spagna)-X. Le restanti coppie saranno formate nei prossimi giorni.

Lo spettacolo artistico-musicale, già in via di allestimento, affiancherà degnamente la prossima «Sei giorni». Una famosa orchestra accompagnerà le esibizioni canore di alcuni assi della canzone (ai nomi più fatti i nomi di Arturo Testa, del Quartetto Cetra, della Flo Sandon's e di altri cantanti di musica leggera), a cui si aggiungeranno le gemelle Kessler, fantasisti e presentatori. Tutto sarà addobbato con ricchezza di colori e di motivi, affinché l'aspetto decorativo dell'ambiente sia tale da soddisfare il gusto e la comodità degli spettatori.

l. c.

Il presidente della Fisi tra gli «anziani» del Cai

Durante la recente assemblea generale della Sezione di Torino del Club Alpino, il presidente dott. Andreis ha premiato il socio cinquantenario del sodalizio rag. comm. Piero Onoglio, presidente della FISI. Per lo stesso motivo sono stati premiati l'ing. Banfi, l'avv. Giulio Carron Cora, il dott. G. B. Garion, Tito Lenchi, Giulio Palamidessi e lo prof. Rosetta Catano, presidentessa della sezione femminile «Uisi» del CAI e altri 12 soci cinquantenari.

Dopo la brillante attività svolta nel corso del corrente anno (spedizione al Fuschkirch, nella Ande peruviane, e ricostruzione del rifugio Vittorio Emanuele e delle capanne Cassin e Gervasutti) la Sezione di Torino, nel prossimo anno, si dedicherà alla preparazione delle manifestazioni per il centenario del Club Alpino, che cade nel 1963.

Il mezzofondista del C. S. Fiat in partenza per San Paolo del Brasile

Antonelli alla "corrida" di S. Silvestro

La fantastica corsa si disputa a mezzanotte dell'ultimo giorno dell'anno - Centinaia e centinaia di atleti gareggiano attraverso le strade della città in una calda atmosfera d'entusiasmo che ricorda il carnevale di Rio - Anche il campione di maratona Abebe Bikila sarà in scena

Franco Antonelli, il forte mezzofondista del Centro Sportivo Fiat, ha deciso di cominciare l'anno correndo. Con lui — forse per non perdere l'abitudine — altri trecentocinquanta atleti si batteranno nella notte del 31 dicembre nella più affascinante e popolare competizione sportiva della stagione: la «corrida» di San Silvestro che è entrata da trentanetto anni a far parte dei festeggiamenti di Capodanno a San Paolo del Brasile. La corsa, una spettacolare cavalcata attraverso la città per 7 chilometri e mezzo su asfalto o su sciciato, si corre a cavallo della mezzanotte: gli atleti scattano al via nell'anno vecchio e tagliano il traguardo nell'anno nuovo. Un modo forse strano eguali per non sentire la nostalgia che spesso prende in quei momenti ma pure in mezzo ai botti dei tappi dello spumante ed alle grida di gioia.

Per gli atleti brasiliani la corsa di San Silvestro è un traguardo importante. Quest'anno, dopo una serie di selezioni accurate, saranno al via circa trecento fondisti dello Stato di San Paolo, oltre ai ventisette rappresentanti degli altri stati del Brasile, al campione olimpionico della maratona Abebe Bikila ed altri dieci stranieri: Antonelli, De Oliveira (Portogallo), Bogey (Francia), Diess (Germania), Clerk (Belgio), Hyman (Inghilterra), Suarez (Argentina), Kidd (Canada), Borging (Svezia) e Thomas O'Riordan (Irlanda).

Antonelli non è il primo italiano a tentare la sorte in una gara che è unica al mondo per l'originalità della formula e per la cornice, fatta di un pubblico che rivaleggia in entusiasmo con quello che da vita al famoso Carnovale di Rio. Ogni descrizione potrebbe sembrare retorica: per questo riportiamo fedelmente le impressioni di Ettorino Peppicelli, il non dimenticato fondista che ha preso parte alla corsa di San Silvestro nel '51 e nel '52, ottenendo rispettivamente il dodicesimo ed il quinto posto. Dice Peppicelli: «E' la più grande corsa del mondo, solo il prodigio spettacolare e forse anche per la combattività dei concorrenti. Gli atleti stranieri sono sempre in prima fila al via, ma è facile trovarsi subito in una tremenda bagarre per il ritmo dei brasiliani, tutti uomini di colore ed assai combattivi anche se spesso poco resistenti. Il via viene dato in una grande piazza; nel '52 eravamo allo start in millesettecento! La polizia trattiene i concorrenti con funi e non sono rare le partenze false: basta scoppi un petardo che qualcuno lo confonda con il segnale valido. Lungo la strada la corsa è seguita dalla moto della polizia con le sirene al massimo volume, mentre impazza la festa di Capodanno. Si arriva al traguardo in un clamore assordante».

Antonelli (a destra), con la Spagolla, Campioni e la Forcellini (foto Molsio)

Dopo Peppicelli, si presentano Baraldi (finito nettamente staccato), Perrone (8°) e Volpi (5°). Ora tenta Antonelli. L'atleta del C. S. Fiat è in buona forma e la sua trasferta in rappresentanza dell'Italia è giustificata dai risultati della recente stagione, che l'ha visto ottenere i migliori tempi sia sui 5 mila (14'25"6) che sui 10 mila metri (29'46"). Dopo una interruzione per un intervento chirurgico alla gola, Antonelli si è preparato con cura, ma la sua impresa non è facile. A parte la difficoltà della gara ed il valore degli avversari, occorre tener presente che per gli europei si tratta di passare dal pieno inverno a 35-40 gradi all'ombra.

Il grande favorito della competizione è l'argentino Oscar Suarez, un vero specialista che ha vinto le ultime edizioni con chiara superiorità. Buone chances ha il francese Bogey; da Antonelli — forte sul passo ma non imbattibile allo sprint — si può attendere un buon piazzamento. Peppicelli, sulla base della sua esperienza, lo vede fra i primi dieci. E' questo un buon auspicio in quanto fra i primi dieci alla corsa di San Silvestro giungono soltanto i veri campioni. Le occasioni — inaspettati sconosciuti — hanno pagato care in seguito l'uso di eccitanti fatto per battersi alla pari con i più forti.

Bruno Perucca

Il rasoio elettrico veloce e silenzioso doppia rasatura
BRAUN
SERVIZIO RASOI ELETTRICI
A. de Carlo
un elettrodomestico riceverete
gratis
dal 1° al 30 dicembre
acquistando
LAVATRICI
LUCIDATRICI
FRIGORIFERI
CUCINE a GAS e MISTE
STUFE FUOCO CONT
DA
GRIBAUDI
CORSO FIRENZE 27 TELEFONO 273 859

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

IONESCO a Torino

Siamo tutti rinoceronti

L'ultimo lavoro del commediografo franco-romeno ha come bersaglio il conformismo - Sarà rappresentato da domani sera all'Alfieri dalla «Compagnia dei quattro»

Barrault a Parigi, Olivier, e con la regia di Orson Welles, a Londra: e in almeno altre trenta nazioni, gli attori più celebri di esse si recita. *Il rinoceronte* di Ionesco, al proprio di quell'Ionesco che poco più di dieci anni fa inveiva contro una minuscola platea (ottanta posti, non tutti occupati) che aveva deriso la sua prima commedia.

Ionesco è ora un autore apprezzato dai critici e applaudito dal pubblico. Fa piacere sentirgli dire che le migliori messinscene del *Rinoceronte*, la sua ultima commedia, non sono né di Barrault né di Olivier, e nemmeno quella, ancora più recente, di New York; ma sono la edizione che ha dato in Germania lo «Schauspielhaus» di Düsseldorf e quella italiana che ha avuto come protagonista il compianto Morelli.

In Italia, *Il rinoceronte* è stato rappresentato per la prima volta nel dicembre del 1960 a Napoli dal Teatro stabile di quella città con la regia di Franco Enriquez e con l'interpretazione, oltre che del Morelli, di Glauco Mauri, Valeria Moriconi, Lia Angeleri, Luigi Cimara e altri. Il successo ottenuto dalla commedia ha fatto sì che per rappresentarla in tutta Italia si formasse una compagnia, «La compagnia dei quattro», nella quale, con il regista Enriquez, con il Mauri (che ha assunto il ruolo di protagonista), e con la Moriconi, vi è ora a completare il quartetto Mario Scaccia.

«La compagnia dei quattro» morderà domani sera al teatro Alfieri appunto con *Il rinoceronte* che tuttavia non è il solo lavoro in programma di questa giovane e coraggiosa troupe. «I quattro» annunciano infatti anche uno spettacolo di liriche e di farse di Garcia Lorca.

Ma fermiamoci un momento sul *Rinoceronte* che da domani sera sentiremo, anche se non vedremo, galoppare furiosamente sul palcoscenico dell'Alfieri. Si tratta proprio dell'immane bestione, non si sa se con uno o due corni, se africano o asiatico (e su questa differenza il dialogo ionescheano intesserà gustose variazioni), che finora si era potuto ammirare soltanto al cinema o nei giardini zoologici. Ora esso ha invaso, e vi scorrazza impunemente, una cittadina della Francia meridionale. Ma da dove viene?

Scopriremo ben presto che quel primo rinoceronte è un certo Boeuf, un impiegato (la moglie lo riconoscerà e fuggirà sulla sua groppa), ma già altri rinoceronti infestano la cittadina, seminano il panico, provocano crolli e distruzioni. E, non vi è più dubbio, sono gli stessi abitanti a trasformarsi in quei bestioni.

Anche chi protestava con veemenza contro queste metamorfosi a poco a poco la accetta fino a lambrancarsi con voluttà con gli altri. Ma un timido e sempre brillo impiegatuccio, Berenger, non si piega alla trasformazione neppure dopo che vi hanno ceduto l'ironico amico suo Jean e la dattilografa Daisy di cui Berenger è innamorato.

Questo Berenger è un personaggio che Ionesco ha ripreso da una sua precedente commedia, *Tueur sans gages*, che gli appassionati torinesi forse ricorderanno per averla ascoltata in una stupenda edizione dell'attore francese Quaglio. E' un personaggio che l'autore evidentemente predilige se ha consentito di prolungargli la vita dall'una all'altra commedia (e forse comparirà anche nella prossima che Ionesco sta scrivendo), ed è in un certo senso autobiografico. Esso rappresenta la rivolta contro il conformismo della dittatura, di ogni dittatura, e non soltanto politica: verso la quale, come su un rebaga, tutti scivolano: dapprima con qualche esitazione poi con entusiasmo; e tutti accettando una sola divisa, una sola parola d'ordine, un solo modo di pensare: tutti rinoceronti insomma.

Berenger, alla fine, rimarrà solo. Continuerà tuttavia a lottare ma non è neppure certo se riuscirà a sopravvivere, a non diventare, anche lui, un rinoceronte. Le sue ultime parole, urlate verso un branco di rinoceronti che avanza contro di lui, sono un patetico ma non sconsolato messaggio a tutti gli anticonformisti, e ve ne debbono pur essere, di questo mondo: «E' finita, sono un mostro. Non diventerò mai più un rinoceronte...: guai a colui che vuole conservare la sua originalità» e, dopo questo momento di dubbio e di sconforto, il grido di ribellione: «E allora, tanto peggio! Mi difenderò contro tutti! La mia carabina, la mia carabina! Contro tutti quanti! Mi difenderò contro tutti quanti! Sono l'ultimo uomo, e lo resterò fino alla fine! Io non mi arrendo! Non mi arrendo!».

a. bl.

Valeria Moriconi in una scena del «Rinoceronte» di Ionesco che andrà in scena domani sera all'Alfieri

— STASERA AL CINEMA —

Viale del tramonto a Roma banditi e sceriffi nel Texas

Le tappe di una decadenza femminile nella Primavera romana della signora Stone - Un western ambizioso e insolito: L'occhio caldo del cielo - Dalla tv allo schermo Le avventure di Topo Gigio

LA PRIMAVERA ROMANA DELLA SIGNORA STONE, di Jose Quintero, con Vivien Leigh, Warren Beatty, Lotte Lenya. Americano a colori. (Cinema: Astor).

Un film tratto da Tennessee Williams non può totalmente fallire, tanto lo scrittore americano è abile nel predisporre cinematograficamente i suoi effetti di narrazione. Lo dimostra ancora una volta questo technicolor che ci ripresenta, schiarita nei capelli, volcata di rughetta, carica di gioielli, elegantissima, e sempre brava, Vivien Leigh, appunto nella parte della signora Stone, una grande attrice di prosa americana, tanto inoltrata nel viale del tramonto da desiderare un ritiro tranquillo e definitivo nel cuore della vecchia Roma.

Poveretta. Nella Città Eterna non mancano giovinotti disposti a riempire la solitudine di forestiere anziane e ricche. La Stone ascolta la voce del sangue non parenco addormentato e si imbarca con un bel giovinastro dolce come il miele durante gli approcci, e più tardi amaro come l'assenzio.

Non seguiremo, sotto Natale, le tappe di questa decadenza femminile, più giù per gli scalini di Trinità dei Monti. Sul più basso è giunta, fin dall'inizio del film, fermo come un incubo, un giovane straccione che punta con severa attenzione le finestre della signora. Orbene la Stone scende così al fondo di se stessa, che alla fine, piuttosto di non rimanere sola, getta il mazzo delle chiavi di casa sua ai piedi dello straccione, cui non par vero di salire.

Così finisce il film e così finisce anche questa povera straniera la cui unica colpa fu di non essersi recata, invece che nella calda Roma della convenzione internazionale, in qualche paese polare. La pellicola interessa le signore: per la vicenda, per i bei vestiti, per la forte interpretazione.

L'OCCHIO CALDO DEL CIELO («Day of the gun») di Robert Aldrich, con Kirk Douglas, Rock Hudson, Dorothy Malone. Americano, a colori. (Cinema: Reposi).

Un western fuori del solito schema, ambiziosamente introverso e sognato, diretto dal regista del «Grande coltello» e scritto da Trumbo, sceneggiatore di «Spartacus». Fuori legge e sceriffo sono alle prese fra loro, ma non nei soliti modi. Lo sceriffo ha ritrovato Bran, l'uccisore di sua cognata in una fattoria del Messico, fuori dei confini della sua giurisdizione. L'arresto è rimandato, intanto c'è Dorothy Malone, la fattoressa, antica amante del bandito, che deve trasferire la sua mandria nel Messico al Texas. I due uomini l'insidiano, e in Bran rinasce l'antica fiamma e nell'uomo della legge un forte sentimento per la donna.

Questo complica le cose. Ma più le complica il fatto che la giovane figlia della Malone e a sua volta s'innamora del bandito. Quando questo si dispone a schiudere le braccia, ha dalla madre la tremenda rivelazione: la ragazza è figlia di lui. Siamo in clima di tragedia greca. Bran, fatti i suoi conti e trovatili esatti, perde ogni baldanza, e nel tradizionale scontro finale col suo antagonista, soccombe rassegnato.

Il bandito, che è il personaggio più scorbutico, è Kirk Douglas che vi dà dentro con istrionica passione. Lo sceriffo, cavaliere scimbio, è impegnato da Rock Hudson.

l. p.

LE AVVENTURE DI TOPO GIGIO di Federico Caldura con i pupazzi di Maria Perego. Lungometraggio di animazione a colori. (Cinema: Ambassade).

(a.bl.) *La popolarità che i pupazzi di Maria Perego hanno conquistato tra il pubblico piccino, e meno piccino, della tv ha consentito a Topo Gigio, il più celebre di quei fantocci, di ricalcare le orme del disneiano Mickey Mouse e di assurgere ai fasti dello schermo cinematografico. Si tratta probabilmente del primo lungometraggio italiano di pupazzi animati, sebbene la tecnica usata non sia quella estenuante dei movimenti successivi, ma l'animazione continua per mezzo delle mani: un sistema più semplice e più facile, ma che ha anche i suoi limiti nello sfondo nero sul quale devono muoversi i pupazzi per nascondere coloro che li animano.*

Questi problemi, naturalmente, non interessano i bimbi i quali si divertiranno un mondo nell'assistere alle imprese ginnastiche del loro eroe che guadagna verso la luna con un tre prodigioso razzo, finisce inuece in un Luna Park dove il rapimento della topina Rosy da parte vio a una giraudola di automatare in cui il coinvolgin anche una banda di ragazzini, amici per la pelle di topo Gigio.

La vicenda, sceneggiata dalla stessa Perego e dal regista Caldura, è abbastanza fantasiosa anche se un po' frammentaria; e la sostengono con le loro inimitabili voci (altre a Peppino Marzullo, segnaliamo l'azzeccata intonazione che Ignazio Colnaghi ha trovato per il verme Giovannino) e con le loro abilissime mani, i componenti dell'équipe televisiva di Maria Perego.

Oggi nel «Cid» (di cui diamo una scena con Charlton Heston), domani in «Madame Sans-Gêne»: il Natale cinematografico è all'insegna di Sophia Loren

Vedremo da oggi in prima visione

EL CID, all'Ideal.

Del Cid, «superbo eroe della Spagna cavalleresca», ha scritto ieri, con ampia e sicura efficacia, Emilio Prosperi; del film di Anthony Mann, ispirato a leggende popolari iberiche più che al dramma di Corneille, riparleremo oggi pl'è uno dei grossi calibri natalizi, a colori e in cinemascope.

Realizzato con dispendio (circa 6 miliardi e mezzo è il suo costo effettivo), fotografato da Robert Krasker in supertechnirama, esso comincia mostrando il nobile Rodrigo Diaz de Bivar, giovane cavaliere del re di Castiglia, sotto accusa per aver liberato senza riscatto alcuni mori suoi prigionieri. In una sequenza discussione, conclusasi in un duello, Rodrigo uccide il padre di Jimena, sua fidanzata. La fanciulla, accorsata, chiede vendetta al re, e giura che sposerà l'uomo che ucciderà Rodrigo, intanto diventato «El Cid» (il Capo). Quelli vince l'uomo che aveva accolto il giuramento di Jimena; e vasi, in base a una legge antica, il re ordina che la fanciulla sposi Rodrigo. La vicenda in seguito ampiamente si sviluppa in scene di battaglie e d'amore, sino alla morte sul campo del protagonista, che ha conquistato, dopo dura lotta, il nemico dalla terra di Spagna.

Charlton Heston è passato con disinvolta versatilità dalla quadriga di Ben-Hur alla ferrea armatura del «Cid»; Sophia Loren è Jimena; Genevieve Page, Raf Vallone sono i maggiori comprimari.

UNA VITA DIFFICILE, al Lux.

La vita difficile è quella che conduce, con la moglie, un giornalista negli anni successivi alla seconda guerra mondiale. Reduce da lunghe, umilipiici esperienze precedenti, civili e militari, quest'uomo, Silvio Magnozzi, è riuscito a destreggiarsi prima durante l'occupazione tedesca e nei giorni dell'arrivistico, poi nel periodo postbellico in cui, sotto il controllo alleato, la democrazia riprendeva voce e forza in Italia. Silvio ha qualche dubbio sulla sostanziale efficacia della sua opera di giornalista denunciatore di soprusi e disonestà, fustigatore di cosiddetti; finirà con l'arrendersi e diventare uno speculato. Ma da questa condizione d'inferiorità egli sa brillantemente uscire, correggendo i suoi «errori» più o meno giovanili, riesce a conquistarsi alla fine una posizione invidiabile.

E' un sarcastico «ritratto d'uomo» mostrato ora a tutto tondo ora in controluce, e a lui d'attorno ruota un quarto di secolo della vita italiana. Alberto Sordi è, di questa e consimile di costume, diretta da Dino Risi, il protagonista, assi il mattatore, tanto da non lasciar spazio, sul manifesto, ad altri nomi di interpreti. Rimediamo a questa deprecabile lacuna citando la brava attrice che lo affianca: Lea Massari.

SPLENDORE NELL'ERBA (Ambrosio) — Americano, drammatico. Maltrattato marcesco in conseguenza di crisi nervosa che colpisce promessa sposina. Fidanzato di ricambio alla fine, quando lei è guarita. Regista Kazan; interpreti Natalie Wood, Warren Beatty. In technicolor.

TOM E JERRY NEMICI PER LA PELLE (Cristallo) — Undici disegni abituati a colori imperniati sulla baruffe ad orsi impari tra il gattone Tom e il topolino Jerry. Altri animali, meno mastini, anatroccoli e canarini, rendono più varia l'antologia.

L'AMMUTINAMENTO (Corso) — Film marinaresco a colori con [illegible] avventure alla Salgari a bordo di una nave inglese che nel 1685 trasporta in America galeotti e prostituta. Purdom è la Pierangeli.

LA CARICA DEI CENTO E UNO (Doria) — Disegno animato a colori e a lungo metraggio in cui Walt Disney mescola parodia e «suspense» in un fantasioso soggetto poliziesco adatto ai bimbi.

UN GENERALE E MEZZO (Vittoria) — Commedia a colori con Danny Kaye nelle sua specialità di imitatore e nel doppio ruolo di generale nemico e di soldato americano, dei giorni dell'apertura del secondo fronte. Dana Wynter, Diana Dors.

ZENITH RADIO TV

Le novità più assolute della tecnica elettronica, con i perfezionamenti più apprezzati nel mondo.

PRODOTTI ORIGINALI AMERICANI DI QUALITÀ INSUPERABILE

costruiti con materiale di primissima scelta. Tutte le saldature sono fatte a mano e NON A CIRCUITO STAMPATO

2 ANNI DI GARANZIA TOTALE

VASTO ASSORTIMENTO DI

TELEVISORI

PRONTI PER IL SECONDO CANALE

I BREVETTI ZENITH CINEBEAM CINELENS SUNSHINE PICTURE TUBE

permettono una visione riposante, senza disturbi, con vero senso di rilievo.

COMANDO SPAZIALE

SENZA FILI: rimanendo comodi in poltrona si può accendere, spegnere il televisore, cambiare i canali, regolare il volume.

IMPORTATORE ESCLUSIVO - ASSISTENZA TECNICA

CARMINE

VIA MAZZINI 22 - TEL. 519.203 TORINO

PORCELLANE CRISTALLERIE

NEGOZIO SPECIALIZZATO

PORCELLANE BAVARIA, LIMOGES, CAPODIMONTE CERAMICHE INGLESI - CARRELLI TE' - OGGETTI IN FELTRO

REGALI ORIGINALI ESCLUSIVI

Al piano superiore grandioso assortimento casalinghi con il più vasto assortimento

MAGAZZINI PAGLIANO Unica Sede - Via Mazzini 23 (ang. v. Alberto e v. S. Massimo)

Un dono prezioso per Natale!

1200 pagine - 180 tavole - 12 eccezionali riproduzioni di antiche stampe ed una grande carta a colori

STORIA DEL PIEMONTE

Ediz. CASANOVA — Due volumi piena tela L. 15.000

La sardina portoghese all'olio sublime d'oliva

Giannina

richiedetele ovunque

VIAGGI-GITE-SPORT VILLEGGIATURE

LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

AUTOPULLMAN della neve ogni sabato per Sestriere part. ore 8 A.R. L. 1000. Comm. Clavieres, Cervinia, partenza ATIV.

BARDONECCHIA Impianti Jafferau piena funzione. Sempre neve ottima oltre ai 3000 sono grandi scivoli 'Gigante' e 'Jafferau'

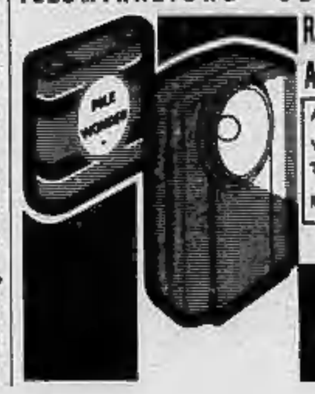
COLLE del LIS La nuova stazione invern. modernam. attrezzata. Albergo con camere risc. A 70 km. da Torino, raggiungibile dalle valli di Susa e di Lanzo.

NIZZA in pullman per Capodanno 3 giorni lire 28.500; Carnevale Epifania 4-7 gennaio lire 23.800. Propr. ATIV, corso Siccardi 6, telefono 547-069.

MELANI SPORT - tutto l'abbigliamento e gli attrezzi sportivi - Equipaggiamenti di classe per lo sciatore esigente, per la signora elegante, tutto per lo sci - Via Cavour 6, tel 510-284

SABATO SULLA NEVE - GITA AL SESTRIERE in pullman veloce e riscaldato. Partenza ore 8, prezzo L. 1000. Prenotaz. Franco Rosso, corso Giulio Cesare 15, tel. 278-493

ILLUMINAZIONE SEGNALAZIONE



RADIO FONO FOTO ACUSTICA

AGENZIA WONDER

VIA VENINI 5

TEL: 20 36 07

MILANO 524

PILE WONDER

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115

Alfieri: Riposo. Da domani ore 21,15. Comp. G. Mauri, V. Moriconi, M. Scaccia, F. Enriques dir.: con P. Cei in «Il rinoceronte» di Ionesco.

Auditorium di Torino: ore 21: Concerto sinfonico n. 2 Direttore Mario Rossi. Musiche di Vivaldi, Mozart, Martucci e Busoni.

Carignano: ore 21,15: Macario in «Finestre sul Po» con Carlo Campanini e Maria Fiore.

Gianduja Marionette (v. S. Teresa 5): domani ore 15 «Gianduja al Teatro dell'Opera».

Gobetti (tel. 532-940): ore 21,15 «Accadde a Trustak» di A. Arbuzov.

Teatro Stabile: ore 21,15 «Don Giovanni Invitato» di V. Brancati. Regia di Gianfranco De Bosio.

Alcione: Rivista Mariana - Gino Valeri ore 15,15 e 21,15

Maffei Fontana di Natale, Riv. Ferraro-Colombo-Palumbo 15,15-21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): chiuso per lavori

Al Bugatello Exarisio's Club: 21-3 Whisky a gogo più - Strada per Cavoretto n. 2 - Telefono 678-972

Al Florida Club (piazza Solferino, tel. 42-822): 17-19; 21-1 Lanfranco; cantano N. Genovese e F. Franchi.

Arlecchino Danze 18. Secondo 37, tel. 537-137): ore 21,15 Ranalino.

Augustus: ore 21: Andreghetti.

Castellino: 21-1 Compl. Giandarin.

Eden Danze: ore 21 Piero Berlan.

Faro Danze: ore 21 Lele Pavarani.

Gaudio Danze (v. S. Massimo 14): ore 16,30 e 21 Orch. «The 4 Gio's».

Gay Villa - Whisky à gogo (corso Moncalieri 52): ore 21 danze.

Gran Mogu: 22 Compl. Nino Spano.

La Cicala Danze: ore 21 Ferrarone.

La Perla Danze: 21 Orch. 15 Duse.

Le Roi «Il re dei dancings»: ore 21,30 Bonucelli e Nuove attrazioni.

Principe: ore 21 Compl. Rocky.

Samarcy Whisky à gogo (p. C. Felice 40): 21-1; sab. e festivi 16 e 21.

Tricadero: 21-3 Righi e Saitto.

Whisky à gogo (Volta, 43-7231): 21-1

Whisky à gogo - Piscina del Selz: Rist. Bar. S. Mauro, tel. 558-558.

Whisky Notte (Goito, 37 bis): 21.

Chatham (v. T. Rossi 9, t. 118-767): attrazioni Orchestra «I 4 Loris».

Columbia Night Club: attrazioni.

Moulin Rouge (p.za Carlina, telef. 683-216): attrazioni internazionali.

Taverniello: 22-4 attraz. internaz.

Paesaggio Pellerina (c. 772-135)

SPETTACOLI A TORINO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Splendore nell'erba» tech. di Elia Kazan con Natalie Wood e Warren Beatty, Vist. min. Orario spett. 14.30 - 17 - 19,40 - 22,15

Astor: «La primavera romana della signora Stone» tech. con Vivien Leigh, W. Beatty, Jill St. John.

Corso: «L'ammutinamento» scope tech., B. Purdom, A. M. Pierangeli.

Cristallo: «Tom e Jerry nemici per la pelle» in technicolor.

Doria: «La carica dei cento e uno» in technicolor di Walt Disney

Ideal: «El Cid» technicolor, Charlton Heston, Sophia Loren. Orario 14,30-18,10, ultimo 21,50.

Lux: «Una vita difficile» con Alberto Sordi.

Repos: «L'occhio caldo del cielo» cantautacolor, Rock Hudson, Kirk Douglas, D. Malone e J. Coltan.

Romano: «La avventura di Topo Gigio» tecnicolor di Maria Perego. Regia Federico Caldiura.

Vittoria: «Un generale e mezzo» tech., D. Kaye, D. Winter, D. Dors

Artisti: «I cannoni di Navarone» scope a colori con Gregory Peck, David Niven e Anthony Quinn.

Artocchiuse: «Le piace Brahms?» I. Bergman, Y. Montand, Perkins.

Augustus: «Il dubbio» con Gary Cooper e Deborah Kerr. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

Metropol (via Princ. Tommaso 6): «Pugni, pupe e marinai» con Ugo Tognazzi, Vianello, Monique Just.

Smeraldo: «Meglie alla Corte del Gran Khan» scope in technicolor con Gordon Scott e Yoko Tani

Torino: «I due nemici» in tech. con A. Sordi e D. Niven Ap. 10

Alessandria: La città spietata, Kirk Douglas, E. G. Marshall, Kauffman

Capitol: «La città spietata» Kirk Douglas, E. G. Marshall, Kauffman

Fiamma: «La città spietata» con Kirk Douglas, E. G. Marshall, Kauffman

Fiano: «Una notte movimentata» tech., S. Mc Laine, Dean Martin

Hollywood: Ritorno a Peyton Place, sc. tech., J. Chandler, Linley.

Moffei: «Fantasia di Natale» Riv. Mario Ferrero - Nella Colombo - Maria Palumbo ore 16,15 e 21,15.

Film: «Le pillole d'Ercole» tech.

Massimo: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi

Orfeo: «Ritorno a Peyton Place» sc. tec., J. Chandler, Linley, Vist.

Principe: «Ritorno a Peyton Place» scope in tech., Carol Linley, Jeff Chandler ed Eleanor Parker.

Statuto: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi

Adriano: «Il vizio e la notte» J. Gabin, Nadja Tiller

Alcione: «Maciste alla corte dei cicloni» tech. e Rivista Mariana-G. Valeri ore 14,15 e 21,15;

Alpi: «Ercole alla conquista di Atlantide» tecnico, sc. Fay Spain.

La Fenice: «Torna a settembre» scope tech., Rock Hudson, Gina Lollobrigida, S. Dee e B. Darin.

Regina: «6 marines per 100 ragazze», tec, sc. V. Lisi, H. Channl.

Arti: «Un giorno da leoni», R. Salvatori, Milian, Gravina. Ap. 10.

Olimpia: «Alamo» col. S. Hayden

Po: «Il grande peccatore» tech. Howard Keel, S. Kohner, M. Hyer.

P. Nuova: «Vendetta di Ercole» e «Pezzo, capopezzo, capitano» 10.

S. Felice: «Che gioia vivere» sc. A. Dolon, U. Tognazzi, G. Cervi.

Esperia: «Colosso di Rodi» tech. scope Rory Calhoun, Lea Massari.

Gilardino: «Ricerche diaboliche», Italiano: «Fontana della vergine» E. Patterson, M. Von Eltzer.

Vittoglio: «I mongoli» scope tec. Jack Palance, Anita Ekberg.

Araldo: «La banda dei mimi misura tecn., e «Charlot a teatro»

Elisa: «Il cavarentolo» tecnh, sc. con Jerry Lewis. Apertura ore 15.

Fréjus: «Terrore dell'Oklahoma», con Mariolo Arena e Delia Scala.

Nuovo: «L'oro dei sette santi» sc. Clint Walker, Roger Moore.

Sampaolo: domani inaug. nuovo cinema-teatro con "Il miracolo del todd-ao"; «South Pacific» tech con Mitzi Gaynor e John Kerr

Artisti: «I mongoli» scope tech. con Jack Palance e Anita Ekberg

Belgio: Giulietta e Romanoff, tec.

Corallo: «I quattro disperati» J. Chandler, John Saxson, D. Hart.

Eridano: «Montruoso [illegible] neri» Tucker, P. Cushing sc.

Goya: «6 colpi in [illegible]» techn.

V. Veneto: «Gli eroi del Pacifico»

Astra: «Il conservatorio» techn. scope con Jerry Lewis.

Berthat: «Schiuppa a mare» tech. con Jeff Chandler, George [illegible].

Elisa: «Ritratto in nero» tech. sc. Lana Turner, A. Quinn, S. Dee.

Excelsior: «Strangolatori di Bombay» con [illegible] Rolfe, Cuthbertson.

Massaua: «Drakut il vendicatore» sc. col. Burt Nelson, W. Guise.

Odeon: «Vento caldo» techn. T. Donahue, C. Colbert, K. Malden.

Star: «Pepe» sc. col. Cantinflas, D. Dailey, S. Jones, Crosby.

Adua: «Corna o lo sperone» col. «Ver. Agnello-Papà-La Mara 16-22

Auxone: «Il vigile» Alberto Sordi, De Sica, M. Martini, S. Rocina.

Brenta: «Il cenerentolo» colori Jerry Lewis, Judith Anderson.

Chatillon, Film: «Valle del destino» G. Garson, G. Peck» «Uomo che ingannò se stesso» L. J. Cobb.

Edelweiss: «Io bacio, tu baci» Mina, A. Celentano, G. Meccia.

Fortino: «La frustata» techn. Richard Widmark e Grande Cinquagnia Stab. Teatro Fortino ore 21

Major: «Vento caldo» a colori. Troy Donahue, Claudette Colbert.

Nord: «Terrore della maschera rossa» sc. col. L. Barker, Alonso.

Palermo: «Rommundo e Albeino» col. sc. J. Palance, E. Rossi Drago.

Rosiale: «Maniaca uccino più forte del mondo» col. sc. Mark Forest.

Zenit: «Gli amanti del deserto» tech, sc. R. Montalban, Bevilla.

Cabiria: «In punta di piedi» A. Perking, Jane Fonda.

Colosseo: «Tomahawk sotto di guerra» tec., Van Heflin, Da Carlo

Continental: «Il carbino rosso» con Kari Behlak e Renate Ewert.

Flora: «A nel place freddo» Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello.

Italia: «I nomadi» techn. scope, D. Kerr, R. Mitchum, P. Ustinov.

Modarne: «Cow boys G. Ford e «Il re d'Israele» technicolor.

Piemonte: «Nefertite regina del Nilo» Jeanne Crain, Edmund Purdom, V. Price scope technicolor.

S. Carlo: «Texas John» Walt Disney con T. Tryon, N. Moro tech.

Spezia: «Regina dei tartari» C. Alonso, J. Serrna, tech, sc. Ap. 15.

Diana: «6 marines per 100 ragazze» Tognazzi, Vianello tech. sc.

Doria: «Il colosso di Rodi» tech. sc. Rory Calhoun, G. Marshall.

Reale: «I mongoli (tecnic. scope. Jack Palance e Anita Ekberg.

Alba: «Giganti della Tessaglia» tech. Roland Carey, M. Girotti.

Ambra: «La gang del kimono».

Apollo: «Terra a settemire» tech, sc. R. Hudson, Lollobrigida, Des.

Cafasso: «Marte distruggerà la terra» col e «Robin Hood e i pirati» scope colori Lex Barker.

Edera: «Ercole alla conquista di Atlantide» tech scope Reg Park.

Lucento: «I 4 filibustieri» in technicolor di Walt Disney.

Lutrario: «Ultimo dei vichinghi» sc. col. C. Mitchell, E. Purdom.

Splendor: «Squadra infernale» sc. techn. Audie Murphy, John Saxson Segue Tom e Jerry.

Riduzioni E.N.A.I. — Alcione, Ariston, Fiera, Fréjus, Hollywood, Maffei, Major, Massaua, Odeon, Principe, Torino e V. Veneto; Teatro Alfieri: Compagnia «Spettacoli Gialli»; (Speciali abbonamenti all'ENAL); Palazzo dello Sport: serata pugilistica (Biglietti alla Cassa in numero limitato); Palazzo del Ghiaccio (Biglietti alla Cassa).

DOMANI al Cinema AMBROSIO

IL PIÙ "COLOSSALE" FILM DI TUTTI I TEMPI!

DINO DE LAURENTIIS presenta BARABBA

BARABBA - ANTHONY QUINN - SILVANA MANGANO - VITTORIO GASSMAN - JACK PALANCE - ARTHUR KENNEDY NORMAN WOOLAND - VALENTINA CORTESE - KATY JURADO - HARRY ANDREWS - ARNOLDO FOÀ - FERNEST BORGNINE

PRODOTTO DA DINO DE LAURENTIIS - REGIA DI RICHARD FLEISCHER - SCENEGGIATURA DI PAR LAGERKVIST - DIALOGHI ITALIANI DI SALVATORE QUASIMODO - SCENOGRAFIA DI CHRISTOPHER FRY - DIEGO FABBRI

TECHNICOLOR® — TECHNIRAMA®

«BARABBA» di PAR LAGERKVIST è edito in Italia dalle EDIZIONI CASINI

★ Questa sera alle ore 22,25 la Televisione trasmetterà sul 2° canale, in ripresa diretta dal Teatro dell'Opera di Roma, la serata di gala a beneficio della Croce Rossa Italiana ★

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

— STASERA ALLA TV —

Si ride in compagnia di Cervi con "Quel signore che venne a pranzo,,

La popolare commedia americana di Hart e Kaufman va in onda alle 21,15 sul Primo canale - Un «cast» di giovanissimi

Umberto Orsini e Rossella Falk sono tra gli interpreti della commedia di stasera

Questa sera si ride veramente alla televisione, ed, alle 21,15, si apre il televisore sul Primo Canale e si assiste alla rappresentazione di Quel signore che venne a pranzo, la popolare allegrissima commedia americana scritta nel 1938 dal binomio Moss Hart - G. S. Kaufman (quest'ultimo è lo stesso coautore di Una Cadillac tutta d'oro recentemente presentata alla tv). La commedia divenne nota in Italia diversi anni or sono nell'interpretazione teatrale di Gino Cervi e nella versione cinematografica hollywoodiana. La rappresentazione avrà anche un carattere commemorativo poichè uno degli autori, Moss Hart, si è spento l'altro ieri a 57 anni.

Gino Cervi (finalmente «arrivato» alla televisione) la interpreta nuovamente questa sera sui teleschermi, nella parte del protagonista, insieme con un «cast» di valenti attori, fra i quali primeggiano Rossella Falk, Maria Pavan, Sara Ridolfi, Tina Lattanzi, Anna Maestri, Camillo Pilotto.

La commedia fu ideata come [illegible] di un personaggio reale, il barbuto Monty Woolley, celebre attore della radio-televisione americana. Con molto spirito umoristico, lo stesso Woolley si prestò a questo originale preso in giro, interpretando, nel film di cui si è detto, la parte del protagonista, cioè di se medesimo.

Siamo, dunque, negli Stati Uniti, e più esattamente, in una cittadina dell'Ohio, nella casa dei signori Stanley, dove tutto è pronto per il pranzo che i padroni di casa hanno preparato per il signor Whiteside, famoso personaggio della radio e della tv. Costui, arrivando in casa Stanley, mentre saluta gli ospiti, scivola — chissà come — e si rompe una gamba. Impossibilitato a muoversi, Whiteside, trascorrerà nella casa ospitale un intero mese, facendosi raggiungere da tutta la sua corte, formata da una graziosa segretaria, da un'infermiera e da un vero e proprio zoo, che comprende un elefante, sia pure piccolo, un orso, una capretta del Tibet.

Quello sarà un mese molto movimentato per tutti: per i padroni di casa, la cui tranquilla [illegible] verrà letteralmente sconvolta dalla presenza del celebre personaggio; per la bella segretaria dello stravagante attore, che perderà la testa per un giovanotto del luogo e non sarà più in grado di lavorare per Whiteside, il quale sarà quindi occupatissimo a ricevere personalmente cablogrammi, doni da tutte le parti del mondo e visite ad ogni istante. La vicenda si concluderà nel più sconcertante e imprevedibile dei modi.

Manfredi e Lionello a «Canzonissima»

Roma, venerdì sera.

(t. z.) *Anche la prossima puntata di Canzonissima sarà a «rusta libera», vale a dire senza concorsi in gara e per l'occasione interverranno numerosi ospiti d'onore. A rappresentare la maschile guardia sono stati chiamati Nino Manfredi e Alberto Lionello, e si annuncia anche l'intervento del notissimo cantante parigino Charles Aznavour.*

La vedetta dell'Alhambra, in procinto di partire per una lunga tournée in Canadà, ha accettato di apparire sui nostri teleschermi ed oltre alle note canzoni del suo repertorio: Il faut savoir, La Bis prodigue ecc, dovrebbe presentare alcuni motivi della colonna sonora del film Non uccidere, la cui programmazione è stata vietata in Italia.

Manfredi, contrariamente al suo amico e collega Alberto Sordi, appare sempre volentieri sul video, dopotutto non dimentica che è stata proprio la televisione a renderlo popolare presso il grosso pubblico. Resta soltanto da sperare che non si presenti questa volta nelle vesti di carosello per reclamizzare il suo ultimo film. Per Alberto Lionello questo intervento ha carattere d'eccezionalità, infatti quest'anno aveva promesso di dedicarsi esclusivamente al teatro di prosa, ma sembra non [illegible] ad il prossimo martedì tornerà alla straordinaria di Canzonissima.

Sul colle di Santa Brigida

Domani si inaugura l'accademia pianistica di Benedetti Michelangeli

Domani, verso le 18,30, verrà inaugurata ufficialmente l'Accademia internazionale per pianisti, diretta dal maestro Arturo Benedetti Michelangeli. La villa, che sorge sul colle di Santa Brigida in territorio di Moncalieri, ospita già da una settimana una ventina di giovani talenti. Come abbiamo riferito, gli allievi provengono da ogni parte del mondo. Sono concertisti già affermati nei rispettivi paesi, ma con encomiabile umiltà, hanno preferito rinunciare ad una precoce gloria e a guadagni allettevoli per perfezionarsi sotto la guida di Benedetti Michelangeli.

Il celebre musicista è giunto ieri sera a Torino, proveniente da Firenze. Si trasferirà subito nella sua scuola, dove intende trascorrere la stagione invernale. Qui vivrà in comunione con i suoi allievi, che vedono in lui il perfetto artista che sa trarre nuovi significati da note e spartiti già collaudati dal tempo e dai trionfi. Quella di domani sarà una cerimonia formale. Interverranno autorità e rappresentanti del mondo della cultura. Ma i veri personaggi che appartengono a quel mondo appartato, sono i «grandi» della musica di ogni epoca, evocati dalle agili mani che percorrono la tastiera, da una fervida intelligenza, da una sensibilità raffinata. Per otto ore al giorno i quindici pianoforti della villa vibreranno ora dolcemente, ora in crescendo, di melodie sierne.

La notte di Natale, una degli ahori della villa verrà illuminata per la festa di mezzanotte. Allievi, estimatori e maestri vivranno le ore più belle in un'atmosfera familiare. Ogni giovane esprimerà il suo augurio nella propria lingua: cinese, argentino, francese, americano, inglese, canadese, olandese, tedesco, italiano, ecc.

u. s.

LE TRASMISSIONI DEL SECONDO CANALE

Rapporto sull'Iran e una serata di gala

Due giornalisti americani nell'antico paese orientale - L'anteprima mondiale del film «Barabba» dall'Opera di Roma

Il futuro dell'Iran è il titolo di «un rapporto su una nazione» fatto dai due giornalisti americani Ed Murrow e Winston Burdett, che stasera, con un'introduzione di Ettore Della Giovanna, viene presentato alla televisione in apertura dei programmi del Secondo canale.

Sull'interessante paese orientale, dall'antica secolare civiltà, si è molto parlato in questi ultimi dieci anni, come uno dei paesi più difficili da capire. I due giornalisti hanno tentato di spiegarlo, adottando una formula nuova, che lasciasse da parte il folclore e il facile esotismo per mirare all'essenza delle questioni, per delineare un quadro delle contraddizioni, delle linee di sviluppo e della situazione attuale dell'Iran. Perciò si sono rivolti agli iraniani, a cominciare dallo scià, che ha concesso un'interessante intervista. Dai capi del governo a quelli dell'opposizione, da quelli dell'industria ai semplici studenti, tutti hanno poi avuto ampia libertà di parola per puntualizzare le questioni più importanti riguardanti l'avvenire del loro Paese.

* *

Dopo il telegiornale, la telecamera del Secondo canale ripredenderanno al teatro dell'Opera di Roma una parte della serata di gala, a beneficio della Croce Rossa Italiana, in occasione dell'anteprima mondiale del film storico «Barabba» diretto dal regista Richard Fleisher, sceneggiato da Christopher Fry, Nigel Balchin e Diego Fabbri e interpretato da Anthony Quinn, Silvana Mangano, Vittorio Gassman, Valentina Cortese, Jack Palance, Ernest Borgnine e Arthur Kennedy. Si tratta dunque di un film in collaborazione italo-americana, prodotto in Italia da Dino De Laurentiis.

La vicenda del film, realizzato a colori in technirama, è stata ricavata dall'omonimo romanzo dello scrittore svedese Par Lagerkvist. Barabba è un ladro di Gerusalemme, che viene scoperto mentre sta tentando un colpo ai danni dei mercanti del tempio; ma riesce a fuggire e si nasconde nella capanna dove vive con Leporina e un figlioletto gravemente ammalato. Durante la notte Barabba e Leporina decidono di portare a Gesù il bambino, sperando in una guarigione miracolosa; ma, mentre stanno per entrare nel giardino del Getsemani, essi assistono alla cattura di Gesù. Poche ore dopo viene arrestato anche Barabba e condotto alla presenza di Ponzio Pilato.

Intanto ha inizio la settimana (pasquale) che, come di consueto, vuole che i prigionieri siano giudicati dal popolo, che ha il diritto di graziare o di condannare. Barabba viene salvato dal popolo, ma Gesù è condannato a morire sulla croce. Barabba è scosso da una violenta crisi di coscienza, poichè non sa rendersi conto di come egli possa essere stato preferito, nella grazia, al Figlio di Dio.

Macario al Carignano con «Finestre sul Po»

Come già annunciato, la compagnia della commedia comica di Macario esordisce stasera al Carignano con la ripresa di «Finestre sul Po», tre atti di Alfredo Testoni. Della compagnia fanno parte Carlo Campanini, Maria Fiore e Cesare Bettarini.

I concerti dell'Auditorium

Due opere di Vivaldi e un poemetto di Martucci

Con musiche di Mozart e Busoni costituiscono il programma di stasera - Dirige il maestro Rossi

Due composizioni di Vivaldi [illegible] il concerto sinfonico, che sarà diretto questa sera all'Auditorium da M. Rossi. Esse presentano due aspetti diversi dell'arte del «prete rosso» veneziano, ma hanno in comune una cristallina musicalità, che ha la limpidezza e la freschezza della pura acqua sorgiva. Il *Concerto grosso* in re min. op. III, n. 11 — conosciuto anche per le trascrizioni di Bach, Stradal, Busoni, Corlot ed altri — presenta un raro vigore di concezione e una perfetta struttura architettonica, sia nel primo tempo (costituito da un «Maestoso», da un breve «Adagio» e da una «Fuga»), sia nel secondo (che si espande in un ampio canto del violino solista, in ritmo di «siciliana»), sia nel terzo (che è un gioioso «Allegro»). Il *Concerto per flauto e archi*, detto il *Cordellino*, ha carattere fantasiosamente libero e argutamente descrittivo.

Seguirà il *Concerto* in re magg. per pianoforte K 537 di Mozart, noto sotto la denominazione «dell'incoronazione», perchè si presume che esso sia stato eseguito a Francoforte nel 1790, per le feste dell'incoronazione di Leopoldo II. E' la penultima composizione del genere scritta dal musicista salisburghese; e se anche non ha l'interiorità espressiva di altri concerti, si distingue per la piacevole e la brillante fluidità.

Questa sera verrà pure rievocata la nobile figura di Giuseppe Martucci (1856-1909), eccellente pianista e direttore d'orchestra, e uno dei pochi musicisti italiani, che nel secolo scorso si dedicarono, per la composizione, esclusivamente alla musica strumentale e da camera. Il poemetto lirico per soprano e orchestra *La canzone dei ricordi* (su testo di Rocco Pagliara, bibliotecario e critico a Napoli, e uno dei più ricercati «parolieri» dell'epoca), risente alquanto dello stile della produzione romantica tedesca, ma è pervaso da un austero lirismo. Si divide in sette parti: nella prima si esprime il nostalgico desiderio di abbandonarsi ai sogni; nella seconda echeggia la canzone del ruscello, nella foresta primaverile; la terza è il ricordo delle stornellanti serenate d'amore; la quarta descrive una gita in mare, sotto il cielo stellato; la quinta rivela che il mormorio dei rami non è più sussurro d'amore, bensì del vento; nella sesta il pensiero ritorna alla selva, dove fu sciolto l'inno d'amore; la settima chiude con un ritorno alla atmosfera iniziale.

La serata termina con la più felice e colorita suite sinfonica di F. Busoni: quella tratta dall'opera *Turandot*.

l. c.

E' piaciuta ai parigini

Laura Betti, che ha portato a Parigi il suo «recital» di canzoni su testi di noti scrittori italiani, ha ottenuto un buon successo di pubblico e di critica. Ecco la cantante nel suo camerino prima dello spettacolo

MOSTRE D'ARTE

Impressioni da Mexico

In una sala della Associazione [illegible] (piazza Statuto 2) sono state esposte alcune «Impressioni da Mexico». All'autrice, che si firma *Ippolito della Giovanna*, ricordano paesaggi e figure locali sui quali sembra quasi aleggiare l'arcaica suggestione della mitica civiltà azteca, rievocata attraverso una natura talora lussureggiante, alcune rovine di antichissimi templi o le immagini di qualche spietata divinità.

Negli aspri effetti di una tavolozza, per natura piuttosto cruda, l'impasto brillante lavorato a spatola tende a rendere essenzialmente una luminosità straordinaria che queste visioni messicane vien quasi accomunando con l'unica realtà della nostra riviera ligure incontrata con alcuni temi diversi, nella stessa personale.

an. dra.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18-18,20: Terza classe: Telescuola: Avviamento professionale.
17 —: La tv dei ragazzi: Quasto è il judo - Robin Hood: «I ragazzi di Greenwood», telefilm.
18 —: Non è mai troppo tardi.
18,50: Telegiornale.
19,45: Personalità: Rassegna settimanale per la donna.
19,30: Sintonia - Lettere alla tv.
19,45: Le facce del problema: «Il parcheggio».
20,30: Telegiornale.
21,15: «Quel signore che venne a pranzo» tre atti di Moss Hart e G. S. Kaufman. Protagonista Gino Cervi. Regia di Alessandro Brissoni. Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21,15: Il futuro dell'Iran: Rapporto su una nazione. Introduzione di Ettore Della Giovanna.
22,05: Telegiornale.
22,25: Dal Teatro dell'Opera di Roma: Serata di gala, a beneficio della C.R.I., in occasione dell'anteprima del film «Barabba».

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-11,45 e 13,30-16,20: Telescuola - 17: La tv dei ragazzi - 18: Non è mai troppo tardi - 18,50: Telegiornale - 18,50: Le abbazie cistercensi in Lombardia - 19,15: Uomini e libri - 19,50: La settimana nel mondo - 20,00: Sette giorni al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21,15: Studio Uno - 22,55: Dal Teatro Verdi di Pisa: Serata di gala per l'anteprima del film «Madame Sans Gêne» - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,15: Concerto sinfonico - 22,30: Telegiornale - 22,50: Città controluce: «Debito d'onore», telefilm poliziesco.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico alle ore 21 sul Nazionale - Gran gala, panorama di varietà alle 20,30 sul Secondo programma

VENERDI' 22 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I rr. 457,3, Torino m.f. II). — Ore 14-14,20: Giornale - Borsa di Milano - 14,20-15: Trasmissioni regionali - 15,15: Canta Nicu Filimon - 15,30: Corso di lingua inglese (replica) - 16: Programma per i ragazzi: «Il grano di sarapo», racconto di Anna Maria Speckel (secondo episodio).

Ore 16,30: Eddie Condon e il suo complesso - 16,45: Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Frank Hornaday: «Biologi e fisici si incontrano al microscopio» - 17: Giornale - 17,20: Musica lirica - 18,30: Classe unica: Riccardo Pinchiar e Personaggi della letteratura russa: Ferdinando Vegas: «Le grandi linee della politica internazionale, da Zadan a oggi».

Ore 19: La voce dei lavoratori - 19,30: Le novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 20: Album musicale - 20,30: Giornale - 20,55: Applausi a...

Ore 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi con la partecipazione del flautista Arturo Bonanno, della pianista Ornella Puliti Santoliquido e del soprano Irma Bozzi Lucas. Orchestra sinfonica di Torino - Nell'intervallo: Passi tur.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II rr. 207,3, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14: Tempo di Canzonissima - I nostri contanti - 14,30: Giornale - 15: Definito a José Padilla e Johnny Green - 15,30: Giornale.

Ore 16: Il programma delle quattro - 17: Pagine d'album: «Per Ognì», di Grieg - 17,30: Il Quartetto Cetra presenta: Musica, solo musica (registrazione) - 18,30: Giornale.

Ore 19,50: Tuttamusica - 20,35: Motivi in tasca - 20: Radiosera - 20,20: Zig-zag.

Ore 20,30: Dino Verde presenta Grande panorama di varietà, con Lea Bellini, Beddy Savagnone e Antonella Steni; partecipano Tino Buazzelli e Alighiero Noschese. Orchestra diretta da Carlo Savina; regia di Riccardo Mantoni.

Ore 21,30: Stadionotte - 21,45: Il Canzoniere di Canzonissima - 22,15: Parliamone italiano - 22,45-23: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 17: Le opere di Stravinsky - 18: L'evoluzione ideologica e istituzionale delle Nazioni Unite - 18,30: Discografia ragionata - 19: Mille anni di lingua italiana - 19,30: Musiche di Ravel - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera: musiche di Haydn, Franck e Martin.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: «La tentazione», radiodramma di Mayer-Wolfhart - 22: La rassegna: Cultura italiana - 22,30: Musiche di Britten, Poulenc e Martinu - 23,45: Congedo: Briche di Pascoli.

SABATO 23 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30: Omnibus (prima parte) - 10,30: La radio per le scuole - 11: Omnibus (seconda parte) - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Tutto il mondo canta in italiano - 14: Giornale - 15,15: Chiara Italiana - 16: Solista: tutto - 16,40: Le manifestazioni sportive di domenica - 17: Giornale - 17,20: Il mondo del jazz - 18,05: Estrazioni del Lotto - 19,30: Il salotto di Chiara unica - 19,45: I libri della settimana - 20,30: Giornale - 21: Il Radio magico - 21,20: Archi e pianoforte - 21,50: «Il dramma degli Apostoli», di R. Fouard - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Notizie del mattino - 10: Mezzanotte e mezzanotte - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il signore delle 13 - 14,30: Giornale - 14: Tempo di Canzonissima - 14,30: Giornale - 15: Arietta - 15,15: Album di canzoni - 15,30: Giornale - 16: Il programma delle quattro - 17: Canzone e sentimento - 17,30: «Cravatta a farfalla» - 18,30: Giornale - 18,50: Italia con noi - 20,30: «Un ballo in maschera», opera di Verdi - Radiocotta - Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: L'Orchestra sull'800 - 17,45: I pittori d'America - 18: Musiche di Schubert - 19,45: L'indicatore economico - 20: Quartetto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: Concerto inaugurale della stagione sinfonica della radio - 23,30: La rassegna - 24: Congedo.

ESTETISTA professione nuova - facile signorile - redditizia
CORSI PER ESTETISTE ARLEM
VISO CORPO - MANICURE - MAQUILLAGE
Per informazioni: ARLEM, Corso Matteotti 31, tel. 518.688, Torino

Un arredamento di classe?
Un salotto di lusso?
da TREVES
Via Cernaia 17 - TORINO
DAL 1870 UNA FIRMA DI GARANZIA

NELL'ANTIQUARIATO TORINESE

L'arte dell'arredamento fiorita a Torino nel '700 è fra le più illustri del grande secolo - Pezzi rarissimi ricercati nel mondo intero - Una coppia di sofà valutata 40 milioni di lire, una coppia di zuppiere d'argento 30 - Arazzi, tappeti, «bandere» e lampadari di latta dipinti a colori policromi costituiscono opere uniche, introvabili altrove

Esempio di camera da pranzo piemontese con rivestimento in arte povera a fondo bianco a colori policromi. Stupendo esemplare di lampadario piemontese di latta dipinta a colori policromi dell'epoca Luigi XV di un noto antiquario torinese

Nel Piemonte la vita artistica cominciò relativamente tardi. Il Paese era povero, costantemente straziato da guerre e si trovava quasi isolato sotto le montagne. Soltanto nelle zone più prossime alla Lombardia e alla Liguria, ossia al resto d'Italia, si ebbero in epoca rinascimentale importanti manifestazioni artistiche come la scuola di Varallo, quella del Moncalvo, di Macrino d'Alba.

Fenomeni isolati, fastuche d'oro nelle squallore pressochè generale.

Ma dalla fine del '600 in poi la situazione muta radicalmente, ciò per la formazione d'uno Stato subalpino consistente (nonostante il perdurare delle guerre), sia per gli scambi più frequenti con la Francia e la Penisola italiana. Ed ecco che in Piemonte l'arte all'improvviso fiorisce, forte e rigogliosa come una pianticella sana in terreno vergine.

E' un'arte pratica, cioè prevalentemente applicata alla fortificazione, alla casa e all'arredamento, ma un'arte insigne che nel '700, sotto il lungo regno di Carlo Emanuele III, raggiunge un'ammirevole perfezione di gusto e di stile.

Nel grosso pubblico questo fatto è scarsamente noto, non certo tra gli specialisti e i veri intenditori. Si prenda ad esempio l'architettura. Quanti conoscono in Italia il nome dei Planteri, cioè dell'architetto che nel '700 costruì in Piemonte, soprattutto a Torino e dintorni, dimore stupende per la loro grazia, per la fusione del barocco con una linea prettamente «piemontese», più sobria e più dolce? Pochissimi. Al contrario nelle scuole straniere di architettura, il Planteri è considerato un maestro e frequenti sono le delegazioni di stranieri che giungono in Piemonte per studiare le sue realizzazioni.

Dove poi si raggiunse una assoluta perfezione fu nel campo dell'arredamento vero e proprio: nell'ebanisteria, nella fabbricazione di tappeti, tende, arazzi, e nella fusione e sagomatura di argenterie.

Gl'inimitabili mobili dei Piffetti (che lavorò esclusivamente per la Corte) hanno un valore incalcolabile sul mercato internazionale: una coppia di sofà, Luigi XV, ad esempio, è attualmente quotata quaranta milioni di lire.

Ancorchè l'argomento sia in sè volgarucolo, trattandosi di arte, conviene riferirci alle cifre per dare al pubblico un'idea precisa di quanto si va dicendo. Rammenteremo, perciò, che una coppia di zuppiere in argento fabbricate a Torino nel '700 vale non meno di trenta milioni; una suffattissi due milioni. Del resto si tratta di pezzi rarissimi, che è quasi impossibile trovare in commercio. Va precisato, a proposito di argenteria, che il famoso Boulaurou, considerato tra i sommi orfigiani parigini dell'epoca di Luigi XV, era in realtà torinese o proprio a Torino si era affermato, riscuotendo una notorietà tale da essere chiamato nella capitale francese.

Nello stesso periodo la fabbrica di arazzi e tappeti che operava a Torino (ispirata ai cartoni dei Beaumont) riscuoteva notorietà non minore, mentre restano uniche al mondo le «bandere» piemontesi dei '700: cioè delicati ricami su tela e lana con cui si confezionavano let-ti, fodere per sedie e poltrone.

In tutto il mondo sono poi ricercati i lampadari di latta intagliata e patinata che [illegible] nella capitale subalpina sotto il regno di Carlo Emanuele III e il cui valore commerciale ascende per ogni esemplare a [illegible], sette, otto milioni. Ma anch'essi in pratica sono introvabili (molte imitazioni).

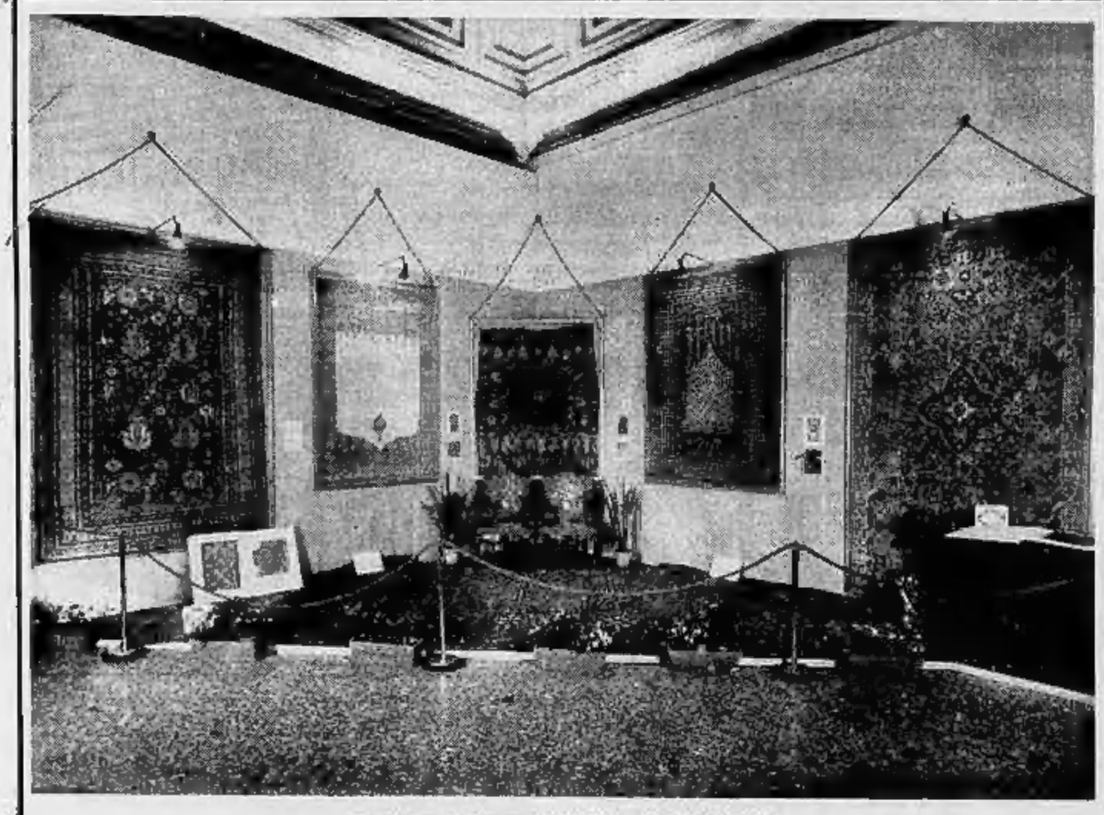
Riassumendo, nel settore dell'antiquariato i pezzi del '700 italiano più preziosi, più belli e più ricercati non possono che appartenere a tre scuole: quella veneziana, piemontese o genovese, escendo le altre troppo ridondanti. Le opere piemontesi — soprattutto, ripetiamo, nel campo delle boiserie — sono forse le più rare in quanto fondono il gusto italiano con la grande tradizione francese, in un'interpretazione originalissima.

Per le ragioni suddette è chiara l'importanza dell'antiquariato piemontese, dell'autentico antiquariato si intende, molto e curato da veri esperti, da seri professionisti.

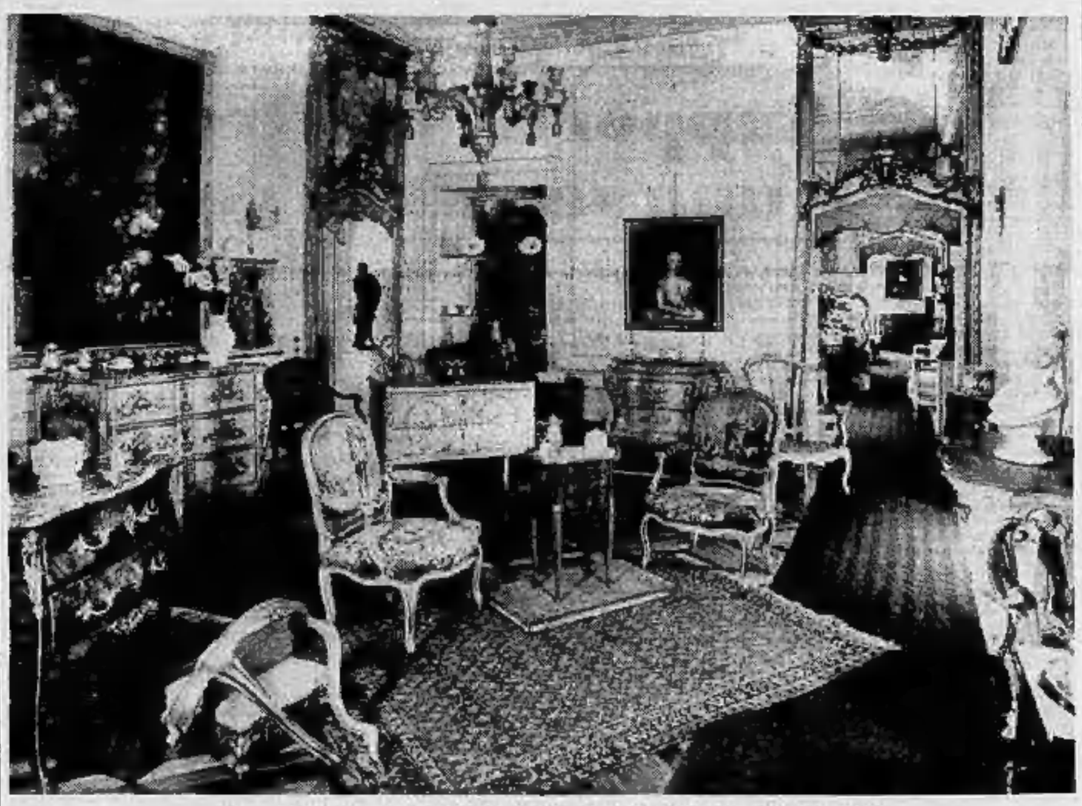
Ogni pezzo di questo (ristrettissimo) mercato rappresenta un impiego di capitale sicuro, il quale non può che valutarsi progressivamente nel tempo.

E non s'illudano gli sprovveduti di poter acquistare alla ventura, in campagna o altrove, pezzi di valore o prezzi eccezionali. Gli autentici capolavori dell'antiquariato non si trovano per caso come il quadrifoglio, ma sono conosciuti, catalogati, seguiti in tutti i passaggi. Provi se sia il fatto che proprio di recente a Londra un comò e due tavolini del '700 piemontese sono stati pagati 17 mila sterline (quasi 30 milioni).

Dipinto antico «Sacra Famiglia» autore Pieter Coeck Van Alost - Fiandre 1502-1550 (CARETTO - Via Maria Vittoria 13)

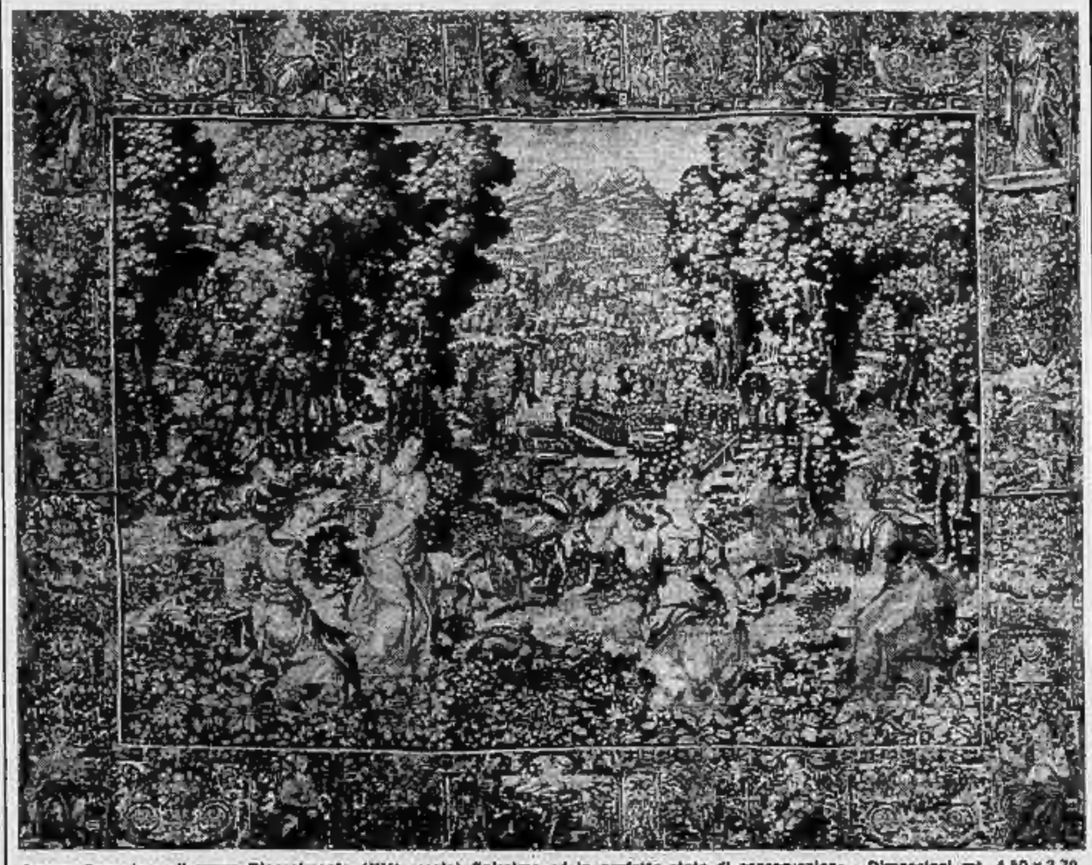


Alcuni tappeti d'epoca (CITTONE - Via Giolitti 1 bis)



Un angolo della magnifica Galleria (ARMANDO COLOMBARI - Via Alfieri 19)

Uno scorcio di oggetti Luigi XV (ROSSI CAMILLO e GIUSEPPE - Piazza San Carlo 161)



Arazzo fiammingo di epoca Rinascimento (XVI secolo) finissimo ed in perfetto stato di conservazione - Dimensioni mt. 4,50 x 3,70 (COHEN - Galleria San Federico)

ULTIME NOTIZIE

Dichiarazioni dei portavoce sui colloqui

Tra Kennedy e Macmillan o. k. su tutti gli argomenti

Una relazione degli esperti anglo-americani indica che i sovietici hanno compiuto con gli ultimi esperimenti notevoli progressi nucleari - Gli Stati Uniti, per non perdere terreno, proveranno a loro volta nuovi ordigni, forse presso l'isola del Natale, con l'assenso di Londra - Lievemente migliorate le condizioni del padre di Kennedy

Nostro servizio particolare

HAMILTON, venerdì sera.

Il presidente Kennedy e il primo ministro Macmillan completano oggi le consultazioni privato iniziate ieri, con la partecipazione dei rispettivi ministri degli Esteri. I colloqui, dicono i portavoce delle due delegazioni, si svolgono in un'atmosfera di grande cordialità e di «completo accordo».

Questa è l'espressione usata dal portavoce britannico, John Russell. Egli ha detto che i due statisti si sono trovati in perfetta intesa per ciò che riguarda Berlino, gli esperimenti nucleari e il Congo. Quanto al portavoce della Casa Bianca, Pierre Salinger, ha affermato che la discussione delle questioni nucleari «si è ingarbugliata sulle relazioni che gli esperti dei due governi hanno fatto sulle recenti prove sovietiche».

I giornalisti hanno voluto sapere se, parlando di «completo accordo», Russell intendesse alludere anche ad una identità di vedute sui presumibili risultati ottenuti dai russi con i loro esperimenti. Ha risposto Russell: «Non si può discutere pubblicamente una simile questione». Così pure non ha voluto dire se l'accordo da lui indicato significasse un progresso su posizioni precedenti, o una semplice constatazione di uno stato di fatto già esistente.

Secondo informazioni di buona fonte raccolte negli ambienti della conferenza, gli esperti hanno fatto sapere a Kennedy e Macmillan, nel corso della riunione, che l'analisi della recente serie di esplosioni nucleari condotte dai sovietici nell'atmosfera indica un considerevole progresso dell'Urss nel campo delle armi nucleari.

Circa la crisi congolese, o l'accordo fra Ciombe e Adula che sembra averla incamminata verso una soluzione, i portavoce notano che «le informazioni disponibili sono ancora un po' scarse; occorre sperare che sul luogo si stia realizzando una soddisfacente soluzione». In ogni modo Kennedy e Macmillan sono d'accordo nella linea di condotta da seguire.

Berlino e la questione nucleare saranno nuovamente discusse oggi; si parlerà probabilmente, ha detto Russel, anche di Goa. Per Berlino gli informatori dicono che i due statisti hanno concordato la necessità di una ripresa dei «sondaggi» all'inizio del veniente anno; si tratterà di determinare se l'Urss sia disposta a negoziare «su base onorevole». L'incarico sarà verosimilmente dato all'ambasciatore americano a Mosca Llewellyn Thompson. La Francia, ancorché riluttante all'apertura di negoziati, ha assentito, a quanto si afferma, all'idea di nuovi sondaggi anglo-americani.

Quanto alla questione nucleare, gli osservatori rilevano che la notizia dell'accordo fra Kennedy e Macmillan indica una modifica di posizioni; finora gli americani hanno sostenuto che Mosca ha realizzato notevoli progressi, mentre gli inglesi si sono mostrati alquanto scettici in proposito.

Il «premier» e il Presidente hanno iniziato i loro colloqui verso le 15,30 di ieri, dopo il «lunch» nel quale però si era già parlato di lavoro. Dopo cinquanta minuti di conversazione privata sono stati raggiunti da Dean Rusk, dal conte di Home e da alcuni esperti. Si è parlato per un quarto d'ora del Congo, poi di Berlino. In tutto le conversazioni sono durate cinque ore.

Durante una pausa di dieci minuti per il tè, Kennedy ha telefonato a West Palm Beach, per avere notizie sulle condizioni del padre colpito da emorragia cerebrale. Gli è stato detto che erano stazionarie. (Stamane però un medico del St. Mary's Hospital, ove Joseph Kennedy è ricoverato, ha detto che le probabilità di sopravvivenza del settantaseienne infermo sono molto superiori a quelle di martedì mattina, quando venne trasportato in clinica e ricevette il viatico. Ha sottolineato d'altro canto l'informatore che il padre del Presidente «non è ancora dal tutto fuori pericolo».

In Florida sono attesi la principessa Radziwill, sorella di Jacqueline Kennedy, il consorte e i due figli, giunti a New York da Londra).

Si ritiene che le discussioni odierne sulla questione nucleare riguarderanno l'opportunità di ripendere o meno gli esperimenti nell'atmosfera. E' una questione che implica anche la determinazione dell'epoca degli eventuali esperimenti e della loro sede. Le armi di piccola potenza potrebbero esser fatte esplodere dagli scienziati americani nel deserto del Nevada; per le esplosioni di maggior potenza si potrebbe ricorrere al poligono di Eniwetok. Ma gli americani sono un po' preoccupati al riguardo in quanto l'atollo è nelle isole Marshall, affidate all'amministrazione fiduciaria dell'Onu.

Si passa all'isola del Natale, che fu già usata dagli inglesi nel 1957 e '58.

u. p.

Pechino ammacchia Mosca

Il vice premier albanese accolto calorosamente in Cina

TOKIO, venerdì sera.

Il vice «premier» albanese, Abdul Relezi, è giunto nella Cina comunista alla testa di una *missione* economica governativa. Al suo arrivo in aereo a Kunming è stato accolto da folle plaudenti al grido di «Viva l'amicizia incrollabile tra il popolo cinese e il popolo albanese».

La notizia delle cerimonie accoglienze è stata data da radio Pechino, evidentemente per sottolineare la frattura ideologica tra Cina comunista e Mosca.

Trascorrono il Natale nel castello di Sandringham

Tutta la famiglia reale inglese ha lasciato ieri Londra diretta al castello di Sandringham ove trascorrerà il Natale. Nella foto la regina Elisabetta con i figli Andrea e Carlo e la sorella principessa Margaret (Telef.)

L'episodio di Pavia

Trovato morto nel letto dopo una lite col fratello

Pavia, venerdì sera.

(g. u.) In una corsia dell'ospedale «San Matteo» di Pavia, un giovane [illegible] che gl'inquirenti facciano luce completa sulla tragica vicenda di cui egli è stato protagonista: su di lui incombe la tremenda accusa di aver ucciso il fratello.

Il fatto è avvenuto l'altra notte in un alloggio di via Bedotti 14. Serafino Conti, di 36 anni, è morto in circostanze poco chiare, dopo un violento litigio con il fratello minore, Mario, di 23 anni, il quale lo aveva rimproverato per essere rincasato ubriaco. Dalle parole i due erano passati ben presto ai fatti e nasceva una violenta colluttazione. Solo il padre, Attilio, di 62 anni, e un altro fratello, Antonio, di 33, riuscivano a dividere i contendenti, che si coricavano poi ognuno nella propria stanza.

Ieri mattina Mario Conti, anziché recarsi al lavoro, si faceva ricoverare al Policlinico per lesioni al viso, di non grave entità. Serafino, invece, si trattenevo a letto più a lungo, tanto che nel pomeriggio il padre si decideva ad andarlo a chiamare: ma lo trovava morto.

Oggi il perito settore prof. Formaggio dovrà dire se Serafino Conti è deceduto in seguito alle percosse ricevute dal fratello, oppure per altre cause. Le sventurate sofferva da tempo di disturbi mentali e per due volte era stato ricoverato all'ospedale psichiatrico di Voghera; ma non aveva mai dato in escandescenza. Ieri sera Mario Conti ha reso una lunga deposizione, ma a quanto pare non ha fornito alcun particolare che consenta di far luce sull'oscura vicenda.

Pajetta conferma che non hanno rinnovato la tessera oltre 200 mila nel pci

Continuano alle Botteghe Oscure i lavori del Comitato centrale - Gli interventi di Gullo e di Scoccimarro sottolineano il sempre più aperto contrasto tra «revisionisti» e «stalinisti» - La posizione dei socialisti e le polemiche sulle prospettive del centro-sinistra

Roma, venerdì sera.

I lavori del Comitato centrale del pci sono continuati ieri e proseguono oggi. Non si sa se si esauriranno nella giornata, perché ancora un'ottantina di persone sono iscritte a parlare e i dirigenti comunisti non hanno nessuna voglia di «strozzare» la discussione: più si parla — pensano — più aumentano le soluzioni possibili, e così alla fine, tra le molte via da scegliere, le cose rimarranno al punto di prima.

Un dato preciso è stato confermato da Giancarlo Pajetta in un colloquio coi giornalisti: oltre 200 mila iscritti al partito non hanno rinnovato la tessera lo scorso anno; vi è stata, infatti, una flessione nelle iscrizioni del tre per cento, nonostante 130 mila siano stati i nuovi iscritti. E' stato chiesto a Pajetta: «Come pensate di poter raggiungere allora l'obiettivo dei due milioni di iscritti?». E Pajetta ha risposto: «Abbiamo calcolato che, soltanto per mantenere stabile la quota degli iscritti, dovremo reclutare ogni anno circa 150 mila nuovi comunisti. E questo non è facile».

Gli interventi maggiori di ieri al Comitato centrale del pci sono stati quelli di Gullo e Scoccimarro, due notabili del partito (l'uno è stato guardasigilli, l'altro ministro delle Finanze). Si tratta di interventi interessanti, soprattutto perché fotografano la posizione che si sta creando all'interno del pci: l'una revisionistica e contraria all'attuale direzione; l'altra piuttosto conservatrice, che vuol mantenere il cosiddetto «centralismo democratico», cioè l'attuale oligarchia della direzione.

Il problema vero che i comunisti debbono affrontare — questo il succo delle dichiarazioni di Gullo — è il rafforzamento della democrazia interna nel partito, manifestatasi spesso insufficiente. Troppe volte le decisioni sono venute dall'alto, senza che vi sia stato il necessario contributo della base: «E' questa carenza di democrazia reale che ha dato luogo a fenomeni di doppiezza».

Per Scoccimarro, invece, allontanarsi dalla rigida concezione del «centralismo democratico» vuol dire mutare i caratteri fondamentali del pci e farlo divenire un partito «simile a tutti gli altri». «Il revisionismo — egli ha aggiunto — si presenta oggi nella forma concreta delle illusioni che si vanno creando intorno al centro-sinistra».

In sostanza, dunque, mentre l'ala revisionistica che fa capo ad Amendola vede nella «svolta a sinistra» la possibilità di inserirsi nel dialogo democratico, l'ala che chiameremo, per intenderci, «stalinista» è contro il centro-sinistra.

Togliatti, come al solito, sta nel mezzo, aspettando di vedere come alla fine le cose si risolveranno: per ora si limita a parlare di un «partito unificato dei lavoratori italiani», che è una cosa che assolutamente non può compromettere, trattandosi di un problema di prospettive, e comunque assai lontano.

I giovani socialisti che hanno ricostituito a Bologna la Federazione giovanile e che sono su posizioni filocomuniste, sembrano, tuttavia, in procinto di buttare all'aria di queste prospettive. E infatti Balsamo, che è il leader giovanile del psi, si è posto sulle posizioni dei «carristi». «Non si tratta, egli ha detto, di cercare poi o contro il centro-sinistra; il problema maggiore da considerare è quello di gettare le basi per la costituzione di un forte partito operaio unitario proiettato nel futuro».

Un fatto, comunque, è certo: i comunisti, si dica quel che si vuole, sono favorevoli al centro-sinistra e contro le elezioni anticipate.

La commissione socialista, incaricata di elaborare il programma economico che deve essere discusso dal Comitato centrale dal psi e che, secondo i socialisti, dovrebbe costituire la base dell'incontro con i democristiani, sta rielaborando i dati che Lombardi aveva annunciato. Secondo l'on. Preti, la commissione avrebbe abbandonato la richiesta del segreto bancario e starebbe rivedendo su nuove basi le questioni agricole (come si sa, nel programma socialista era prevista l'abolizione della mezzadria). A questo proposito, Lombardi ha dichiarato che si tratta di una rielaborazione formale, poiché le «richieste qualificanti» vengono mantenute.

Da parte sua, un esponente della sinistra socialista, che fa parte della commissione — l'on. Libertini — ha tenuto a specificare che il programma che si sta elaborando costituisce «il punto di rottura per una politica di svolta a sinistra che sia in funzione anticapitalistica, e che il psi propone a se stesso, alle organizzazioni di massa, al movimento operaio e a tutte le forze politiche che, su questa base, siano realmente disponibili per una politica di svolta a sinistra».

E', come si vede, né più né meno il linguaggio che tengono i comunisti; e senza dubbio, se questo sarà il linguaggio che terrà anche la maggioranza del psi, sarà molto difficile arrivare a una intesa con i democristiani.

Pellecchia

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	21	22
Rendita 3½%	101 40	101 45
» 5% 1935	101 35	101 35
Redimib. 1962	101 50	101 50
Ricostr. 5%	104 60	104 60
» 3%	106 50	106 50
Redimibile 3½%	101 10	101 10
» 5%	101 —	101 —
Ricostruzione 5%	102 —	102 —
» 3½%	101 90	101 90
Riscatto 3½%	99 50	99 40
» 5%	98 50	98 50
Risanam. 5%	102 30	101 60
» 3½%	102 20	101 30
Ed. Sard. 3%	100 80	100 60
Pr. R. 5% Trieste	100 75	100 75
Pr. R. 5% Ir. '36	100 60	100 60
Pr. R. 3% 1961	103 05	102 90
» » 1962	102 50	102 40
» » 1963	102 70	102 70
» » 1964	103 —	102 97
» » 1965	103 20	103 10
» » 1966	103 75	103 70
» » 1967	102 50	102 25

OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3½%	100 05	100 05
» 5%	101 65	101 65
» 5% 1936	101 60	101 70
» 5% 1937	101 50	101 40
» 3½ Beni Str.	101 55	101 55
» 3½ 1961	101 90	101 60
» 5% 1961	101 10	101 80
» 5%	99 60	99 60
» 5%	99 80	99 85
» 5%	99 65	99 65
» 5%	96 —	96 05
Imi. Fr. 3%	96 45	96 40
» 5%	100 —	100 05
Ed. Elettrico 5%	101 80	101 80
» 5%	101 60	101 60
» 5%	101 20	101 20
» 5%	101 45	101 55
» 5%	101 40	101 20
» 5%	99 30	99 30
» 5%	99 60	99 60
» 5%	99 20	99 20
» 5%	98 50	98 50
» 5%	98 50	98 50
» 5%	94 —	94 —
» 5%	94 35	94 75
Finanz. Ligure 5%	94 70	94 75
C.I.R. Risp. 5%	99 50	99 50
» 5%	99 30	99 20
Cr. Fondiario 5%	99 20	99 20
» 5%	99 50	99 50
Cr. Agrario 5%	98 50	98 50
» 5%	94 —	94 —
Mediobanca 5%	94 35	94 75
Centrale 5%	99 50	99 50
» 5%	96 20	96 20
» 5%	99 50	99 50
» 5%	99 —	99 —
» 5%	101 —	101 —
Ist. Mobiliare 5%	101 50	101 50
» 5%	101 40	101 50
» 5%	101 70	101 50
» 5%	101 30	101 30
» 5%	101 20	101 20
» 5%	101 25	101 30
» 5%	101 90	101 90
» 5%	101 40	101 50

AZIONI PER CONTANTI		
Ass. Assicur. Torino	20350	20260
Ass. Gen. Trieste	16350	16950
Assic. Generali	152450	150900
Assic. Ital. Inc.	3010	3070
Fond. Finanz.	4980	4880
Fond. Mediobanca	5700	5000
Fond. Meridionale	4020	4020
Fond. Montecatini	30300	30300
R.A.I.	68	62
Riposo Metal	1	1
SIFI	4140	4020
Unioni	4980	4960
Vetrocoke	1590	1580
Westinghouse	115600	114000
La Centrale	19040	18820

ELETTRICI		
Edison	1650	1650
Elettr. Alpi	850	846
E.L.E.	12800	8540
Elettr. Meridionale	3580	3580
Elettr. Romane	2772	2750
Elettr. Sarda	2910	2810
Elettr. Selta	2885	2922
Elettr. Torino	4270	[illegible]
Elettr. Virginio	1165	1165
Ligure Piem.	1795	1803
Negroni Ercole	2250	2250

PETROLIFERE		
Aquila	2921	2901
Ital. petrolifera	2302	2280
Moncada	1240	1240
Raffin.	2230	2230
Saras	2810	2780
Supertessile	1568	1572
Tessile Rossi	1090	1093
Tessile Sarda	1510	1510
Tessitura	547	547
Tessitura Subalpina	3540	3535
Unione petrol.	11200	11140

TESSILI E MANIFATT.		
Bemberg	15400	15500
Bombrini	7650	7590
Cellina	6550	6500
Cellulosa	11800	11800
Cellulosa Merid.	990	990
Chatillon	7900	7950

DIVERSI		
Acciaierie Piemonte	1510	1500
Acc. Raffin. Coll.	1730	1720
Cantieri Italiani	9100	5050
Cantieri Riuniti	34250	34250
Cartiere Burgo	67000	67000
Cartiere Modesto	1090	1093
Cartiere Pirelli	24550	7450
Cartiere Pozzi	10100	10100
Cartiera Pozzi	1585	1572
Cementi Piemonte	910	910

IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7500	7500
Edil.	7500	7500
Immobiliare Meridionale	8000	8000
Immobil. Roma	1310	1303
Immobil.	1950	1950

ALIMENTARI		
Buon Zucchero	420	420
Cirio	150	150
Cirio Bertolini	334	334
Eridania	3900	3900

MINERALI-ESTRATTIVI		
Montecatini	1600	1599
Fiat ord.	35000	35000
Fiat priv.	6130	6130

AZIONI PER CONTANTI		
Fiat priv. 1952	6200	6200
Fiat priv. 1955	6200	6200
Fiat priv. 1957	6200	6200
Fiat priv. 1963	6200	6200
Fiat priv. 1966	6200	6200
Fiat priv. 1967	6200	6200
Fiat priv. 1968	6200	6200
Fiat priv. 1969	6200	6200
Fiat priv.

un motoscafo Riva-Florida...

cassette della fortuna STOCK

SQUISITI LIQUORI
E SPLENDIDI PREMI GARANTITI

Un motoscafo Riva-Florida
con motore Chris-Craft,
è uno dei primi premi delle
Cassette della Fortuna STOCK.

Il piacere di gustare
gli squisiti liquori
si accompagna
alla sorpresa di vincere
magnifici premi.

SI EFFETTUANO CONSEGNE DI CASSETTE REGALO ANCHE ALL'ESTERO

il dono che meglio esprime l'augurio di Buon Natale

UFFICIO VENDITE STOCK: TORINO - Via Roma, 101 - Telefono 553.335

PUBBLISTOCK - 5078/61

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 130 per parola

(Continua da pag. 13)

IMPORTANTE azienda cerca giovane diplomandi, nubilmente, esperto contabilità ai corrispondenza clienti. Buobon primo impiego. Unicamente referenziando, massima riservatezza, a: « Pubblicità Stampa 9447 — Torino ». A1014660

IMPORTANTE industria di Torino ricerca giovane ufficio vendite 3 elementi dattilografia, anche primo impiego, purchè veramente volonterosi e intelligenti. Retribuzione adeguata alla capacità. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 15 — Torino ». A1014

INDUSTRIA Rivoli tessili e artificiali pochi Italia cerca elementi preparatissimi, qualificati, età massima anni 35. Specificare curriculum, scuola, professione, presso a: Pubblitorn, Casella 468 N. Novara. 15949

INDUSTRIA azienda settore meccanico seguita abile e volonterosa. Tel. 42-061.

INDUSTRIA elettrodomestici cerca persone elettrotecniche capaci predisposte mitigazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9285 — Torino » A1008412

INDUSTRIA metallurgica azienda elettrotecnica Moncalieri Alfonso, prossima apertura costituisce 2° impianto. Telefonare 707-021. 20241

INGEGNERE meccanico esperto progettazione lavorazioni meccaniche cercasi da importante industria per presentazione apparecchiature elettriche. Buona retribuzione adeguata capacità. Pubblitorn 155 Bergamo. 25978

MERCERIA ingrosso cerca due ragazze 16-17enni, anche primo impiego, referenze. Scrivere: Articolo, Stampatori 4.

MODELLE per lavorazioni correnti. Presentarsi ore 10-17 studio Delta, corso Vittorio 21, telefono 683 012.

PROGETTISTI meccanici cercasi da importante industria per studio apparecchiature pluristrello. Buona retribuzione adeguata capacità. Scrivere Pubblitorn 156 Bergamo. 25979

RAGIONIERA abile tenuta contabilità generale pratica paghe contributi, cercasi per impiego richiedente industria e indipendenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino ». A056306

RAGIONIERE-A con pratica ufficio contabilità aziendali solida. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1355 — Torino »

STUDIO tecnico cerca impegnare sviluppo loro tecnica attività commerciale. Età massima 35 anni. Buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8122 — Torino ». A100780

STUDIO tecnico commerciale cerca giovane elettrotecnico-meccanico, 2° impiego. Scrivere: Casella Postale 205, Torino.

DOMANDE LAVORO
L. 60 per parola

AUTISTA con esperienza gli dieci ottimo a ditta, paga giornata. Telefonare 273-106. A101108

DICIASSETTENNE volenterosa offresi aiuto, scuola avviamento commerciale Scuola Radio Elettra, riparatore o montatore radio TV anche apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8057 — Torino ». A95446

GIOVANE auto propria offresi presentabile consegna mansioni lecite. Telefonare 292-033 mattino. A102727

PENSIONATO offresi lavori leggeri e di fiducia. Telefonare 284-224.

VENTIQUATTRENNE volenteroso offresi come portiere presso famiglia privata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8276 — Torino ». A100955

OFFERTE LAVORO
L. 110 per parola

A contrari con bimba cercasi bambinaia referenziata. Tel. 693-045.

A cucitrici macchine speciali tre ago Big Zag, confezionale baiuli solleticamo lavoro, ottima retribuzione. Ren. Tremate 9°A. 1088

A tagliatrice pratica, industria bianchi cerca ottima aiutante. Presentarsi Ivo, via Trento 8/A. 1085

ABILI stiratori confezioni maschili cercasi. Balcon, corso Vittorio 82, ore 13-15, 17-19. A101628

AFFIDIAMO proprio domicilio piccolo attività calzoleria stampa. Scrivere: Casa Editrice Balmondo, Casella postale 36, Firenze. 28615

ASSUMONSI pronti tubisti, carpentieri ferro, saldatori elettrici. Presentarsi ICCM, via Piacenza 214. A101047

ASSUMENSI pronta maschilista lavorazione abiti impermeabili. Alberi, via Aosta 21. 1079

ATTIVO magazziniere articoli tecnici industria bonifica assume subito. Dettagliare offerta indicando posti occupati, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7 — Torino ». 1085

CERCANSI incisori fresatori. O.M.B., via Tunisi 65/6. A101734

CALIGRAFICA pensionata per lavori dattilografia manuale circolari ciclostil correnti. Telefonare 888-891. 1306

CARPENTIERE, fermatore, manovali, assume Impresa costruzioni. Lavoro continuativo. Telefonare 594-367. 475

CASA corso Unione Ferrovia cerca pensionata cameriera. Scrivere ufficio, referenziati « Pubblicità Stampa 6296 — Torino ».

CERCANSI assistenziali 3ª categoria per laboratori industriali, montaggio ottico. Telefonare 653-191. A101178

CERCANSI operai tubista lattoniere, presentati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8330 — Torino ». A100706

CERCANSI tornitori II categoria per industria costruzioni meccaniche. Telefonare 530-191. A101178

CERCASI apprendista meccanico 14-16 anni. Via Cumiana 15. Telefono 20-344.

CERCASI balia o signorina governo bambina, referenziatissima, libera subito. Telefonare ore pasti 510-537.

CERCASI dattilografa fissa per svolgimento lavoro due anni e passo, fuori Torino. Tel. 520-520 dopo le 19.

CERCASI donna dai 18 ai 40 anni aiuto bar. Telefonare 700-578. A101342

CERCASI fabbrico di fiducia da alternarsi con lavori ufficio, Svizzera e riferimenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9325 — Torino ». A100785

CERCASI impiegata ripartita prima esperienza categoria. Telefonare 41-312.

CERCASI quattordicenne per commissioni e aiuto fotografia. Tel. feriali 70-225.

CERCASI sanitarista et manovale qualificato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Torino ». 30009

CERCASI tubista e aiuto riparatore motorista per cantieri valtorinesi, viaggiare Alpi Medie. Tel. ore ufficio 293-163.

CERCASI velere cucitrice su macchina automatica. Also, piaz Cesare Augusto 7.

CERCO operaio vapore costruzione pagliericci in reti metalliche. Tel. 273-753.

CERCO ragazza fissa possibilmente con pratica commessa pasticceria. Telefonare 390-802, ore dei pasti. A100761

CONFEZIONISTE MAGLIERIA ARTIGIANE, ASSUME STABILMENTE MAGLIFICIO KETTY. PRESENTARSI: LAGRANGE 29. 1361

FATTORINO, munito motorscooter, cerca industria confezioni, ITA, privee, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8352 — Torino ». A102152

GIARDINIERE pensionato cercasi per villa città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9455 — Torino ». A101468

GIOVANE militarmente meccanico meccanico automobilistico cercasi. Possibilità carriera. Telefonare 380-889. A101197

IMPORTANTE industria elettrotecnica cerca preventivi elettricisti per montaggio impianti e manutenzione. Presentarsi via Carlo Capelli 85, Torino, dalle ore 18 alle ore 19. A102157

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese assumerebbe fresatori, trasfertisti, attrezzatori specializzati e qualificati. Ottimo trattamento economico ed ambientale. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 8275 — Torino ».

IMPORTANTE maglificio cerca meccanico per aggiustaggio telai Mackie-Will e cottimisti Stoll. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9416 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento meccanico assume lavoratori specializzati, montatori aggiustatori profili macchine utensili, ottima occasione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1330 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento mobilificio cerca lavoro assumerebbe rettificatori specializzati e qualificati. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 1371 — Torino ». A101249

INDUSTRIA confezioni Bon signora cerca investenti 1 o 2 miliardi praticabile lavorazione in serie. Telefonare ore pasti 532-708. 100735

INDUSTRIA elettrodomestici cerca apprendista minatorie meccaniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8341 — Torino ».

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia reparto collaudi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8341 — Torino ».

INDUSTRIA filare tessili e artificiali nord Italia cerca operatori macchine Raton, età 25-35 anni. Scrivere: Pubblitorn, Casella 468 N. Novara. 29048

MAITRE di ristorante, esperto cucina assume stagione lunga Roma, referenze primissimo controllabili. Casella 202 C Riga, Torino Roma. 30064

OFFICINA automobilistica cerca ottimo meccanico per autocarrozzeria, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 488 — Torino ». 29904

QUATTORDICENNE [illegible] addetti distributori benzina pago compenso alla mostra meglio se già pratici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8071 — Torino ».

SIGNORA e signorina residenti Torino e provincia, desiderose specializzarsi maglieria disegnando su macchina ultimi modelli, lavoro assicurato dopo corso addestramento. Cannoi, 3, Quittino 4 bis.

SOCIETA' cerca pensionato addetto lavori manovalanza e magazzino officina meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3337 — Torino ». A101256

SOSIA, nana, sosia cercasi di attori, attrici, cantanti, personaggi storici e sportivi. Inviare foto non restituibili. Cantanni indirizzi senza foto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8342 — Torino ».

TIPOGRAFIA cerca impiegato ai preventivi. Via Pigafetta 48, tel. 293-462.

TORNITORE bene provvisto e attrezzato cerca per lavoro interessante. Telefonare 733-141. A100780

TRAFILISTA materie plastiche profilo estrusione coloratissimo calcolatore personale esperto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1350 — Torino ». A101184

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 120 per parola

BIELLA, Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubblitorn casella 134 c/ c Biella. 30125

CANNELLI rappresentati elevatori, importanti fabbriche intendono cerca impiegato rimpiazzare anziano, anche alta, stipendio, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8300 — Torino ». A100883

IMPORTANTE industria macchine per macchine ed impianti per settori chimico - alimentare - manifatturiero cerca agenti tecnico-commerciale zona Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 21 — Milano ». 29978

SMARRIMENTI
L. 130 per parola

CENTOMILA lontra restituendo sola chiave blocco smarrita domenica. Telefonare 530-809 ovvero Pronfebro 20.

INFORMAZIONI
L. 130 per parola

A.A INVESTIGAZIONI, informazioni, riservatissime. Ispez Italia Francesi, Ditte 3 Telefono 653 468 721

A ACCERTAMENTI riservatissimi investigazioni preliminari-civili, informazioni familiari. Via 20 Settembre 3 Telefono 653-670 1236

ACCERTAMENTI accurati, rapidissimi, informazioni ovunque Mondial, Cavour 8, telefono 521-161 890

IMPORTANTE industria meccanica per lubrificazione privata, [illegible] accertamenti. Patronati, tel. 876-109, Accademia Albertina 1. 7156

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque, « Saipol », Madama Cristina 111, telefono 687-874.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini riservate in Italia e estero. Telefono 511-034. 20387

AUTOMOBILI
L. 130 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSOTTOVENTIONI Finanziamenti, piazza Statuto 24, telef 485-899, 485-903, rimborsi più convenienti su auto targate Piemonte, Lombardia, Liguria massime valutazioni, anche su autocarri ipotecati. 695

A.A.A. FINSAUTO, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), tel 687-643, prestiti massimi rimborsi su autovetture anche ipotecate

A.A.A. SOFIT, Lagrange 45, telefono 512-370, autovetture, anticipazioni, valutazioni. 1211

A. AUTOSALONE Andrea Doria 13, telefono 42-720, assortimento d'autovetture nuove e usate di ogni marca, Lancia, Triumph 2000, Mercedes 180 BL, Chrysler Lancer, Fiammetta Zagato, Maserati, Appia '59-'54 Appia Zagato come nuova. Giulietta TI '61-'60-'59. Giulietta '58-'56-'57. Alfa spider 2000, Giulietta spider '60, Alfa 1900, Fiat 2100-1800-1400-1900-103, 750 coupé, 600 granluce Vioni.

ABBIAMO Fiammetta Touring, Flavia, Anglia, Austin A 40. Opel Rekord 1500 Nsu, Mit, Giulietta normali, TI, sprint speciale. 1900, 1500, 1200, 1100 spider. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telefono 45-681 1133

ABBIAMO Millemani commissione cambio automatico, 1200 spider, 500, 600, 1100, Familiare, 1300, 2100, Appia. Via S. Francesco d'Assisi 33. 925

ABBIAMO 1300 nuova, Appia III serie, 1200 familiare, 102 speciale, Alfa 102 '57-'58 Giu II 500 Bianchina. 695 costare e evalutia familiare 3 600 Nsu Sportmeister, rapidi, rateazioni 16 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 986

AUTOCASH AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO CORSO RE UMBERTO 5 1226

AUTONOLEGGI Duchesne Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 H, 600, Multipla, 500. 1184

AUTONOLEGGIARSI nuove 600, 103 e, 1800 Giulia, Peugeot Tommaso 12, telefono 65-564 83

AUTONOLEGGIO Kursaal senza autista, nuove 500, 600, 1100, 1200. Principessa Clotilde 11. Telefono 487-872. 1172

AUTOSALONE licenza 12, garanzia, esperienza, serietà. Occasionali veicoli, veicoli industriali. Rateazioni, Sollecita consegna. Telefonare 20-905. 882

AUTOSOVVENZIONI immediate Auto targate Finanziaria Ligure. Ditte, Mercanti 12, telefono 43-879 1195

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti Austin, consegna sollecita berlina completa Austin spider Principe Eugenio 11, telefono 553-464; Accademia Albertina 3, telefono 887-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 1095

DARIO VICO, VIA FILADELFIA 87, 206-214; CORSO PRINCIPE ODDONE 4, 487-193: VENDE PERMUTA RATEIZZA GIULIETTA SPIDER '60; GIULIETTA SPRINT '60; GIULIETTA T.I. '60; FERRARI SCAGLIETTI G.T. 250; 2150 FIAT '59. 1206

DAUPHINE ALFA ROMEO 4 MARCE, '60 PERFETTA, VENDE PERMUTA RATEIZZA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 87, 206-214; CORSO PRINCIPE ODDONE 4, 487-193. 1206

FIAT-SAVA commissionaria via Sicna 20, telefono 553-662, 683-683. Mostra macchine comuno, autoveicoli nuovi e usati, rappresentanze permanente automobilistiche, fuoriserie. Diversi autoveicoli nuovi e rimborsabili, grandi, medi e piccoli Canali, rateazioni fino 18 mesi.

FLAMINIA Touring, Giulietta TI, Appia II, 103 '58, Dauphine, 600 Abarth, pulmino, B 12, 10 q.li, 615. Corso Vittorio Emanuele 129. Telefono 760-128.

GIULIETTE ogni tipo, Appia diverse serie, cambiamo, permutiamo, rateizziamo. Vigone 44. 626

RENAULT R 4 L: DIMOSTRAZIONI, PROVE, PRENOTAZIONI DA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 87, 206-214.

RENAULT 4 pronta consegnaaria Cattiew, granluscioni e prova, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213 929

SPRINT e spider '60-'61 ultima consegna. T.I. e berlina vari tipi, Fiat 1100, 1200 vendesi Cattiew, Fabro 10, Giulio Cesare 213 1189

UNICO proprietario vende 1100 Special luci 13 mesi 795 000 non trasferibili. Telefonare 588-583. A101305

TESSITURE, VEICOLI INDUSTRIALI, SCAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA PRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 543-182. 496

VOLTURIAMO ispezionando 500, autofurgoncino 500, Mercedes 1100, qualsiasimilacingueento; 500, Mercedes; 1100, qualsiasimilacingueento; Berlo, C. Alberto 43, telefono 527-972. 144

1960 SUPER ALFA ROMEO DEL '58; AURELIA B 12 DEL '55 DA DARIO VICO, VIA FILADELFIA 87, 206-214, ALLE MIGLIORI CONDIZIONI DI PAGAMENTO. 1188

A.A.A. A buona condizioni vendiamo cucina Faresa per ristorante, 4 piastre, 4 fuochi, 2 forni, quasi nuova. Telefonare 562-835. 972

A RENDERE, disdicesi affittasi, negozi, alloggi, Federal, Ufficio, Valori, con arredo causa famiglia, eleganza, convenienza. Bricco, corso Vittorio 86.

A Falchi, cucine, elettrodomestici, lattonerie, regalate, lasciandovi consigliare. Bricco, corso Vittorio 86. 1132

ACQUISTANDO pellicce, gioielli, salami visitate grande esposizione Quidagno, corso Vittorio 32. 918

ALTA fedeltà, stereofonia, ultimissime classe, sala audizioni. Assegno piano-forti, Vittorio Emanuele 50, tel. 44-658.

AMBIENTATE originale poesia parete pergamene, Signorini Agenzia via Campana 19. 668

ANTICHITA' cromolitografie stampe specchiere antiche ecc. liquido, vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8378 — Torino ».

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Bellardi, camere matrimoniali 75.000, tinelli 31.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ASBETLUX Arredamenti Albertina 3 eccezionale liquidazione lampadari specchietti oggetti regalo. Chiusura definitiva 24 corrente. A101132

ARTIGIANO vendo pellicciaio camera letto matrimoniale 175.000, sala pranzo 180 000. Telefonare 882-326 329

ARTIGIANO vende mobili solo a privati, camera da letto lusso 170.000, armadietti di tutti i tipi. Telefonare 487-092.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, vicino cimitero vende privati, eliminatrici. Piazza Filipuzo 3. 129

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (centro), Principe Amedeo 11 U. 3619

AUTENTICI, antichi mobili, specchiere, oggetti famiglia solo privati. Telefonare 583-461. A98129

CONFEZIONE pellicce salotti lenzuoli arredamenti controllatissima riparazioni, Spillo, Chivario 46 bis.

CORTALDO, Borgaro 73. Tel. 223-406. Mobili antichi e moderni di alta classe. 1105

GUARDAROBA, fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, 2 porte 30.000 con cassetti 35.000, 4 porte con cupolino 75.000. Grande assortimento. Passalacqua 9, telefono 521-018. 22

LIQUIDAZIONE dopo 88 anni di esercizio. Continua per definitivo sgombro, svendita totale tolerie, tendaggi, cataloghi ecc. « Alla Margherita » piazza Castello 22. (Porta Palazzo).

MAGLIERISTE Cotal, macchina semiprofessionale. Tutti modelli, infinità di punti. Perfetta meccanizzazione, insegnamento gratuito, rateazioni 60 mesi, lavoro assicurato, dimostrazioni, riparazioni garantite, accessori. Via Cumiana 8.

MOBILI « Cimabella », vasta esposizione, garanzia, consegna rateazioni. ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 2983

MOBILI Modena, via Bertolotti 5. E' la ditta che cerchi! Visitatevi.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Rebaudengo 21 matrimoniali granduse, lavabili 125.000, salotti 25.000, armadioni 25.000.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 16, armadioni pullmann 27.000, sopraletto 28.000, matrimoniali 90.000, divanetto 18.000. 1355

PELLICCE, vasta collezioni civili, ogni tipo e modello confezionati e riparazione, Nizzy, via Barbaroux 17, tel. 510-368

PIANOFORTI acquisto, affitto, vendo ultima occasione, rateizzando. Rossignoli, corso Vittorio 80. Telefono 44-858.

PIANOFORTI accordiamo, migliori marche, vendo, cambio, rateizzoni. Capitani, Po 25. A100529

PIANOFORTI Savonese, tel. 556-311. Via Lagrange 2. Cedisco « Farfalla » novità, occasioni, nuovi, tutte marche, verticali, code, rateazioni. Compro, vendo, noleggio, riparazioni, accordature, perizie. 834

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consegno, Po 20, telefono 882-738. 0038

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 486-440, 483-137. 898

RICORDIAMO cantine solai locali acquistando notiziari oggetti vari. Telefonare 483-440, 483-137. 898

SVUOTIAMO cantine solai locali acquistando notiziari libri, cose varie. Telefonare 483-440. A100991

TELEVISORI migliori marche assenza programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 22-501. 130

TELEVISORI grandi marche offerta speciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8052 — Torino ». 8764

ULTIMI settimane della vendita straordinaria per rinnovo locali di tutte le merci: lanerie, seterie, cotonerie, impermeabili e confezioni a prezzi di liquidazione. Approfittatene per l'acquisto dei vostri regali. Ulteriori tagli ribassi. Definitivo, via Cumiana 38, Torino.

A. ALLAMANO, Galleria Subalpina. Unici tecnicamente con scale mobili. Varie meravigliose concessi, regali, [illegible] 842

CICLI MOTO SPORT
L. 130 per parola

AUDINO Agnese Lambretta, omaggio antifurto agli acquirenti. Giulio Cesare 100. Telefono 272-867. A100725

CONTANTI compro Vespa, Lambretta, anche sinistrata, permuto auto. Telefonare 521-443. 347

MOTOGARRI R.V. a benzina, portata 4-6, consumerete modi. Consoli pagamenti, permuta. Cavalieri, via Nizza 35.

PRENOTAZIONI motoalpi, motori sportivi, rateazioni. Ginora Hilara, Giulio Cesare 169. 554

REGALO natalizio! Frenabile ana Lambretta, consegna anche immediata. Rubens piazza Vigliani Paravia 6, Torino, telefono 683 743 A98725

ANNUNCI VARI
L. 130 per parola

A ACQUISTA bottiglie, fiaschi, libri, dischi, soprammobili. Squadra locali. Telefonare 782-948. 1149